

Repertorio n. 80564 Raccolta n. 26681

COMPRAVENDITA

Repubblica Italiana

Il due ottobre duemilasette (02.10.2007).

In Rossano, nel mio studio, sito alla via Paramati, 6.

Innanzi a me dottor Pietro PISANO, Notaio in Rossano, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola.

Si sono costituiti i signori:

1)=da una parte:

- GRILLO Giuseppe nato a Rossano il 25 marzo 1950 residente a Crosia via Castello, C.F.GRL GPP 50C25 H579L, il quale dichiara di essere coniugato e di trovarsi in regime di separazione dei beni, in appresso denominato anche "Parte venditrice".

2)=e dall'altra:

- LIBERO Francesco nato a Cariati il 28 agosto 1981 residente a Calopezzati viale I Maggio n.15, C.F.LBR FNC 81M28 B774D, il quale dichiara di essere di stato civile libero, in appresso denominato anche "parte acquirente".

Detti componenti, della cui identità personale e poteri io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

= CONSENSO E IMMOBILE =

Il signor Grillo Giuseppe, vende a favore di Libero Francesco, che accetta ed acquista la piena proprietà del seguente

immobile:

- appezzamento di terreno in agro di Crosia località Trisorerero confinante con: proprietà Pignataro Natalina, proprietà aventi causa Ruffo Francesco, proprietà Arcipretura, strade comunali da cui si accede.

E' pervenuto al venditore da Boccuti Gerardo con atto notaio Borromeo di Corigliano Calabro in data 27.05.2003 reg.to il 12.06 successivo al n. 1040 trascritto il 19.06.2003 nn. 15906/11801.

Al signor Boccuti Gerardo era pervenuto con atto dello stesso notaio Borromeo 20.12.1990 reg.to a Corigliano Calabro il 09 successivo n.107 trascritto il 18.01.1991 nn. 1569/1427.

Figura censito al N.C.T. del Comune di Crosia al foglio di mappa 16, particelle:

- 14 semin 3, Ha 0.16.40 Rd 3,81 Ra 2,12
- 15 semin 3, Ha 0.22.00 Rd 5,11 Ra 2,84;

foglio di mappa 15 particella:

- 24 semin 4, Ha 3.46.70 Rd 35,81 Ra 25,07.

Le parti dichiarano di avere convenuto il corrispettivo della compravendita in complessivi euro 5.000,00 (cinquemila).

In relazione a quanto disposto dall'art.35 comma 22 D.L. 4.07.2006 n.223 convertito con legge 04.08.2006 n. 248 ad ogni effetto di legge le parti da me notaio richiamate sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci previste dall'art.76 DPR 28.12.2000 n.445 nonchè

consapevoli dei poteri di accertamento dall'Amministrazione Finanziaria e dalla sanzione Amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del citato DPR 445/2000 che il corrispettivo come sopra convenuto pari ad euro 5.000,00 viene versato mediante un assegno circolare n.604003860011 emesso il 28.09.2007 da Banca Monte dei Paschi di Siena SPA.

La parte venditrice rilascia quietanza del prezzo, e rinuncia a qualunque ipoteca legale e di ufficio nascente da questo atto con esonero per il competente Conservatore da qualsiasi responsabilità al riguardo..

= PATTI E CONDIZIONI =

Art.1)=Quanto sopra viene venduto e rispettivamente acquistato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti i diritti, le ragioni ed azioni relative, accessioni e pertinenze inerenti, servitu' attive e passive legalmente esistenti franco e libero da ipoteche e da ogni altro gravame.

Art.2)=La parte venditrice conferisce alla parte acquirente il pieno e pacifico possesso e godimento del descritto immobile.

Art.3)=La parte venditrice garantisce la piena proprietà e disponibilità di quanto sopra venduto, nonché l'immunità da ipoteche e vincoli pregiudizievoli e presta alla parte ac-

quirente tutte le garanzie di legge.

Art.4)=Al presente atto si allega sotto la lettera "A" certificato di destinazione urbanistica n.65 prot. n. 13450/2007 rilasciato dal Comune di Crosia il giorno 24 settembre 2007.

Le parti dichiarano che dalla data del rilascio del certificato e fino ad oggi non sono intervenute modifiche nello strumento urbanistico del Comune di Crosia.

Art.5)=Ad ogni effetto di legge le parti da me notaio ammonite ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali in caso di mendaci dichiarazioni nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati dichiarano:

"che non si sono avvalse di mediatori e che il prezzo convenuto è stato corrisposto come sopra specificato";

Fra i contraenti non esiste parentela.

Richiesto lo notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato, unitamente all'allegato, lettura ai comparenti che, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono.

Scritto da persona di mia fiducia il presente consta, oltre

A 80564



Comune di Crosia

87060 - (Prov. di Cosenza)
Settore 5 - Urbanistica

Prot. n. 13450/2007

OGGETTO: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 65

- Vista la domanda presentata in data 17/09/2007, prot. n. 13450 dal sig. Libero Francesco, residente a Crosia in Via Nazionale n. 290, tendente ad ottenere il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica;
- Visto il vigente Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 30 comma 2 DPR 06/06/2001, n. 380;

CERTIFICA

Che il terreno sito in agro di Crosia, descritto come appresso rispetto al Piano Regolatore Generale, risulta facente parte della zona a fianco segnata:

Foglio di mappa n. 15 particelle 14 - 15 - 24;

- Zona Agricola;

Il presente si rilascia a richiesta, per gli usi consentiti dalla legge.

Crosia li 24/09/2007

L'Istruttore
Sisca Giovanni



Dirigente Settore n. 5 Urbanistica
arch. Crinini Giuseppe

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

registrato a Cassino il 5.10.07
al n.ro 0295
E' copia conforme all'originale
~~19~~ OTT. 2007

[Handwritten signature]





AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di COSENZA

Data richiesta: 06/10/2007 N.pres. 8 Reg. gen. 36065 Reg. part. 22911
 Nota presentata con modello unico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione	: ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	: 02/10/2007	M. Rep.: 80564/26681
Pubblico Ufficiale	: FIGANO PIETRO	Cat. : 1
C.F.	: PSN PTR 40B22 H579 V	
Sede	: ROSSANO	Prov. : CS

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto	: ATTO TRA VIVI	
Descrizione	: COMPRAVENDITA	
Codice	: 112	
Soggetto a voltura catastale	: Si	Differita: No
Foglio informativo per voltura automatica:		
Presenza di condizioni	: No	Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
Data di morte	: -	Successione testamentaria: No
Rinuncia o morte di un chiamato:	No	

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: No quadro B: No quadro C: No
 Richiedente: -
 Indirizzo : -

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €.	-
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.va	: €.	-
Soggetti contro	: 1	Imposta di Bollo	: €.	CUMULATIVO
Liquidazione contestuale		Tassa ipotecaria	: €.	90,00
		Totale generale	: €.	90,00

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.9/2000 e succ. mod.
 ESATTI EURO: *novanta e zero centesimi*

BOLLO RISCOSSO IN MODO VIRTUALE

IL DIRETTORE
 (Vincenzo Cirulli)
 IL SOSTITUTO VICARIO GERENTE
 FUNZIONARIO TRETARIO
 (Antonio Mattioli Sily)
 TIMBRE A CALENDARIO

QUADRO B - IMMOBILI

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 1
 Identificazione attuale:
 Comune di CROSA Prov. CS
 Cod. T3B2 Catasto T Ser. - Fgl. 16 Part. 14 Sub. - Fondo: -
 Nat. T Ettari: - Are: 16 Centiare: 40 M.quadri: - N.vani: - M.cubi: -
 Indirizzo: LOCALITA' TRISONERO
 Nr.- Sc.- Int.- Piano - Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -
 Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 2
 Identificazione attuale:
 Comune di CROSA Prov. CS
 Cod. T3B2 Catasto T Ser. - Fgl. 16 Part. 15 Sub. - Fondo: -
 Nat. T Ettari: - Are: 22 Centiare: - M.quadri: - N.vani: - M.cubi: -
 Indirizzo: LOCALITA' TRISONERO
 Nr.- Sc.- Int.- Piano - Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -
 Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 3
 Identificazione attuale:
 Comune di CROSA Prov. CS
 Cod. T3B2 Catasto T Ser. - Fgl. 15 Part. 24 Sub. - Fondo: -
 Nat. T Ettari: 3 Are: 46 Centiare: 70 M.quadri: - N.vani: - M.cubi: -
 Indirizzo: LOCALITA' TRISONERO
 Nr.- Sc.- Int.- Piano - Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -
 Identificazione precedente: -

QUADRO C - SOGGETTI

A FAVORE

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1
 Cognome: LIBERO
 Nome: FRANCESCO Sesso: Maschio
 nato a CARIATI Prov. CS 11/28/08/1981
 Codice fiscale: LBR FNC 81N28 B774 D
 Regime: -
 Quota: 1/1 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

CONTRO

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1
 Cognome: GRILLO
 Nome: GIUSEPPE Sesso: Maschio
 nato a BOSSANO Prov. CS 11/25/03/1950
 Codice fiscale: GRG GPF 50C25 H579 L
 Regime: Separazione di beni
 Quota: 1/1 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

QUADRO D

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare ovvero ai fini catastali

IL RICHIEDENTE: PISANO PIETRO

Tras. PSNPTR40B12H579V
Data richiesta: 06/10/2007

N. rep. 80564/26681
N. pres. 8

Prog. 1
Reg. gen. 36065

Vers. 1
Reg. part. 22911

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

Data	N. Particolare	Descrizione e Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

REPERTORIO N. 27381

RACCOLTA N. 5803



COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovanta, addi' venti del mese di dicembre, in Corigliano Calabro, nel mio Studio, alla Via P.Umberto 59/61.

Avanti a me dr. Antonio Borromeo, Notaio in Corigliano Calabro, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola ed alla presenza dei testimoni:

Ritacco Bianfranco, impiegato, nato in Corigliano Calabro il 22 aprile 1956 ed ivi residente;

Iannini Leonardo, impiegato, nato in Corigliano Calabro il 22 luglio 1961 ed ivi residente;

testimoni noti ed idonei, aventi i requisiti di legge;

SONO COMPARI

CARDAMONE ADUA, bidella, nata in Crosia il 2 febbraio 1936 ed ivi residente alla Via V.Veneto, 45, coniugata in regime di comunione legale di beni, c.f.:CRDPAU36B42D184R.

BOCCUTI GERARDO, commerciante, nato in Crosia il 16 ottobre 1924 ed ivi residente alla Frazione Mirto, Via Risorgimento, c.f.:BCCGRD24R16D184Z e

GRECO GIUSEPPINA, pensionata, nata in Crosia il 19 gennaio 1922 ed ivi residente alla Frazione Mirto - Via Nucleo Pantano, c.f.:BRCGPP22A59D184L.

REGISTRATO A CORIGLIANO CALABRO
- 9 GEN. 1991 107 Serie 14
Aut. L. 10000
L. 10000
L. 10000

Bell 298

LORE REBOG.
L. 10000

L'ADDETTO AI RIVENDITORI
(Luigi Agallo)



Trascritto in Cosenza
N. 181 P1
N. 1568 R.G
N. 1427 R.P

Giulio
326



*Cardamone Adina
Boccuti Gerardo
Greco Giuseppina*

I comparenti, della cui identita' personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, premettono: _____

-che la sig.ra Greco Giuseppina interviene al presente atto per dare, alla presenza dei testimoni, il proprio assenso all'acquisto che il coniuge andra' ad effettuare ad esclusivo titolo personale poiche' lo stesso vi provvede con redditi e proventi provenienti dalla propria attivita' professionale.

Tanto premesso e ritenuto come parte integrante e sostanziale del presente atto, i suddetti comparenti, alla presenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue: _____

La sig.ra CARDAMONE ADINA vende al sig. BOCCUTI GERARDO che, per come in premissa specificato, ad esclusivo titolo personale, accetta ed acquista quanto segue: _____

apprezzamento di terreno sito in agro di Crosia alla localita' Trisorero (catastalmente individuato alle localita' Manca Palumbo e Destra della Fiusarella), confinante nella sua interezza con proprieta' Pignataro Natalina, con proprieta' aventi causa Ruffo Francesco, con proprieta' Arcipretura, con proprieta' Cuceli Biuseppe, con proprieta' Cuceli Adelina e con strade comunali da cui si accede.

Riportato nel Catasto Terreni del predetto Comune alle partite nn. 838 e 1667, da cui la parte acquirente volturera' a suo nome: fl. 15 p.lla 24 sem.4 ha.3.46.70 RD.468,04 (riv.69.340) RA.190,68 (riv.. 48.538) (Partita n.838); fl.16 p.lla 14 sem.3 ha10.16.40 RD.22,14 (riv.7.380) RA.9,02



*Greco Giuseppina
Boccuti Gerardo*



(riv.4.100); p.lia 15 sem.3 ha.0.22.00 RD.29,70 (riv.9.900)
RA.12,10 (riv.5.500). (Partita n.1667)

La parte alienante dichiara che i beni in oggetto le sono pervenuti giusta scrittura privata del 23.3.1977, riconosciuta vera ed autentica con sentenza n.74 emessa dal Tribunale di Rossano in data 30.4.1984, registrata presso l'Ufficio del Registro di Rossano in data 21.5.1984 al n.190 serie 3 vol.74, munita di formula esecutiva del Direttore di Cancelleria del Tribunale di Rossano in data 19.2.1990, a seguito di sentenza di rigetto dell'appello proposto, emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 19.9.1989 n.282/89, registrata in Catanzaro il 9 gennaio 1990 al n.65 serie IV e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Cosenza in data 5.3.1990 al nn.5674/220804.

Il prezzo della presente vendita e' stato concordato tra le parti in complessive lire seimilionicinquecentomila (L.6.500.000), somma che la parte alienante dichiara di avere ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente a cui, con rinuncia all'ipoteca legale, rilascia ampia e liberatoria quietanza di saldo.

La vendita e' stata stipulata ai seguenti patti:

- quanto infra e' stato venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui attualmente si trova, con tutti i diritti, servitu', accessioni e pertinenze;
- il possesso legale ed il materiale godimento di quanto





la richiesta n. 298
S. C. Crosia 12/12/90

Le Gubellini
328

- infra, passa oggi stesso alla parte acquirente, per tutti gli effetti utili ed onerosi di legge; _____
- la parte alienante dichiara che quanto venduto le si appartiene in assoluta ed esclusiva proprieta' e ne garantisce, pertanto, la piena liberta' da pesi, vincoli, privilegi di qualsiasi natura e diritti a terzi spettanti, prestando in favore della parte acquirente tutte le garanzie di legge; _____
- ai sensi della legge 47/85 e successive modificazioni e proroghe, si presenta il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco del Comune di Crosia in data 19.12.1990 che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e la parte alienante dichiara che relativamente al terreno in oggetto non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici; _____
- si rinunzia a qualsiasi iscrizione d'ufficio; _____
- tra le parti non vi e' parentela; _____
- dichiarazione di cui al D.P.R. 26.10.1972 n.643;
- le spese del presente atto e successive restano a carico della parte acquirente. _____

Il Presente

scritto da persona di mia fiducia su due fogli per quattro pagine intere e quanto della quinta fin qui e' stato letto, presenti i testimoni ed unitamente all'allegato, ai comparenti che lo approvano, dichiarano conforme alla loro volonta' e sottoscrivono, anche marginalmente, con i testimoni e con me Notaio.

SPECIFICA

Carta . . .	11000
Scritturazione . . .	5000
Repertorio . . .	900
Onorario . . .	48633
Tassa Not. . .	11388
Tassa Arch. . .	19000
Copia registro . . .	26000
Copia Voltura . . .	15000
TOTALE	104500
NOTAIO	

Carabinieri Anna
Romulo Marchese
Luca Giuseppe
Antonio Giuseppe
Luigi Riccardo

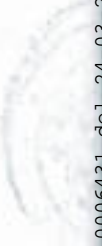
Fl. Bonini





Page 5 *298*
A. S. P. ...

Giuseppe





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI COSENZA

La presente fotocopia composta da n° 6 facciate è conforme all'originale. Si rilascia
 in carta 60 g/m² per uso ACCESSO TRANSITO VIO CIVILE Richiesta del sig.
GRAN PAOLO MARIO DOMSICO residente in CROSIA - CS -
 Cosenza, li 10-2-2026

Il Capo dell'Archivio

Giulio Velle

SPECIFICA:

Richiesta € 1,00
 Ricerca € 1,00
 Scritturazione € 9,00
 Urgenza € 9,00
 Onorario di copia € 18,00
 Marche da bollo €

TOTALE € 42,00

Diconsi euro QUARANTADUE/00

Bolletta n° 298

Del 10-2-2026

Il Capo dell'Archivio

Giulio Velle



N° 9187 del Repertorio

N° 5718 di Raccolta

ORIGINALE

DIVISIONE

REPUBBLICA ITALIANA

del 213

L'anno millanovecentosessantatre, il giorno diciotto del mese di febbraio -----

102- PIRELLATO --1963

In Rossano, nel mio studio sito in Piazza Cavour.

Innanzi a me, dott. Pietro Labonia Notaio in Rossano, iscritto nel Ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano e Castrovillari, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparanti rinunciato d'accordo fra loro. _____

SONO PRESENTI:

i germani Signori ORIOLO ROCCO, GIUSEPPE, CATALDO e GAETANO, tutti possidenti nati a Crosta rispettivamente nell'ordine: il 23 febbraio 1893, il 6 settembre 1896, il 12 novembre 1898 e il 14 dicembre 1910 e domiciliati: il secondo a Trieste, alla Via Cumano n. 43 e gli altri tutti a Crosta. _____

I su detti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi fan richiesta perchè riceva quest'atto, ^(a) In forza del quale dichiara / al quale premettono:

Essi Signori Oriolo sono proprietari in comune e in parti uguali degli immobili che saranno appresso descritti, che pervennero loro per eredità e per ac-

6 MAR. 1963
1104 del mod. F
centoventadue mila duecento
vol. 108 Tarite
IL V. DER. TIPORE
Dr. Giuseppe (bianco)
REGISTRO E CENSURA
6 MAR. 1963
UFFICIO DEL



quisto e che possono distinguersi in tre gruppi:--

il primo gruppo comprende i beni ereditari di famiglia assegnati ai suddetti germani in forza di atto di divisione per Notar Orsi di Cariati del 13 giugno 1960, registrato a Cariati il 23 detti al N° 200;

il secondo gruppo comprende i beni provenienti dalla eredità del Sig. Palopoli Pietro e assegnati ai suddetti germani in forza di atto di divisione per Notar Longo di Rossano del 23 giugno 1954, qui registrato il 2 luglio successivo al N°29;

il terzo gruppo comprende i beni provenienti dal marchese Fabio Martucci in forza di atto di vendita per Notar Parisi di Cariati del 13 agosto 1943, registrato a Rossano il giorno successivo al N°60.

Volendo ora i costituiti germani Oriolo sciogliere la comunione dei loro beni immobili, hanno deciso di procedere a divisione consensuale e di formare essi stessi le quattro quote giovandosi di tutti gli elementi di loro reciproca conoscenza ed hanno deciso altresì di procedere alla divisione mediante attribuzione delle quote d'accordo formate.

Ciò premesso,

le parti costituite -confermando e ratificando la su esposta narrativa- dichiarano e convengono quan-



te appresso: _____

La massa dei beni da dividersi è costituita dai seguenti tre gruppi di immobili:

I° GRUPPO - Beni di famiglia -

A) Fondo rustico noto con la denominazione di "Valle di Carro", sito in agro di Crosia, contrada Fulitano, di natura seminativo arborato con annessa una casetta rurale. Confina: con Filippelli Giuseppe, Oriolo Giuseppe, eredi Mangoni, Lepera Antonio e Chiarrelli Francesco. Nel catasto rustico di Crosia è riportato - a nome dei dividendi - alla Partita 210: Foglio di mappa 8 - particella 22 - Semin. Arb. 2° Cl. - Ha. 7.40.00 - Redd. Dom. 2.1.295,00; + particella 23 - Sem. Arb. - 2° Cl. Ha. 6.42.80 - Redd. Dom. 2.74,90; - e particella 29 - fabbr. rur. are 2.90 - senza reddito.

B) - Appezamento di terreno noto con la denominazione di "Cecalppo", sito in agro di Crosia, contrada Mirto, di natura uliveto con annessa una casetta colonica. Confina: con Arcipretura di Crosia, Duca Messanelli, Grisafi Mario, ed è riportato nel catasto rustico di Crosia in ditta come sopra alla stessa Partita 210: Foglio di mappa 6 - particella 23 - Uliveto 2° Cl. Ha. 2.15.50 - Redd. Dom. 2.1.239,70; - particella 24 - Fabr. Rur. are 0,42 - senza reddito - e particella 25/a Uliveto - 2° Cl. Ha. 0,44.20 - Redd. Dom. 2.254,15.



C)- Piccolo appezzamento di terreno sito in agro di Crosia contrada Parrilla o Clausura, di natura uliveto e confinante: con Oriolo Francesco, e Marietta, con burrone Parrilla e con Voltarelli Gemma. Nel catasto rustico di Crosia è riportato in ditta come sopra alla stessa Partita 210: Foglio di mappa 20- particella 6- Uliveto 3°Cl. are 3.00- Redd. Dom. L. 10,50

D)- Altro piccolo appezzamento di terreno sito in agro di Crosia, contrada Parrilla, di natura uliveto e confinante: con Oriolo Francesco, burrone Parrilla ed eredi Voltarelli Gemma. Nel catasto rustico di Crosia è riportato alla stessa Partita 210: Foglio di mappa 20- particella 28- Uliveto 4°Cl. are 3.40- Reddito Dom. L. 11,90.

E)- Fondo rustico sito in agro di Crosia contrada Fiumarella, noto con la denominazione di "Clausura" di natura uliveto e confinante: col torrente "Fiumarella", con De Capua Bruno, fratelli Fraia, Sapia Giovanni, Lepera Antonio, Lepera Gaetano e Oriolo Francesco. In catasto è riportato nella più volte ripetuta Partita 210: foglio di mappa 20- particella 60- Uliveto 2°Cl. Ha. 1.22.20- Redd. Dom. L. 702,65; - e particella 28- uliveto 4°Cl. Ha. 0,86,50- Redd. Dom. L. 168,68.

F)- Corpo di fabbrica sito in abitato di Crosia alla Via Roma, composto di tre vani a pianterreno, -



quattro vano a 1° piano con attigua cucinetta e quattro vani a 2° piano. Confina da un lato con Vituzzi Cataldo e dagli altri con vie pubbliche ed è riportato nel nuovo catasto edilizio urbano di Crosia, a nome dei condividenti e -erroneamente- anche a nome delle loro sorelle, alla Partita 207: Foglio di mappa 19- particelle 106 e 276/1- Via Roma- pianterreno, 1° e 2° piano vani 11- Categoria A/3 Cl.V con la rendita di L. 924,00 _____

g)-Vano terraneo, sito in Crosia alla Via Roma ed adibito a deposito. Sottostante a casa di Sapia Giuseppe, confina ai lati con Otranto Michele, Sapia Giovanni e via pubblica. In catasto è riportato, in ditta come sopra alla stessa Partita 207: Foglio di mappa 19- particella 108/1- Via Roma- terr. mq. 35- Cat. C/2- Cl.V*- con la rendita di L. 103,00 _____

h)-Corpo di fabbrica sito in Crosia alla Via Roma composto di uno stanzone adibito a stalla con sovrastante fienile e di un locale adibito a deposito. Confina con Greco Simone eredi, con Seminario Michele e con via pubblica ed è riportato nel catasto rustico di Crosia, in testa ai condividenti, alla Partita 210- Foglio di mappa 19- particella 267- Fabbr. Rur. are 1.60- senza reddito. _____

i)- Casetta di abitazione sita in Crosia alla Via

Am²¹³

Vittorio Veneto, composta di due piccoli vani a pian terreno e di due piccoli vani sovrastanti a 1° piano con annessi un cortile, un corpo di fabbrica ancora incompleto ed allo stato grezzo e una tettoia. Il tutto, ricavato dall'ampio vano una volta adibito a deposito, confina: con Vulcano Antonio, Via XX Settembre, eredi di Boccuti Filiberto e Via Vittorio Veneto. Nel catasto edilizio urbano di Crosia è riportato alla stessa Partita 207: Foglio di mappa 19- particella 344- Via Vittorio Veneto- terr.mq.35- Cat.C/2 Cl.V° con la rendita di L. 108,00 _____

I nove immobili sopra descritti, attribuiti ai dividendi col su cennato atto di divisione per Notar Orsi, hanno il valore complessivo di LIRE CINQUEMILIONI (2.5.000.000). _____

II° GRUPPO - Beni eredità Palopoli -

AA- Fondo rustico noto con la denominazione di "Vota" sito a cavallo dei Comuni di Crosia e di Calopezzati, costituito da diversi appezzamenti di terreno; è diviso dal corso del torrente Fiumarella, ed è di natura ulivato, seminativo e pascolo. La porzione di fondo ubicata nel Comune di Crosia confina: con la proprietà di Tedesco, di Madeo, di Boccuti, di Fraia, di De Simone, di Orièto Maria e con via mulattiera. La porzione di fondo ubicata nel Comune di Ca-



34

lopezzati confine: con proprietà Filippelli, col torrente Fiumarella, con proprietà Maiarù e con proprietà De Leonardis.

La porzione di fondo ubicata nel Comune di Crosia è riportata in catasto per inesecuzione di voltura ancora alla partita 311-foglio di mappa 23-particelle 65-66-67-68-69/a e 73/b con culture varie, con un'estensione complessiva di Ha. 10.97.71 e con un complessivo reddito dominicale di L. 2.126,33.

La porzione di fondo ubicata nel Comune di Calopezzati è riportata in catasto per inesecuzione di voltura ancora alla partita 293:-foglio di mappa 13-particelle 32-45-59-69-108-20/a e 46/b con una estensione complessiva di Ha. 22.35.80, con un complessivo reddito dominicale di L. 4.542,70 e con culture varie.

B) - Fabbricati rurali attribuiti ad essi germani Oriolo in forza del su cennato atto di divisione per Notar Longo e che comprendono:

A pian terreno: - due stalle, due sottoscala e due ruderi ubicati a sinistra del cortile del fondo Vota;

A primo piano: - Un fienile sovrastante ad una delle stalle; un localetto adibito a deposito e sovrastante all'arco di ingresso del cortile, e due mezz-

Pag. n. 8
R. C. DELL'ARCHIVIO
213

vanili adibiti a magazzini: _____

A secondo piano: - quattro vani adibiti ad abitazione colonica con relative soffitte.

I su descritti fabbricati rurali son riportati nel catasto rustico di Calopezzati alla partita 295 - foglio di mappa ⁽¹⁾ 19/1; e nel catasto rustico di Crosia (2)

I due immobili sopra descritti, attribuiti ai co-dividenti sigg. Oriolo col su cennato atto di divisione per Notar Longo, hanno il valore complessivo di lire tre milioni (2.000.000).

III GRUPPO - BENI ACQUISTO MARTUCCI

a) Fondo rustico sito in agro di Crosia contrada Fiumarella, costituito da diversi appezzamenti di terreno noti con le denominazioni di Quadricello, Cornito, Cornitello, Forni, Cognale Fonte, e S. Sofia, Macchia del Gelso, Scino Grosso, Pezzanta, Manco del Purgatorio ed altre denominazioni. Detto fondo, al quale sono annessi due fabbricati rurali, è intersecato da un appezzamento di terreno di proprietà dell'Arcipretura di Calopezzati e da un appezzamento di proprietà dei germani Rizzo. Nel suo complesso confina: con Vallone Saggiaro, torrente Fiumarella, beni Arcipretura, quote comunali, duca di Castonuovo, duca di Casarano, Arcipretura, fratelli Rizzo ed eredi De Leonardis Gerardo. Il su descritto fondo è riportato nel catasto ru-



stico di Crosia nella più volte menzionata Partita 210:Foglio di mappa 12- particelle 7-27-32-46-64 e 65;- Foglio di mappa 16- particelle 4-6-9-13-14-15 e 43 e Foglio di mappa 11- particelle 18-23-32-33-34-36-37 e 39 con culture varie, con un'estensione complessiva di Ha. _____ e con un complessivo reddito dominicale di L. _____

B)-Appezamento di terreno denominato "Prato o Triscoriero", sito in agro di Crosia a breve distanza dal precedente immobile. E' di natura pascolativo e seminativo e confina: con Arcipretura di Crosia: e radi Voltarelli Gemma, De Leonardis Francesco e Ruffo Francesco.

C)-Altro appezzamento di terreno denominato "Manca del Purgatorio" sito in agro di Crosia, di natura pascolativo frangoso e confinante: con Ruffo Francesco, con terreni Opera Sila # con De Leonardis Francesco.

I due appezzamenti di terreno sopra descritti alle lettere b) e c) son riportati nel catasto rustico di Crosia, alla Partita 207, erroneamente in testa all'Opera Valorizzazione Sila, come emerge dalle dichiarazioni di corrispondenza rilasciate dal Signor Oriolo Gastano e dal Direttore dell' C.V.S. e che saranno allegare alla copia di quest'atto da servi-

ra per la voltura, e sono così distinti: Foglio di mappa 15- particella 23- semin. 4^a Cl. Ha. C. 97.70- Redd. Dom. L. 68,39;- particella 25- semin. 4^a Cl. Ha. C. 73.10- Redd. Dom. L. 51.17;- e particella 24- semin. 4^a Cl. ettari 3.46.70- Redd. Dom. L. 468,04.- Estensione complessiva Ha. 5.17,50- Redd. Dom. complessivo L. 587,60.

I tre immobili sopra descritti -pervenuti ai dividendi Signori Oriolo in forza del su cennato atto Parisi- hanno il valore complessivo di LIRE DUE MILIONI (2.2.000.000).

RIPILOGANDO

I beni del 1° gruppo hanno il valore di L. 3000000

I beni del 2° gruppo hanno il valore di L. 3000000

e i beni del 3° gruppo hanno il valore di L. 3000000.

Pertanto la massa dividenda ha il valore complessivo di LIRE DIECI MILIONI (L. 10.000.000).

*** 000 ***

Tenuto conto del valore della massa dividenda e della natura e consistenza dei beni da dividere e tenuto conto che su di essi i dividendi Signori Oriolo vantano uguali diritti, essi componenti hanno di comune accordo proceduto alla formazione e alla assegnazione della quota nella maniera di cui appresso cercando di evitare lo smembramento e lo spezzettamento degli immobili e ricorrendo all'opera del Geom.

metra Sig. Giuseppe Longo per i frazionamenti redatti su estratti di mappa rilasciati dall'Ufficio Tecnico Erariale di Cosenza e firmati dallo stesso Perito per delega delle parti.

Le quote sono così FORMATE ED ATTRIBUITE:

PRIMA QUOTA

Essa viene assegnata al Sig. Oriolo Giuseppe, che accetta ed è costituita dai seguenti immobili:

1) tutto il fondo rustico sito in agro di Crosia contrada Furitano, denominato "Valle Carro", come descritto alla lettera "A" del I gruppo di immobili.

2) tutto il fondo rustico sito in agro di Crosia contrada "Fiumarella", denominato "Clausura", come descritto alla lettera "B" del I gruppo di immobili.

3) una porzione del fondo rustico sito in agro di Crosia contrada Fiumarella, descritto alla lettera "A" del III gruppo di immobili; è precisamente quella porzione che comprende:

a) l'appezzamento denominato "Forni", di natura pascolativo e seminativo e confinante con proprietà dell'Arcipretura di Calopezzati, proprietà del Duca di Castellanovo, con l'appezzamento "Cornitello" che sarà attribuito ad Oriolo Cataldo mercé strada comunale Crosia-Furitano riportata nella pianata catastale di cui appresso; con strada comunale Crosia-Furitano

TRASCritto in	
Cosenza U. 11. 1285	
N. 5155	Reg. Gen.
N. 20552	Reg. Int.



riportata nella pianta catastale e che divide l'appezzamento di terreno in oggetto dall'appezzamento "Cognale della Fonte" e "Santa Sofia" che sarà attribuito al Sig. Oriolo Cataldo:

b) L'appezzamento denominato "Cornitello", di natura seminativo e pascolo e confinante con l'appezzamento "Forni" sopra descritto, con terreni dell'Arcipretura di Crosia, dell'Arcipretura di Calcezzati e con la Arcipretura di Rossano e con proprietà Mangoni:

c) una porzione dell'appezzamento denominato "Cornito" e precisamente quella di natura seminativo e pascolo e che confina: con terreni dell'Arcipretura di Crosia; con la rimanente porzione dell'appezzamento "Cornito" che verrà attribuito al Sig. Oriolo Cataldo, mercé segni lapidei e linea di frazionamento; con l'appezzamento "Coste dell'Annunziata", che verrà attribuito al Sig. Oriolo Gaetano, mercé confine naturale e con proprietà fratelli Rizzo.

La porzione del fondo rustico sopra descritto al n. 3) è riportata nel catasto rustico di Crosia alla partita 316 e comprende: del foglio di mappa 11 la particella 28-pasc. cesp. 2° Cl. - Ha. 1.00.10 - R. D. 2. 21, 02; - la particella 22 pasc. cesp. 2° Cl. Ha. 0.81.50 - R. D. 2. 17, 11; - la particella 33 pasc. cesp. 2° Cl. Ha. 0.34.50 - R. D. 2. 7, 25; - la particella 24 sem. 3° Cl. Ha. 0.71.60 R. D. 2. 96, 66; -

Handwritten notes:
Oriolo
Oriolo
Oriolo
Cataldo
et. Rizzo



la particella 36 sem. 3^a Cl. Na. 2.34.30 R.D.E. 316,30 e
 la particella 37 sem. 3^a Cl. Na. 4.56.00 R.D.E. 615,60:-
 del foglio di mappa 16 la particella 4/A (frazionata
 dal Geom. Longo) - pasc. 1^a Cl. Na. 6.25.00 R.D.E. 406,25 e
 R.A.E. 75,00.

Nell'appezzamento di terreno denominato "Forni" vi
 è un fabbricato rurale composto di due vani colonici,
 una stalla grande e un fienile e una stalla piccola.
 Quest'ultima verrà attribuita al Sig. Oriolo Cataldo
 mentre tutto il resto del fabbricato fa parte della
 presente 1^a quota e viene ^[o] ~~questa~~ quindi attribuita al
 Sig. Oriolo Giuseppe. In catasto è riportato: (f) -----

Si stabilisce espressamente fra le parti che gli
 animali pascolanti nei su descritti tre appezzamenti
 di terreno "Forni", "Cornito" e "Cornitello" avranno il
 diritto di bere negli abbeveratoi esistenti nell'ap-
 pezzamento "Cugnale della Fonte" che sarà attribuito
 al Sig. Oriolo Cataldo, come pure avranno diritto di
 attingere acqua per nei domestici dalla sorgente si-
 ta nel su detto appezzamento "Cugnale della Fonte",
 tutti coloro che abiteranno nei fabbricati siti nel-
 l'appezzamento "Forni". Pertanto l'assegnatario della
 presente quota dovrà contribuire nelle spese di ma-
 nutenzione e riparazione sia della sorgente che degli
 abbeveratoi in ragione di una metà, l'altra metà sa-

Mh
213

rà a carico del proprietario dell'appezzamento "Cu-
gnale della Fonte".

Si stabilisce inoltre fra le parti che il Sig. Ori-
olo Giuseppe-durante la sua permanenza a Crosia- avrà
il diritto di abitare in due vani del corpo di fabbri-
ca sito in Crosia all'a Via Vittorio Veneto, ancora in
completo e sopra descritto alla lettera "I" del 1°
gruppo di immobili; corpo di fabbrica che unitamente
alla casetta di abitazione sita in detta Via sarà
attribuito al Sig. Oriolo Gastano. Qualora però questo
ultimo non potesse eseguire e ultimare i lavori nel
corpo di fabbrica incompleto, lo stesso sarà tenuto
a concedere il diritto di abitazione a suo fratello
Giuseppe in due vani della casetta di abitazione si-
ta in Crosia all'a Via Vittorio Veneto sopra descrit-
ta alla lettera "I" del 1° gruppo di immobili.

Valore della presente prima quota lire duemilioni-
cinquescentomila (L. 2.500.000) ^(a) valore che corrisponde esat-
tamente all'ammontare dei diritti spettanti all'asse-
gnatario di esso, per maniera che non ha luogo fra le
parti alcun conguaglio monetario.

SECONDA QUOTA

Essa viene attribuita al Sig. Oriolo Cataldo, che
accetta ed è formata dai seguenti immobili:

- 1) tutte l'appezzamento di terreno denominato "Ceca

in

Oricolo
Oricolo
Oricolo
Cataldo
Oricolo
Oricolo

et. Oricolo



TRASCritto in
data 25 MAR. 1963
5155 Reg. Gen.
20.553 Reg. Part.

lupo" sito in agro di Crosia contrada Mirto come descritto alla lettera "B" del primo gruppo immobili.

2) il piccolo appezzamento di terreno sito in agro di Crosia contrada "Parrilla e Clausura", come descritto alla lettera C del 1° gruppo immobili.

3) l'altro piccolo appezzamento di terreno sito anch'esso in Crosia contrada "Parrilla", come descritto alla lettera D del 1° gruppo immobili.

4) una porzione del fondo rustico sito in agro di Crosia contrada "Fiumarella", descritto alla lettera A del III° gruppo immobili; e precisamente quella porzione di natura seminativo e pascolo e che comprende gli appezzamenti denominati "Cognale della Fonte o S. Sofia", "Macchia del Galso", "Scino Grosso", "Piantonera", "Pezente" e la rimanente porzione dell'appezzamento "Cornito". La su indicata porzione di fondo confina: mercé strada pubblica Crosia-Paritano con lo appezzamento "Corni" attribuito al Sig. Oriolo Giuseppe, poi confina ancora con terreni del Luca di Castro nuovo, con terreni di Lepara Antonio; con quote comunali, terreni dell'Arcipretura, Torrente Fiumarella, Valone Saggiaro, fondo quadricelle ^(h) di PROPRIETÀ dei germani Oriolo e non compreso nella presente divisione. La su descritta porzione di fondo è riportata nel catasto rustico di Crosia alla partita 310-foglio di

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

40

Handwritten signatures and stamps at the top of the page.

mappa 12 particella 7- sem. irr. 3° Cl. Ha. 0,62,15 R.D.
 E. 186,45; -27 pass. cesp. 3° Cl. Ha. 0,27,20 R.D. E. 5,71; -
 32 sem. 4° Cl. Ha. 2,04,90 R.D. E. 145,48; -46 pass. cesp. 28
 are. 3,68 R.D. E. 0,77; -64 fabbr. rur. are 5,50; -e 65 sem.
 2° Cl. Ha. 1,55,24; ⁽¹⁾ ~~Foglie~~ di mappa 16 particelle 4/c
 (frazionata) pass. 1° Cl. Ha. 3,17,70 R.D. E. 206,51 e R.A.
 E. 38,13; -particella 6 sem. 3° Cl. Ha. 0,25,50 R.D. E. 34,43
 e particella 9 sem. 2° Cl. Ha. 10,90,50 R.D. E. 2503,15; -
 particella 13/A (frazionata) sem. 2° Cl. Ha. 4,19,00 R.D.
 E. 968,70 e R.A. E. 214,25. (1)

Fa parte integrante della su descritta porzione di
 fondo e quindi è compresa nella presente quota un
 piccolo vano a pianterreno adibito a stalla, sito nel-
 l'appezzamento "Forni" del Sig. Criolo Giuseppe è pre-
 cisamente il vano prospiciente sull'appezzamento di
 terreno denominato "Serricello" ed attiguo alla tettoia
 assegnata al Sig. Criolo Giuseppe. Tale vano è riporta-
 to nel catasto rustico alla partita 210 foglio di map-
 pa 11 particella 13/B fabbr. rurale are 0,60.
 Nell'appezzamento di terreno denominato "Cognale del-
 la Fonte e S. Sofia" vi è una piccola sorgente d'ac-
 qua e degli abbeveratoi. Dalla prima avranno diritto
 di attingere acqua per usi domestici tutti coloro che
 abiteranno nel fabbricato dell'appezzamento "Forni"
 attribuito al Sig. Criolo Giuseppe. Negli abbeveratoi

Handwritten notes on the left margin:
 Criolo
 Giuseppe
 St. Sofia
 Serricello



siti vicino alla sorgente potranno bere tutti gli animali pascolanti negli appezzamenti "Forni" Cornito " e "Cornitello" attribuiti al Sig. Oriolo Giuseppe.

5) Una porzione del corpo di fabbrica sito in Crosia alla Via Roma sopra descritto alla lettera F del 1° gruppo immobili; e precisamente quella porzione che comprende:

a) due vani a pianterreno confinanti col terzo vano che sarà attribuito ad Oriolo Mecco, con Via Roma e con Vicoletto attiguo alle case di Castagnaro e di Greco;

b) i quattro vani a primo piano con attigui un gabinetto e una cucina, confinanti da tre lati con Via Roma e dal quarto con Vituzzi Cataldo. Vi si accede a mezzo di una scala esterna, un pianerottolo e un ingresso in comune tra i germani Oriolo Nataldo e Mecco.

La porzione di fabbricato sopra descritta è riportata nel catasto edilizio urbano di Crosia alla partita 207 Foglio di mappa 19 particelle 106 e 276/1.

Di tale consistenza catastale si dovranno volturare al Sig. Oriolo Cataldo dei vani con la rendita catastale da accertarsi dall'U.T.E.

6) il vano terraneo sito in Crosia alla via Roma, come descritto alla lettera G del 1° gruppo immobili:

di Crosia contrada "Fiumarella" e precisamente quella porzione che comprende l'appezzamento di terreno denominato "Colle di Monte", di natura seminativo e pascolo e che confina: con proprietà fratelli Rizzo, con Arcipretura di Rossano e strada Comunale Crosia-Virto. Nel catasto rustico di detto comune è riportata alla partita 210 foglio di mappa 11 particella 39-sem. 3° Cl. Ha. 1.91.50 R. D. E. 258,53;

5) - una porzione del fondo rustico "Vota" sito nel Comune di Calopezzati e precisamente quella porzione che comprende gli appezzamenti "Mandolilla e Cariglia" di natura uliveto, seminativo e sem. arb., sopra descritto alla lettera A del II gruppo immobili e che confina: con torrente Fiumarella; con la porzione del fondo "Vota" che sarà assegnata al Sig. Oriolo Gaetano; con proprietà di De Leonardis Francesco; con proprietà di Maiarà Antonio e con terreni dell'Opera Silla.

La suddetta porzione di fondo è riportata nel catasto rustico di Calopezzati alla partita 293: foglio di mappa 13 particella 32 pasco. cesp. 1° Cl. Ha. 1.03.80 R. D. E. 51.90; - particella 45 uliveto 3° Cl. Ha. 2.44.40 R. D. E. 757,64; - particella 39/a (frazionata dal Geom. tra Longo) - sem. arb. - 3° Cl. - Ha. 3.71.30 - R. D. E. 742,60 e R. A. L. 278,43; - particella 46/d (frazionata dal Geom. tra Longo) sem. - 3° Cl. - Ha 1.88.84 - R. D. E. 67,32 e R.

90 215
[Handwritten signature]

A. L. 35, 36. (c)

Fa parte integrante della su descritta porzioni di fondo una porzione dei fabbricati rurali sopra descritti alla lettera B) del II gruppo immobili, e precisamente: _____

a) Una delle due stalle a pianterreno e propriamente quella posta a sinistra di chi entra nel Cortile; uno dei due ruderi a pianterreno e propriamente quello che confina con Tedesco e uno dei sottoscala a pianterreno e propriamente quello adiacente alla stalla del sig. De Leonardis; _____

b) - Il fienile sovrastante alla stalla di cui sopra, il localetto adibito a deposito e sovrastante all'arco d'ingresso del cortile e i due mezzanili.

La porzione di fabbricato rurale sopra descritta è riportata nel catasto rustico di Calopezzati alla partita 393: foglio di mappa 18-particella 19/a (frazionata dal geom. Longo); e nel catasto rustico di Crosia (p)

6) - La rimanente porzione del corpo di fabbrica sito in Crosia alla Via Roma sopra descritto alla lettera F) del I gruppo immobili; e precisamente quella porzione che comprende: _____

a) - Il vano a pianterreno prospiciente su Via Roma e sottostante alla scala di ingresso. Confina con detta Via e con uno dei vani attribuiti ad sig. Cric-

[Vertical handwritten notes:]
Mirosl
Ducio
Ovialo
Ovialo
Mirosl
Ducio
Ovialo
Ovialo
Mirosl
Ducio
Ovialo
Ovialo

[Handwritten signature:] st. Subsein





45

Io Cataldo: _____

b)-I quattro vani a secondo piano ⁽⁷⁾ con l'area sovrastante alla cucinetta, attribuita al sig. Oriolo Cataldo, con annessi una terrazza ed un gabinetto. Confinano: inferiormente con vani attribuiti al sig. Oriolo Cataldo ed ai lati con Vie pubbliche e con Vituzzi Cataldo. Vi si accede da Via Roma a mezzo di una scala esterna in muratura e pianerottolo in comune con Oriolo Cataldo e poi con scala interna in muratura che si svolge nel vano di ingresso del sig. Oriolo Cataldo. _____

La porzione di fabbricato sopra descritta è riportata nel catasto urbano di Crosia alla partita 207-foglio di mappa 19-particelle 106 e 275/1. Di tale consistenza catastale si dovrà volturare al sig. Oriolo Rocco vani cinque con la rendita catastale da accertarsi dall'U.T.E. _____

7)-L'altra metà indivisa del corpo di fabbrica sito in Crosia alla Via Roma sopra descritto alla lettera E) del I gruppo di immobili. _____

Il sig. Oriolo Rocco, quale assegnatario degli immobili rustici su elencati ha il diritto di passaggio lungo la stradella già esistente e che si svolge nella particella 105, che sarà assegnata al sig. Oriolo Gaetano, per l'abbeverata degli animali.

45



Valore della presente terza quota lire duemilioni-
cinquecentomila (2.250.000).

QUARTA QUOTA

TRASCritto in
Corteza 125 MAR 1953
N. 5158 Reg. Gen.
N. 555 Reg. Part.

Essa viene attribuita al sig. Criolo Gaetano, che
accetta, ed è formata dai seguenti immobili:

1)-Porzione del fondo rustico sito in agro di Cro-
sia contrada Fiumarella sopra descritto alla lette-
ra A) del III gruppo immobili, e precisamente quella
porzione che comprende gli appezzamenti denominati
"Coste dell'Annunziata" o "Lanca del Purgatorio",
di natura seminativo e pascolo e confinante: con la
porzione di fondo attribuita al sig. Crioloocco, mer-
cè confine naturale; con proprietà fratelli Rizzo;
con strada pubblica Crosia-quote comunali e ancora
con proprietà fratelli Rizzo. Nel catasto rustico di
Crosia è riportata alla partita 210:-foglio di map-
pa 16-particella 4/a-pascolo-1° Cl.-Ha. 3.59.50-R.D.
L.233,67 e -A.A.L.43,14 (frazionamento Longo);-e par-
ticella 43-sem.-3° Cl. Ha. 4.47.00-R.D.L.603,45.

2)-Porzione del fondo rustico "Vota", sito a caval-
lo dei Comuni di Crosia e di Calopazzati, sopra de-
scritto alla lettera A) del II gruppo immobili: e
precisamente quella che comprende una parte del fon-
do ubicata nel Comune di Calopazzati, di natura se-
minativo arborato e pascolo e denominata "Cariglio".



47

confinante col torrente Fiumarella, con proprietà
Filippelli Giuseppe, con l'altra porzione del fondo
attribuita al sig. Criolo Rocco, con De Vincenti Michela,
con strada comunale Cifaro, e con Tedesco Giacinto.
Nel catasto rustico di Calopezzati la su descritta
porzione di fondo è riportata alla partata 298-foglio
di mappa 13-particella 59-pasc. cesp. -1° Cl. -Ha.
0,60,80-R.D.L. 30,40;-particella 69/b-sem;arb.-2° Cl.
-Ha. 7,01,20-R.D.L. 1402,40 e N.A.L. 525,90-(fraziona-
mento Longo):-particella 46/c-sem, 2° Cl. Ha. 2,97,40
-R.D.L. 208,19 e N.A.L. 118,96 (frazionamento Longo);
-particella 103-sem, arb. 2° Cl. -Ha: 1,12,20-R.D.L. 229,20;
-a particella 20/a-uliveto-2° Cl. Ha. 1,95,80-R.D.L.
1037,95 (già frazionata).

3)-Altra porzione del fondo rustico "Vota", sopra
descritto alla lettera A) del II gruppo immobili; e
precisamente quella che comprende una parte del fon-
do ubicata nel Comune di Crosia, di natura uliveto,
e che confina: con proprietà di De Vincenti Michela,
con strada comunale e con l'altra porzione attribui-
ta allo stesso Criolo Gastano. Detta porzione di fon-
do è riportata nel catasto rustico di Crosia alla
partata 211-foglio di mappa 23-particella 78/b (Già
frazionata)-uliveto-3° Cl. Ha. C, 92,00-R.D.L. 529,00.
Fa parte integrante della su descritte porzioni

del fondo "Vota" una parte dei fabbricati rurali sopra descritti alla lettera B) del II gruppo immobili; e precisamente quella che comprende:

a)- A pian terreno + la stalla prospiciente sul torrente Fiumarella e l'adiacente rudere, nonché il primo sottoscala posto a sinistra entrando nel portone:

b)- I quattro vani a secondo piano adibiti ad abitazione colonica con le relative soffitte.

La porzione di fabbricati rurali sopra descritti è riportata nel catasto rustico di Calopezzati alla partita 293:- foglio di mappa 13-particella 19/b (franzionata dal Geom. Longo).

e nel catasto rustico di Crosia alla partita 211:- foglio di mappa 23-particella 70/1 e 71/2, la quali dovranno restare intestate a Gaetano e Rocce Oriolo.

c)- la casetta di abitazione sita in Crosia alla Via Vittorio Veneto come descritta alla lettera I) del I gruppo immobili.

Su due vani del corpo di fabbrica ancora incompleto e facente parte della suindicata casetta avrà il diritto di abitazione il sig. Oriolo Giuseppe durante la sua permanenza a Crosia. Malora detto corpo di fabbrica non venga completato dal sig. Oriolo Gaetano, il medesimo sarà tenuto a concedere il diritto

di abitazione a suo fratello Giuseppe in due vani della casetta sita in Crosia alla Via Vittorio Veneto e sopra descritta alla lettera I) del I gruppo immobili, - con uso di cucina e gabinetto. _____

Nel nuovo corpo di fabbrica su indicato e ancora allo stato grezzo dovrà essere costruita una scala per l'accesso al piano superiore. Tutte le spese per la costruzione di tale scala saranno sostenute per metà dall'assegnatario della presente quota Signor Oriolo Gaetano e per un'altra metà dai suoi fratelli Sigg. Oriolo Rocco e Cataldo.

Si è stabilito espressamente fra le parti che il Sig. Oriolo Rocco - come sopra si è detto - ha il diritto di passaggio lungo la stradella esistente nella particella 105, assegnate al Sig. Oriolo Gaetano, per condurre gli animali all'abbaverata.

Valore della presente quarta quota lire duemilacinquecentomila (2.2.500.000). _____

-----0000-----

I condividenti si attribuiscono le porzioni adoperate con tutti i diritti, ragioni, azioni, dipendenze e servitù inerenti, nonché con le servitù create con il presente atto, nella maniera più ampia e generale: si promettono reciproca garanzia e si quietanzano reciprocamente dichiarando di essere stato regolato

guenti 11 parole: "alla partita 211-foglio di mappa
23-particelle 70/1 e 71/2".

(d):All'11^a pagina si cancellino le quindici parole
incancellate, da: "che sarà" sino a: "catastale".

(e):All'11^o rigo della 13^a pagina si cancelli la pa-
rola: "questa".

(f):al 12^o rigo della 13^a pagina si aggiungano le
seguenti 15 parole: "alla partita 210-foglio di mappa
12-particella 13/a-are 11.00-(frazionata dal geon.
Longo)".

(g):alla 14^a pagina si cancellino le quindici parole
incancellate, da: "valore" a "monetarie".

(h):Alla 15^a pagina si sostituiscano alle parole:
"di proprietà dei germani Criolo e non comprese nel-
la presente divisione", con le parole: "che sarà at-
tribuite a Criolo Pecco".

(i):Al 5^o rigo della 16^a pagina si aggiungano le pa-
rola: "L. D. L. 857,03".

(l):Al 10^o rigo della 16^a pagina si aggiungano le
seguenti 30 parole: "Attraverso la porzione di appez-
zamento Cornito ha il diritto di passaggio anche
con veicoli e costeggiando il Vallone il sig. Criolo
Giuseppe per raggiungere la sua porzione di appezza-
mento Cornito".

(m):Al 7^o rigo della 18^a pagina si aggiungano le



parole incancellate da: "con l'area" a: "gabinetto"
 e si aggiungano le seguenti 35 parole: "con annessi
 la terrazza e il gabinetto e con l'area sovrastan-
 te alla cucinetta attribuita al Sig. Oriolo "staldo"
 Pertanto il Sig. Oriolo "ecco potrà demolire il fu-
 maiole della cucina, ma nel contempo dovrà lasciare
 nei suoi muri lo spazio necessario per far passare
 la canna fumaria della cucina del Sig. Oriolo "stal-
 do. Detti vani"

SPECIFICA	
Carta . . .	3200
Scrittura . . .	1150
Legge . . .	80
Onci . . .	35.800
Carta . . .	2.000
Tassa . . .	4.500
Accesso . . .	
TOTALE L. 54.94	

Le superiori postille, dattiloscritte da persona
 di mia fiducia sono state da me Notaio lette alle
 parti che le approvano.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di
 mia fiducia in ventinove pagine di otto fogli, è
 stato da me Notaio letto alle parti, le quali lo
 hanno approvato dichiarandolo conforme alla loro
 volontà.

Oriolo Paolo
Oriolo Giuseppe
Oriolo Cataldo
Oriolo Pietro
Roberto Di... Notaio in... Notaio





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI COSENZA

La presente fotocopia composta da n° 29 fasciate è conforme all'originale. Si rilascia
 in carta 64x45 per uso ACC. TO. AMMIN. USOCIVICO a richiesta del sig.
Geom. PALOPOLI MARIO DOMENICO residente in CROSIA
 Cosenza, a 4-2-2026

Il Capo dell'Archivio

SPECIFICA:

Richiesta	€ <u>1,00</u>
Ricerca	€ <u>5,00</u>
Scritturazione	€ <u>43,50</u>
Urgenza	€ <u>-</u>
Onorario di copia	€ <u>18,00</u>
Marche da bollo	€ <u>-</u>
TOTALE	€ <u>67,50</u>
Diconsi euro	<u>55346285775/50</u>
Bolletta n°	<u>213</u>
Del	<u>30-1-2026</u>

Il Capo dell'Archivio



Allegato N° 4

COPIA
del 21/11/53

N° 10685 del Repertorio

Nr 6207 Race

Vendita

Vittorio Emanuele Berge

per grazia di Dio e per volontà della Maestà

Re d'Italia e di Albania

Imperator di Etiopia

L'anno millesimoventotrentaquattro, il giorno tredici del mese di agosto in Rossano nel Palazzo di abitazione del Signor Marchese Arturo Martucci alla Via Plebiscito.

Giunsi a me Domenico Parisi, Notario residente in Bari, iscritto nel ruolo dei distretti Notarili rinvenuti di Rossano e Rossano e senza l'esistenza di testimoni, ai quali col mio consenso le parti sotto certificate, di accordo, vi hanno esplicitamente rinunziato, avendo dichiarato di saper leggere e scrivere.

Si sono certificate

Il Signor Marchese Arturo Martucci, fu Giuseppe, Nobile uomo, proprietario, nato nato a Napoli e domiciliato a Rossano, il quale si certifica nella qualità di procuratore generale del fratello Marchese Fabio Martucci fu Giuseppe, nobile uomo

ROSSANO 18 AGO. 1943

di N. 60 Anno I Vol 99 foglio

Esatta lire. Per cento trentatré e cent. 60
tempus. P. 96 per l. r. v.
(P. 965 mano - r. 10)

IL PROCURATORE CAPO



transitto il 23-8-43 a
N° 5102 R. S. e 23363 R.

107



Pag. n.

RICHIESTA N.
CAP. DELL'ARCHIVIO

no proprietario, nato a Napoli e domiciliato a Romano, giusta mandato generale rogato per Notaio Tognola Brunello, residente in Palmanova (Udine) del tredici Aprile milleottocento e centotrentanove, ivi registrata il successivo giorno al N. 274, da cui copia debitamente legalizzata dal Sign. Pretore di Palmanova, si alliga al presente atto alla lettera A.) per farne parte integrale e sostanziale.

I germani Signori Nocco, Cataldo e Gaetano Oriolo fu Francesco, ed il primo anche nella qualità di procuratore speciale del fratello germano Giuseppe Oriolo fu Francesco, giusta mandato speciale rogato per Notaio Guido Baissero, residente in Pirino, del quindici giugno teste decorso, debitamente legalizzata dal Pretore di Pirino, che al presente atto si alliga alla lettera B. - Sono tutti nati e domiciliati in Ceraso, ed eccettuato il Giuseppe, che è domiciliato in Pirino, e sono di condizione poveri.

Sopra i Sentiti fermi alle costituite parti il Notaio non certo, e quali si dicessero alla stipula del presente atto



54

nella maniera come appieno: —

Le parti costituite dichiarano di non esser
state fra loro vincolate di parentela. —

Il costituito Signor Marchese Arturo Mar-
tucci, nella qualità di procuratore genera-
le del fratello Sig. Marchese Fabio Mar-
tucci, dichiara, che quest'ultimo, è legittimo
proprietario di vari appezzamenti di terreno
siti in agro di Pravia e propriamente quelli
ubicati nel versante Fiormarcella e sotto Cro-
nia, colle diverse denominazioni di Cetri-
celli, Cavicchio, Cornuto, Macchia, Calitra,
Macchia di Galso, Scino Grosso, Santa So-
fia, Prato e Capua del Purgatorio e
Erivoriero, tutti di natura parcelatoreo-
seminatorio e franco. — I primi otto
appezzamenti, formanti unica esten-
sione, sono intestati da un appezzamen-
to di terreno dell'Arcipretura di Calapuzza
e di altro dei germani Pizzo fu Raffaele,
confiscati con eredi di S. Leonardo di Sa-
rardo, Vallone Saggiaro, Fiormarcella,
Bene dell'Arcipretura, Risto Connucci,
Succa di Camerano, Succa di Castiglione
e, Bene dell'Arcipretura ed eredi di

Oriolo Rocca
Lataldo Oriolo
Oriolo Sartani
Notar Giovanni





h
214
F. M. C. A. 1902

zo Nappello; - l'appesamento decennu-
nato Frato, volgarmente detto Criso-
riero, a base distante dai primi, con-
fina: Beni dell'Arcipretura di Cronia,
Gemma Volturnelli, Francesco Di Leona-
dis e Napoli Bonera e l'appesamento
detto Marca Turgatorio, confina: con
Napoli Bonera, altro appesamento de-
cennato Palumbo del signor Marchese Fa-
bio Martucci; Beni dell'Arcipretura di
Cronia e Francesco Di Leondis, - Sono ri-
portati nel Catasto dei Terreni di Cronia in
cata a Fabio Martucci all'art. 277
Seq. F. N. 171-137-169-176-134-179-
180-297-184-152-160-163-136-187-
170-178-178^{bis}-158 e 159, con gli impo-
nibili di L. 29,44 - 84,79 - 10,60 - 75,37 -
70,66 - 88,49 - 37,01 - 28,26 - 179,35 - 41,38 -
24,67 - 21,20 - 10,36 - 94,21 - 23,55 - 26,25 -
100,94 - 21,20 e 18,50. -

Bei suddetti appesamenti di terreno,
siti nel suddetto agro di Cronia, e precisa-
mente nel versante Fiumarella e sotto
Cronia, escludo gli appesamenti decennu-
nati Palumbo e Cella di Monte, dell'

sterzione complessiva di circa 15000
 ventuno e quattro ettari; pari ad Lit. 7,33.
 il primo confinante con Napoli, S. Maria, Man-
 ca Sargaturo di cui nella presente vendita,
 Giose Medeo e Anicetrone ed il secondo
 confinante con eredi Nizzo Raffael, Anic-
 petrone di Nossano e suddetti Nizzo, che
 restano di proprietà del detto signor
 Marchese Fabio Martucci; il costituito
 signor Marchese Arturo Martucci, nella
 espresa qualità di procuratore generale
 del fratello Fabio, ha aderito di farne
 vendita ai costituti germani Aniole, che
 ne hanno fatto richiesta, onde le parti
 addiscuono alla stipula del presente atto,
 nella maniera come appresso: —

1.) La sussepta narrativa e parte
 integrabile e sostanziale del presente atto.

2.) In esecuzione di quanto si è detto
 nella narrativa che precede, il costituito
 signor Marchese Arturo Martucci, nella
 espresa qualità di procuratore generale
 del fratello sig. Fabio Martucci, col
 presente atto e sotto le più ampie ge-
 runzie di fatto e di diritto, cede, vende



²¹⁴
G. M.

e trasferisce a favore dei costituenti generati
nei Giuseppe, Nocco, Cataldo e Gaetano
Orsola per Francesco, che accettano in
parti eguali, tutti gli appezamenti di
Terreno, - vite in agro di Cronà nel ver-
sante Fiumarella e sotto Cronà e meglio
descritti e confinati nella sussepta nar-
rativa, escluso gli appezamenti Semaniciati
Salumbo e Cella di Manto come sopra de-
scritti e confinati.

Di) Appreso di tale vendita, a corpo,
non ad estimo, si è di comune accordo sta-
bita fra le costituite parti nella sum-
ma di lire Ottantamila, quale somma
il Sig. Marchese Arturo Martucci, al
la presenza di un Notaro, dichiara di
averla ricevuta, sempre nella qualità,
in parti eguali, dagli acquirenti Orsola,
prima di oggi ed all'uso nella qua-
lità di procuratore generale del suo
fratello Fabio, ne rilascia agli acqui-
renti ampia e fidei quietanza, ric-
noscendoli in pieno nel possesso degli
appezamenti di Terreno come sopra
scritti, di tutta la qualità, generati

finca franchi e liberi da qualsiasi peso ed ipoteca del eccezione del trilesto feudario o della sovraimposta straordinaria, se la oggi autuano a carico degli acquirenti.

4.) Il costituito Signor Marchese Arturo Martucci, nella espresa qualita' di procuratore generale, faculta' gli acquirenti Signori Orsola, di poter esportare a loro spese e rischio, la vendita di possibili usure, frazioni che si sarebbero potute verificare sugli appezamenti venduti e per li quali il venditore non assume, ne concede alcuna garanzia.

5.) Le costituite parti dichiarano, che sopra il trilesto, non si e' verificato fra loro altro atto di trasferimento.

Richiesto ho rievocato il presente atto che viene sottoscritto da me Notaro e dalle parti costituite.

Del presente atto ed allegati, piu' della sottoscrizione, ne ho dato lettura alle parti costituite, che lo hanno sottoscritto conforme alla loro volonta'.



[Handwritten signature]



sta	16	-
Conto e	8	
retoria	5	
no Regiato	25	
stato	316	
ivio	-	
no	60	
giorno	16	
Totale L.		426

Scritto da me Notaro, consta di due
 fogli di carta in pagine sette e sette
 e quarti inchi 200 ottavo. -

Arbano Marturri
 Pietro Oriolo
 Cataldo Oriolo
 Oriolo Quirino

Tommaso Savini Notaro in Caricato





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI COSENZA

La presente fotocopia composta da n° 8 facciate è conforme all'originale. Si rilascia
 in carta Simplex per uso ACC. TO. DOMANIALE USO CIVILE a richiesta del sig.
Geom. PALAPOLI MAURO DOMENICO residente in CROSIA
 Cosenza, li 4-2-2026

Il Capo dell'Archivio



SPECIFICA:

Richiesta € 1,00
 Ricerca € 1,00
 Scritturazione € 14,00
 Urgenza € -
 Onorario di copia € 18,00
 Marche da bollo € -

TOTALE € 36,00

Diconsi euro TRONFISSI/00

Bolletta n° 214

Del 30-1-2026

Il Capo dell'Archivio





232
9450.00

Repubblica A. 8642. - #. 5918 progressivo
Divisione

F. Mario Emanuele Ferraro

per grazia di Dio e per volontà della Nazione Amarelli Martucci
Re d'Italia

L'anno mille novecento trentaquattro XIII il giorno diciotto del mese di aprile
in Roma, nel palazzo dei Signori Marchese Ruffini Rizzobonelli
presso al Largo Martucci

Invitati a me Dott. For. Antonio Rizzobonelli, fu Cesare, R. Notaro alla residenza di Roma, iscritto presso questo Tribunale Notarile, con studio in piazza del Tribunale, senza intervento di altri stimoli arrendori e comparenti rinunziato, col mio consenso, a norma dell'art. 48 Legge Notarile vigente

sono presenti:

La Nobile Donna signora Nicoletta Amarelli fu Fortunato, vedova del Marchese Giuseppe Martucci, nonché i di lei figli: Arturo, Vincenzo e Fabio Martucci fu Giuseppe, gent. uomini proprii nati a Signora Marchesa e me

Registrato e
Al N. 557 Mod I Vol 99
Esatto lire Millequattrocento sessantadue
di cui 239.00 come a fronte
4.5.1934 XII
108110 III



Marchese Arturo ed il G. Fabio in Napoli, tutti
di domicilio e residenza in Positano - maggiori
con piena capacità giuridica della identità personale
di cui quali in Napoli sono formalmente certi -
Dichiarano:

La testamentaria olografa del dì otto settembre
del 1912, depositata negli atti Longo,
con rubrica del dì nove marzo nell'originale e
testamento pienamente accettato dagli
interessati, il rispettivo consorte e fra-
tre di cui una parte del suo patrimonio
tra i suoi eredi, lasciando la riman-
enza comune e non divisa. Volendo
scegliere parzialmente la comunione, i co-
sueti, ne hanno composto due gruppi:
il primo, per ragioni di convenienza se-
guire a restare comune tra gli eredi,
mentre il secondo gruppo forma oggetto
della presente divisione.

2°) Hanno parte del primo gruppo i
fondi: Palazzo di abitazione con villa
e fabbrica abitate dal velle, con i
corrispettivi vari terreni sottostanti,
stalla padronale col quarto superiore,
ambo nel centro urbano di Positano;

Martucci Arturo

Sezione	Numero	Coltura	Denominazione	Distribuzione			Rendita	
				1°	2°	3°		
			riporto	28 $\frac{1}{2}$	76	358 $\frac{5}{8}$	28455	07
g	208	oliveto	brafesimi			3	171	60
	191	"	"			1	57	20
	187	"	"		1 $\frac{1}{2}$		110	80
Totale				28 $\frac{1}{2}$	77 $\frac{1}{2}$	362 $\frac{5}{8}$	28794	67

Trascritto a base
 del 21.5.1934
 N. 6069 reg. gen.
 e N. 40631 reg. spec.

[Signature]

28794 67

Terzo lotto

Lo compone le restanti parti di fabbricati e dei fondi rustici di a maggiore chiarezza si specificano:

1) Fabbriche nel centro urbano di Rosano:
 la casa abitata da Antonio Galavotti e corrispondenti terreni che limita con l'abitazione del villore Martucci, villa, casa ex fabbricati e via Gelso

2) Gruppo di fabbricati di fini fieri e rari, col prospetto principale sulla via Feltrina e che confina con questa via e lateralmente con via Feltrina e vicolo

3) Vano terreni e corrispondenti superiori, che limita con la fabbrica del primo lotto, forse Guibaldi di Girone e altri. Il vano

inferiore la tiene in fatto la *Trinellana M.L.*
L'ora

1) Gruppo narrate nella roccia tufacea alla
fontana dell'acqua.

2) Luori albitto, fabbrica alla spiaggia
d' l'Angela, con due rami, con portine per due
e canal superiori.

3) Fondi rustici in diversi Comuni:

1) Difesa in agro di Longobucco detta la
frarosa, di natura boscosa, che limita col
torrente folagnato e terre de' Comuni di
Longobucco e Paludi.

2) Feneo Bonoro Eoli e Forio, anche nel
Comune di Longobucco, che limita col torrente
folagnato, Proprietà eredi Marchese Ferrar
e loro comunali di Longobucco.

3) Pantano di front. sotto ferona, di nat.
in bonoro e terre libere con fruct alberi
fructiferi e nel cui mezzo è la proprietà
eredi Rosca. Limita col torrente front.
spiaggia del mare Jonio, Duchessa di fa-
stano, Giuseppe Spataro e ferona.
La terra inabitata nei Comuni di Rosano e
Lione.

4) torrente, in agro di Lione, di natura

abitato, che limita col torrente Fronte, fra
 i feudi di Fronte, Duchesi di Castromorvo, ferra-
 ra, via pubblica e proprieta' taliana. -
 5) Ferre libere di Fronte e versante prima
 della, in territorio di Fronte, che limitano
 con: terra della Beneficenza di Fronte e co-
 lonie delle Arcipreture di Fronte, Palopercato
 e Rosano, proprieta' Palopoli, Marchese Mel-
 selli, Rapani, di Capua e via pubblica.
 Tali terre sono l'aggregato di venti apper-
 tamenti di terre - e non formano unia con
 alcuna -

di ferre libere, nelle vallate sotto Fronte,
 che comprendono otto appertamenti di terre
 e limitano con: colonie delle Arcipreture di
 Rosano e Fronte, con quelle delle Parrocchie
 di S. Giacomo e proprieta' Marchese Mel-
 selli, Rapani, Duca di Castromorvo, di Mel-
 selli, Palopoli e strade pubblica -
 6) Feudi di Fronte o Ferracavallo,
 in territorio di Palopoli, che comprendono
 ventiquattro di terre libere e di apper-
 tamenti Barbaro, Gammello e Arbia -
 limitano con: feudi di mercosimo, ferra-
 ra a levante, col torrente Fronte a ponente

e di tutti a tramontana.
 di Ferro libere costituite col nome di Sirel
 Luta, facenti parte di limitof. Sonum
 di Pojano, Galud e Propaleki. Adven
 tubenti di terra che concorrono alla forma
 zione del fondo limitano con le fuorvisti Aman
 ta, Martine Galro, de Rossi, Lomano, He
 rabui e ben. dell' Arcipretura e della parro
 chia di S. Giacomo di Pojano.
 Le parti in barile di imbutarsi al proprie
 tario del terreno lotto, sia per le fabbriche,
 che per i terreni e la seguente:
 dall' art. 5958 fabbricati di Pojano.

Denumero an.	Situazione	Piani		Rendita
		Piani	Van	
1	Casa via Gelso	terzani	3	340
2	Casa via Gledisato e Pettinato	1° piano	4	630 55
		terzani	8	
3	Porzione casa al fosso Garibaldi	1° piano	1	
4	Magazzino S. Angelo	terzani e 1°	2	215
		piani 2	5	539 85
5	Magazzino - fuori al V. S. Angelo	terzani	1	1412 40
		1° piano	1	266 65
				1949 55

nome	numero	colture	denominazione	estensione			condita	
				1 ^a	2 ^a	3 ^a		
				classific				
Dall'		Art. 6454 terreni di	Polzano -					
2	1	braggia	fantano	2 ³ / ₈			14	28
		"	"	2 ⁵ / ₈			14	99
		seminatorio	"	4			99	88
2		seminatorio (misola bront.)	"	3			40	38
1		"	"	4 ¹ / ₂			99	-
		braggia	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	2			11	44
		"	"	3			17	16
		"	"	3			17	16
		"	"	3 ¹ / ₂			20	-
		"	"	3 ¹ / ₂			18	23
		"	"	2 ¹ / ₈			14	28
		"	"	2 ¹ / ₈			14	28
3		seminatorio	"	1	1	1	31	96
1		ficheto	"		2 ¹ / ₂		98	43
		a riparto		11 ¹ / ₂	3 ¹ / ₂	1	137	11



numero	colture	denominazione	estensione			rendita
			1 ^a	2 ^a	3 ^a	
		riporto	153 ⁶ / ₁₀	18	1	4154 91
2	Pinetario	fontano	2 ⁶ / ₁			37 -
	Querceto boscoso	"	3 ³ / ₈			90 46
		Totale	160 ⁹ / ₁₀	18	1	4221 35
Dall'art. 6452	terreni di Pofano					
di cui	parco	piccola	19			108 68
	In uno terreni di Pofano		179 ¹ / ₁₀	18	1	4330 03

Ammarelli
Martucci

Martucci
V. Martucci
G. Martucci
Roberto Piccolopoli

Martucci Fabio
Cassini in Cassini

2^o intero dice da coltivare ancora:

2 ^o intero art. 151	terreni Crona imp.	12325,63	21.5.1934
tutto l'art. 1077	Caloreto	1037,72	Art. 60% reg. 70%
" " 872	Copalaxi	368,11	Art. 40% 32% 1. 60%
" " 1366	Paludi	1612,47	
" " 3755	Longobucco	1062,47	(1)

Art. 9 - Aggiunta in tale modo la composizione di tre lotti, i germani signori Arturo, Vincenzo e Fabio Martucci e Marchese Giuseppe, ragliate le reciproche convenienze, specie per quanto riguarda l'ubicazione delle rispettive proprietà private, nel rispetto dell'interesse, rimussano al sottoposto e procedono alla divisione medesima l'attribuzione



de lotto nell'ordine seguente:

a) Il primo lotto viene assegnato al
contabile honor Vincenzo Martucci,
che dichiara d'acceptare ed accetta.
La relativa voltura cababile, me de fab
bricat che di ferrei, sarà con intestata.

Martucci Vincenzo - proprietario -
e la madre Amarelli Nicoletta fu
Fortunato, vedova del Marchese Giuseppe
Martucci - usufruttuaria per un quarto.

b) Il secondo lotto viene assegnato al
Giuseppe Martucci Marchese Arturo,
che dichiara d'acceptare ed accetta.

La relativa voltura cababile per fabri
cat e ferrei, sarà con intestata:

Martucci Marchese Arturo fu Giuseppe
fu - proprietario - e Amarelli Nicolet
ta fu Fortunato, vedova del Marchese
Giuseppe Martucci - usufruttuaria per
un quarto.

c) Il terzo lotto viene assegnato al
Giuseppe Martucci Fabio fu Giuseppe,
che dichiara d'acceptare ed accetta.

La relativa voltura cababile per fabri
cat e ferrei, sarà con intestata:

Martucci falso fu Giuseppe - profeta
di Amarelli Niccolò fu Fortunato, re
vera Martucci Marchese Giuseppe, un
fruttuaria per un quarto - >> 15
Art. 10/ La tenuta dei signori Martucci,

Donna Niccolò Amarelli fu Fortunato
re, vedova del Marchese Giuseppe Martucci,
dovrà percepire un quarto di rendita net-
ta, su i migliorotti, con i suoi fi-
gli o obbligano a versare tale quarto
di rendita netta, alla chiusura dell'anno
civile, che avverrà al 31 agosto d'ogni
anno. Se alla chiusura dell'anno civile
non si versasse la quota alla usufrut-
tuaria, la inadempienza rilascierà obbli-
gazione scritta, col pieno consenso del
la percipiente. La inadempienza di tale
obbligazione scritta farà, senz'altro, pre-
sumere che la usufruttuaria sia stata

qui soddisfatta

Art. 11/ Tutti i contratti dichiarano che
dal deceduto del rispettivo consorte e padre,
concordemente, hanno amministrato i
fondi urbani e rustici ora dritti, per
farli le spese di rendita e conti-

Allegato N° 6

CONTRATTO DI FITTO SU PORZIONE DI UN FONDO RUSTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Con il presente accordo redatto in duplice copia originale ed a valere ad ogni effetto di legge

Tra

Libero Francesco Cf: LBRFNC81M28B774D nato a Cariatì (Cs) il 28/08/1981 e residente a Crosia (Cs) in Via Spadolini n. 49, (di seguito chiamato concedente), p.iva 02470640786, pec aziendalibero@pec.it

E

La ditta Fin Energy di Pier Luigi Pugliese (PGLPLG76R03H579U), p.iva 03865760783 con sede a Corigliano-Rossano (cs) via Regina Margherita 238/A, cap 87064, pec financeenergy@pec.it, numero repertorio economico amministrativo (rea) cs - 261933 (qui di seguito chiamato anche affittuario)

Premesso

Che il concedente è pieno proprietario di un terreno seminativo di 2h 93are 85ca identificato al foglio 15, particella 114 sito nell'agro di Crosia in località Trisorere Snc nel comune di Crosia (Cs), può concedere in fitto tale terreno, per consentire su di essi la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Art. 1 Premesse

Le premesse sono parte integrale e sostanziale del presente accordo così da costituire con lo stesso un unico ed inscindibile testo.

Art. 2 Il concedente, come da visure catastali consegnate, in quanto proprietario concede in fitto all'affittuario, una porzione di terreno per realizzare un impianto fotovoltaico come descritto nelle premesse del presente accordo.

Il concedente garantisce la piena titolarità, l'assoluta disponibilità e la completa libertà da pesi, oneri, vincoli, privilegi anche fiscali, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli della porzione terreno oggetto del fitto. Nel caso in cui il proprietario decidesse di vendere il terreno, nell'atto di vendita dovrà inserire le clausole inserite nel presente accordo. In tal caso le somme saranno poi erogate in favore del nominativo indicato dal proprietario. Il concedente si impegna a non compiere o mettere in atto alcuna attività od azione che possa creare situazione di pericolo o risultare d'intralcio o d'impedimento alla costruzione, all'esecuzione dei lavori e delle opere occorrenti alla realizzazione, al funzionamento ed alla manutenzione dell'impianto, ovvero ne ostacoli la normale utilizzazione, ovvero ancora diminuisca, renda maggiormente difficile o impedisca l'esercizio dei diritti, ivi compresi quelli di servitù e di

superficie concessi al concessionario con il presente accordo.

Art. 3. L'accordo prevede un fitto per 15 anni. Il concedente prende atto sin dalla firma del presente accordo che la durata sarà prorogata per ulteriori anni 15 su espressa richiesta scritta dell'affittuario agli stessi termini e condizioni di cui al presente accordo. La proroga dovrà essere comunicata con almeno 6 mesi di anticipo rispetto al termine dei primi 15 anni. Sulla predetta porzione di terreno l'affittuario intende installare l'impianto fotovoltaico, con strutture specifiche con altezze minime in modo da consentire l'utilizzo del terreno stesso in base alle sue esigenze. Pannelli fotovoltaici, manufatti per alloggio inverter e per cabine di trasformazione e consegna energia elettrica, cavidotti e cavi di collegamento. L'affittuario inoltre avrà la possibilità di realizzare un sistema di video sorveglianza per il controllo dell'impianto fotovoltaico all'interno dell'area privata oltre alla possibilità di realizzare un pozzo a proprie spese per l'irrigazione delle colture.

Art.4 L'affittuario ed il fornitore che realizzerà l'impianto, avranno il diritto di libero accesso nell'area di ingresso del proprietario per consentire le opere connesse alla realizzazione, esercizio e manutenzione dell'impianto, delle opere accessorie e delle linee elettriche, avendo inoltre disponibilità della chiave del futuro cancello d'ingresso al terreno che sarà realizzato dall'affittuario.

Art. 5 Le parti evidenziano che tutte le opere, dalla progettazione, alla richiesta ed ottenimento dei permessi, nonché dalla predisposizione, all'installazione e collaudo dell'impianto proprio dei pannelli fotovoltaici, compresa la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle medesime opere sono di esclusiva competenza, anche pecuniaria, dell'affittuario. A sua totale cura e spese, l'affittuario si impegna oltre a realizzare l'impianto fotovoltaico ed a renderlo funzionante per l'erogazione dell'energia elettrica ad assumerne la conduzione tecnico-amministrativa dell'opera tutta e la sua manutenzione ordinaria e straordinaria per l'intera durata contrattuale, alla recinzione totale del terreno ed alla pulizia dello stesso per diminuire il rischio di incendi. In particolare, l'affittuario assume impegno di realizzare la progettazione nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale ed urbanistica, far collaudare l'impianto fotovoltaico da un professionista abilitato, osservare e far osservare tutte le norme vigenti e di futura emanazione che regolano la gestione dell'impianto fotovoltaico, mantenere le condizioni di efficienza dell'impianto fotovoltaico per garantire la regolarità della gestione e la capacità produttiva fino alla scadenza del fitto.

Art.6 In caso si verificano eventi imputabili e/o riconducibili al comportamento doloso o colposo del concedente, che limitino parzialmente o impediscano all'affittuario la realizzazione delle attività di cui al presente accordo, l'affittuario avrà la facoltà di recedere immediatamente dallo stesso, fatto salvo il suo diritto a richiedere il risarcimento del danno subito.

Art.7 Il concedente presta sin d'ora il proprio consenso, ove necessario, affinché

l'affittuario possa cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri diritti derivanti dal presente accordo ovvero di sostituire a sé un diverso soggetto nell'esercizio di tali diritti, anche per effetto di conferimento di ramo aziendale, dietro comunicazione scritta a mezzo Pec: aziendalibero@pec.it o raccomandata. Resta escluso il subaffitto. Le parti si danno espressamente atto che i corrispettivi pattuiti con il presente accordo sono stati oggetto di apposita contrattazione e che essi devono intendersi come equo compenso spettante al concedente. Il canone annuo resta a carico dell'affittuario firmatario del presente accordo.

Art. 8 L'ammontare del fitto annuale per questa porzione di terreno è concordato a Euro 15.000,00 annui oltre iva se dovuta. I pagamenti saranno mensili, con rate anticipate di Euro 1.250,00 cad. da pagarsi entro il 10 di ogni mese con bonifico ad uno dei seguenti Iban: IT 78 Z 200880981000105072637, secondo Iban: IT 37 H 0103080920000000015703. I pagamenti mensili partiranno dal primo giorno in cui l'impianto verrà connesso. Tutti gli importi precedentemente indicati saranno rivalutati annualmente in base agli indici ISTAT. Il pagamento del canone non potrà essere sospeso, né ritardato da pretese o eccezione dell'affittuario, qualora ne fosse il titolo e non potrà far valere alcuna azione o eccezione se no dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute. Il mancato pagamento anche parziale, del canone di locazione entro 30 giorni dalla scadenza, come pure la mutata destinazione d'uso degli immobili produrranno ipso iure la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'affittuario.

Il presente accordo ha una validità di 12 mesi e comunque per qualsiasi motivo che determini l'impossibilità di realizzare l'impianto fotovoltaico comporterà l'annullamento del presente contratto. Entro questo tempo l'affittuario si impegna ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'impianto. Il concedente alla stipula del presente contratto, autorizza l'affittuario a richiedere personalmente o tramite professionisti incaricati, tutte le operazioni tecniche ed amministrative al fine di ottenere le relative autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli impianti, compresi eventuali sopralluoghi o richieste da depositare ad i vari uffici competenti.

Art. 9 L'affittuario si impegna, a propria cura e spese, per l'intera durata della concessione, ad assicurare tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabile dell'impianto fotovoltaico.

Art. 10 L'affittuario non può senza il consenso scritto del concedente eseguire modifiche, lavori, anche migliorativi sugli immobili dati in fitto. Inoltre qualunque modifica del presente accordo potrà essere provata solo mediante atto scritto. L'affittuario è responsabile verso il concedente di ogni abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile affittato.

Art.11 Eventuali danni dovuti a fenomeni naturali o al malfunzionamento dell'impianto in sé non devono bloccare i pagamenti del canone.

Art 12 L'uso interno dei capannoni, così come la corte antistante (come si evince da planimetria allegata) restano nella disponibilità del concedente per il suo utilizzo.

Art. 13 Lo smantellamento e smaltimento dell'impianto è a carico dell'affittuario.

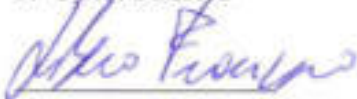
Art.14 Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico esclusivo dell'affittuario senza obbligo del concedente di rimborsare la spesa sostenuta.

Art.15 Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana e per quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla validità, esecuzione, risoluzione e interpretazione del presente accordo in ogni sua clausola, saranno oggetto di preventiva e amichevole composizione tra le parti.

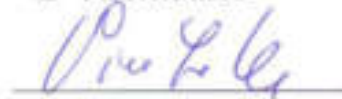
Qualora tale amichevole composizione non venga raggiunta, le parti di comune accordo eleggono quale foro competente in via esclusiva il foro di Cosenza, intendendosi con ciò derogata ogni altra competenza, anche concorrente.

Crosia li 22/04/2025

Il Concedente



L' Affittuario



Allegato N° 7

dati relativi all'anno 2025

del contribuente **PGLPLG76R03H579U - PIER LUIGI PUGLIESE**

Atto

Modello	RLI TELEMATICO	Data registrazione	5/11/2025
Ufficio registrazione	DPCS UT ROSSANO (TDN)	Numero	001715
Serie	3T	Ruolo	conduttore
Negozio	AFFITTO DI FONDO RUSTICO (T1)	Valore dichiarato	15.000,00 € intera durata
Data stipula	4/11/2025	Data fine locazione	4/11/2040
Data inizio locazione	5/11/2025		
Codice identificativo contratto	TDN25T001715000II		
Protocollo Telematico	25110517214715868		

elenco delle controparti

- LBRFNC81M28B774D



COMUNE di CROZIA

87060 - (Prov. di Cosenza)

SETTORE N. 4 – URBANISTICA

Pratica SUE n. 1891/2025;

Marca da bollo per istanza ID n. 01240018716942;

Marca da bollo per rilascio certificato ID n. // //

Prot. 25827 del 06.11.2025

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 81 /2025 DEL REGISTRO

(Art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380)

IL RESPONSABILE

- Vista la domanda presentata in data 07.10.2025 prot. Regionale 742628/2025 acquisita al prot. interno n. 22983 del 07.10.2025 dal Geom. PIRILLO Domenico, nato a Corigliano Calabro (CS) il 12.08.1976 e residente in Crosia via S. Pertini n. 20, in qualità di tecnico incaricato, con la quale si chiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 relativo al terreno distinto in catasto del comune di Crosia, al foglio di mappa n. 15 part.IIa 114;
- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i;
- Visto il Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con D.D.G. n. 963 del 21.07.86;
- Visto il Piano Strutturale Associato (PSA) adottato con Delibera di C. C. n. 19 del 11.10.2023 e le relative norme tecniche allegate
- Visto il Piano di Bacino Stralcio di Erosione costiera adottato con Del. Com. Ist. n.2/2014 del 22 luglio 2014;
- Vista la cartografia della Regione Calabria recante le Misure di Salvaguardia e PGRA di cui al D.S.G. n. 540 del 13.10.2020;
- Visto il nuovo PAI adottato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale con Delibera n. 2 del 24/10/2024;
- Vista la Delibera n. 1 del 19.02.2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- Visto il Q.T.R.P. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.134 del 01/08/2016;
- Visto il versamento di € 50,00 del 07.10.2025 tramite Intesa Sanpaolo bonifico n. op. INTER20231007HSRT1379656311 per diritti di segreteria.
- Considerato che a seguito dell'adozione del PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (PSA) DELLA SIBARITIDE, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 60 della Legge Regionale Calabria n. 19/2002;

CERTIFICA

- **che le prescrizioni urbanistiche relative al PRG:**
- **riguardante l'area distinta in catasto al Foglio n. 15 part.IIa 114 sono le seguenti:**
 - ZONA AGRICOLA E, tranne una quota di mq. 1.200 circa zona di rispetto stradale (strada previsione P.R.G.);

- **che le prescrizioni urbanistiche relative al PSA:**

- riguardante l'area distinta in catasto al Foglio n. 15 part.IIa 114, sono le seguenti:
- **TERRITORIO AGRICOLO E FORESTALE (TAF)** – E5 AREE ACCLIVI O SOGGETTE A VINCOLI PAESAGGISTICI, AMBIENTALI, ARCHEOLOGICI e in piccola parte E2 AREE DI PRIMARIA IMPORTANZA PER LA FUNZIONE AGRICOLA E PRODUTTIVA IN RELAZIONE ALL'ESTENSIONE, COMPOSIZIONE E LOCALIZZAZIONE DEI TERRENI.

Le previsioni dei PRG previgenti confermate dal PSA sono individuate nelle tavole DAT 1 Carta della trasformabilità. Per tali aree, fatto salvo quanto disposto ai precedenti artt. 4.9, vale la disciplina del PRG previgente con le condizioni di sostenibilità indicate nei successivi commi. Tali previsioni devono essere attuate entro 5 anni dall'adozione del PSA.

Per i criteri di intervento di tali aree, si rimanda alle norme e Regolamenti al PSA adottato:

ANNOTAZIONI : *****

- **VINCOLI** : La particella suddetta è sottoposta a **vincolo Sismico**, zona 2° categoria, legge 2 Febb. 1974 N. 64, al Vincolo **Idrogeologico** di cui al RDL del 30.12.1923 n. 3267 e al **vincolo PAI** (2024) in piccolissima parte rischio P3=R1 come da Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao – Progetto PSdG-DAM_RisAl_Cal_L, adottato con Delibera n°2 del 24/10/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

Fatti salvi i vincoli di inedificabilità o di rispetto derivanti da impianti per la telefonia cellulare, elettrodotti ed ogni altro servizio a rete interrato e/o aereo di pubblica utilità esistente, nel rispetto della normativa vigente Fatti salvi i vincoli derivanti da leggi nazionali e Regionali non zonizzate nel P.R.G.

Fatte salve le norme di tutela previste dal QTRP Tomo IV.

Le prescrizioni di cui sopra sono valide per i terreni che non siano pertinenze di fabbricati e che non siano stati utilizzati per la realizzazione di altre costruzioni.

Il presente certificato compilato in ogni sua parte previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato munito di data e timbro d'ufficio a richiesta per uso **consentito dalla legge**.

Questo certificato è valido per un anno dalla data del rilascio, salvo decadenza dello strumento urbanistico e/o modifiche dello stesso.

Crosia, li 06.11.2025

Il Responsabile del Settore
Arch. Luigi Lepera(*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Crosia - Partita 838

Data *Orولو* Rocco reale a ferra il

CARICO

Data	Descrizione	Quantità	Unità	Valore	Totale		
					Importo	Debito	Saldo
1893	
1894	
1895	
1896	
1897	
1898	
1899	
1900	
1901	
1902	
1903	
1904	
1905	
1906	
1907	
1908	
1909	
1910	
1911	
1912	
1913	
1914	
1915	
1916	
1917	
1918	
1919	
1920	
1921	
1922	
1923	
1924	
1925	
1926	
1927	
1928	
1929	
1930	
1931	
1932	
1933	
1934	
1935	
1936	
1937	
1938	
1939	
1940	
1941	
1942	
1943	
1944	
1945	
1946	
1947	
1948	
1949	
1950	
1951	
1952	
1953	
1954	
1955	
1956	
1957	
1958	
1959	
1960	
1961	
1962	
1963	
1964	
1965	
1966	
1967	
1968	
1969	
1970	
1971	
1972	
1973	
1974	
1975	
1976	
1977	
1978	
1979	
1980	
1981	
1982	
1983	
1984	
1985	
1986	
1987	
1988	
1989	
1990	
1991	
1992	
1993	
1994	
1995	
1996	
1997	
1998	
1999	
2000	

Allegato N° 11

18-2-1993

Page N. 111

SCARICO

Data	Descrizione	Quantità	Unità	Valore	Totale		
					Importo	Debito	Saldo
1893	
1894	
1895	
1896	
1897	
1898	
1899	
1900	
1901	
1902	
1903	
1904	
1905	
1906	
1907	
1908	
1909	
1910	
1911	
1912	
1913	
1914	
1915	
1916	
1917	
1918	
1919	
1920	
1921	
1922	
1923	
1924	
1925	
1926	
1927	
1928	
1929	
1930	
1931	
1932	
1933	
1934	
1935	
1936	
1937	
1938	
1939	
1940	
1941	
1942	
1943	
1944	
1945	
1946	
1947	
1948	
1949	
1950	
1951	
1952	
1953	
1954	
1955	
1956	
1957	
1958	
1959	
1960	
1961	
1962	
1963	
1964	
1965	
1966	
1967	
1968	
1969	
1970	
1971	
1972	
1973	
1974	
1975	
1976	
1977	
1978	
1979	
1980	
1981	
1982	
1983	
1984	
1985	
1986	
1987	
1988	
1989	
1990	
1991	
1992	
1993	
1994	
1995	
1996	
1997	
1998	
1999	
2000	

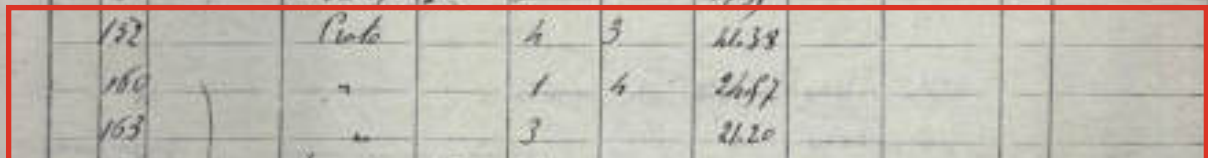
Oriolo Rocca, Cataldo, Gaetano e Giuseppe
 su concessione

Art
 312 bis

Allegato N° 12

CATEGORIA della unità	NATURA della unità e della proprietà	DENOMINAZIONE della proprietà e dei luoghi e del suo stato	ESTENSIONE DELLE TERRE			SERVIZIO NETTO		BILANCO	MOTIVI e cause e gravità
			1° Cassa	2° Cassa	3° Cassa	Coltura di valore	Coltura di natura		
274-944 Valt. di 104 del 1944									
A Carica									
F 171	Arment.	Colle di Monte	1	248			29,44		
137		Cotrone	6	2			46,79		
169		Carriera		148			10,50		
176		Carriera	4	4			45,37		
136		Marchia	6				20,56		
179		Coltura	2	3	12		54,49		
180	Arment.		10				37,09		
187	Arment.	Cotrone		4			23,26		
186		Marchia	5	6			127,38		
132		Prato	4	3			46,38		
160		"		1	4		24,87		
163		"		3			21,20		
136		Arment.	7	3			103,56		
187		Arment.	5	5			46,21		
176		Carriera	2				63,85		
178		Carriera			5		45,45		
178		"		5	12		100,96		
138		Prato	3				41,20		
159		"	2	1			18,40		
		Totale	53	48	45				
27-8-51									
Tributo A 5/100 bis									
L. 1000									
F 269	Arment.	Prato	-	6	6		68,65		
								68,65 277	
								1166,06	

Da
 Martucci
 277 Fabio Giuseppe
 alla data del
 13-8-1943 reg.
 a Rossano il
 13-8-1943 n. 60



Comune di Crosia - Art. 312 bis - Catasto murattiano
 Proviene dall'Art. 277 - Atto Parisi del 13/08/1943
 Reg.to a Rossano il 13/08/1943 al n. 60.
 Venditore: Martucci Fabio

Articolo 277 *Martucci Fabio fu Giuseppe* *Stampato Mod. 1934*
~~Articolo 277 *Martucci Fabio fu Giuseppe*~~

Figlio di mezzo del Catasto promissorio.

CATEGORIA N.°	NATURA della coltura o della proprietà	DENOMINAZIONE della proprietà o del luogo in cui essa s'abbia	DESCRIZIONE DELLE TERRE			RENTITA MEDIA		BILANZO	MOTIVI di cessione o acquisto
			1° Cassa	2° Cassa	3° Cassa	Coltura di cereali	Coltura di piante		
		3 ^a sezione 16 GILL 1934 Art. XII						153	Da
3	171	Immunitaria Belle di Monte	1	2 1/2		29.00			Martucci Fabio
	201	Immunitaria Torricelle	8			90.00			Voti 10/16
	254	id. Cantane	54			400.00			ad 19/11/18
	261	id. Torricelle	10	10		170.00			Bozze Corallo
	265	Immunitaria id.	28	18 1/2	30	574.00			ad 11-11-1934
	266	id. id.	2			23.55			reg. al 5-5 del
	269	id. Palumbi		6	6	58.00			U. L. 2-10-55
	275	id. Corchicella Ca. di Monte	1	3		22.98			
2	155	id. Cotricelle	4	2		70.00			
3	161	id. Cantane		1 1/2		19.00			
	290	id. Guancino			4	17.68	90	✓	
	291	id. Torricelle		8	8	36.94	20	✓	
2	170	Immunitaria Coricelle	1	4		70.00			
	291	id. Guancino	2	8	8	115.00	20	✓	
	294	id. Monte S. Rocco		1		7.00	20	✓	
	300	id. Testolagge		2	2	22.88	20	✓	
	301	id. Torricelle		2	16	22.29		✓	
	265	Immunitaria Cantane	22 1/2			160.00		✓	
	265	id. id.	20			165.00		✓	
3	165	id. Martucci	6			70.00			
3	171	id. Palumbi	2	3	10	85.00			
2	180	id. Torricelle	10			50.00			
2	201	Immunitaria Cantane		4		20.00			
	265	id. Cantane	11 1/2			130.00		✓	
	265	id. Torricelle	20	14	10	419.54		✓	
	265	id. Cantane	40	40	20	284.00		✓	
7	275	Immunitaria Spina d'Altopa	20	5		270.00		✓	(270.00)
	281	id. Cantane		10	0	92.53	20	✓	
	282	id. Cantane	1			11.00		✓	
			490	152 3/4	109	3857.33			

IMPOSTAZIONE della scuola	Categorie Anziani Autoregolazione	NATURA della cultura della proposta	DESCRIZIONE della proposta o del lavoro da cui nasce il corso	ESPONENDO DELLE CURE			INDICATA SOSTA		BILANCIATO	MOTIVI
				1° Classe	2° Classe	3° Classe	Costo di lavoro	Costo di gestione		
			Riposte	350	132 3/6	109	2.158,75		18.029,33	
			Pantano			24	100,00			
			Spinalità della di base		12	6	100,00		(11.05)	
			Fernando	5	5		96,21			
			Pantano	10			117,77			
			Medicina della chiara	10			117,77			
			Pantano	5	10		129,50			
			Ind. boscoso	25			92,54			
			Medicina della Sila	10	5	6	119,55			
			Pasta		4	3	11,00			
					1	1	21,50			
					1		21,20			
			Luna Rossa	7	3		100,00			
			Fluoro Comunità (P)			2	87,00			
			Scienze Santo Spirito	5	5		90,00			
			Corriere	2			23,00			
			Comit.			6	26,25			
					5	10	100,00			
			Pasta		1		21,20			
					2	1	18,50			
			Pantano	25			240,00			
			Horta		5		120,00			
			Misole			10	117,00			
				18	4		151,00		(12.86,90)	
				1	7	7	144,00			
			Comunità (P)	10	10	10	100,00		(13.34,27)	
			Med. Clinica	16	10	10	302,85			
			in	4	7	5	127,00			
			Comunità		19 1/2		111,25		13.102,87	

Da
Medicina della
Sila
151
see foll
comuni etc

379 122 3/6 181

13.350,04

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

Luigi Martucci Fabro

Stampato Mod. 195 - Istituto Nazionale

Foglio di mezzo del Catasto provvisorio.

CENSUARIAMENTE della sezione	Numero d'ordine della proprietà	CATEGORIA della sezione e della proprietà	DESCRIZIONE della proprietà e dei luoghi in cui sono situate	ESTENSIONE DELLE TERRE			DELLA RITA		SOLANNO	MOTIVI
				1° Class.	2° Class.	3° Class.	Colonna di metri	Colonna di metri		
			Passivo						1302,87	(1) Ord. 132/1904 del 28/12/1901 Luc. Martucci uff. Registro di Brenna del 20/11/1938 29° al 11° - 87/10
			27.444 Volt. n° 194 del 1944 si riacqua							
F/11			Terzo Colle di Monte	1	2	78			27,44	
137			Chiodo	5	2				86,79	
139			Panico		148				10,50	
140			Carro	14	11				75,37	
141			Monte	6					20,68	
142			Chiodo	2	3	10			31,49	
150			Chiodo		10				37,01	1077,40
157			Terzo Chiodo		9				28,25	
161			Terzo Chiodo	10	5	6			129,35	
162			Terzo		4	3			20,38	
163			Terzo		1	2			24,87	
163			Terzo		3				21,20	
165			Terzo	7	5				103,04	
167			Terzo	5	5				74,21	
170			Terzo	2					23,55	
178			Terzo			6			26,24	
182			Terzo		5	15			100,76	
189			Terzo		3				31,20	
189			Terzo		2	1			17,10	

a
 312
 Ord. Ricco
 Chiodo
 Ricco del 13-8
 263 reg. a Ricco
 Ricco del 13-8
 1943 del 60

170
 162
 163

Ordine al 1945 maggio 1921 + 1/10 + 1/10 = Ha 566,00 - 20
 1949 com. sopra Ha 263,29 - 55
 12252,24
 1986 1/2 - 32



R. Commissariato Usi Civici delle Calabrie
CATANZARO

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, con sede in Catanzaro.

Visti gli atti e documenti relativi ai demani ed agli usi civici del Comune di **Crosia**

~~Visto che finora nessuna dichiarazione è stata presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto.~~

Visto che la dichiarazione presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto, risulta incompleta.

Poichè emerge dagli atti:

A) Che a favore della popolazione di detto Comune si esercitano, o si pretendono esercitare, diritti di uso civico di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, da far valere a norma di legge, sui terreni in appresso indicati, di proprietà privata, o ex feudali, od ecclesiastici:

Fulitano, S. Sofia, Scalilla, Macchia dell'Ulivo, Mangiaoreta.

B) Che parimenti i cittadini del detto Comune esercitano, o vantano, diritti di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, sui demani del limitrofo Comune di
denominati:

C) Che inoltre sui demani di cui alla lettera A del Comune medesimo sono state commesse delle occupazioni, che occorre regolare sia con la reintegra, sia con la legittimazione.

D) Che infine sia da provvedere alla sistemazione di tutti i demani comunali con la formazione di piani di massima e di ripartizione dei demani indicati come innanzi.

Visti gli art. 3 e 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 e gli atti 1 a 4 del relativo Regolamento.

DECRETA

Il Sig. **Geom. Mormandi Leonardo** da Roseto Capo Spulico è nominato istruttore, con incarico di compiere le ricerche, e raccogliere gli elementi per l'accertamento dei diritti di uso civico innanzi cennati, esercitati o pretesi dalla popolazione del Comune di **Crosia**

e di accertare pure le illegittime occupazioni commesse in danno del demanio del Comune suddetto. Egli predisporrà pure gli elementi necessari alla formazione dei piani di massima e ripartizione dei demani comunali.

Catanzaro, 14 marzo 1928 - A. VI*



Il R. Commissario

G. Gravato

Comune di CROSIA

IL SEGRETARIO DEL PREDETTO COMUNE

ATTESTA

Che il retroscritto Decreto del Sig. Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici delle Calabrie è stato pubblicato nell'Albo pretorio di questo Comune per il termine di quindici giorni non interrotti, essendo avvenuta l'affissione il di *17 marzo 1928* e la defissione il di *primo Aprile dello stesso anno.*

(Data) CROSIA li 4 APR. 1928 Anno VI

Visto: Il ~~Comune~~ *Commissario Pref.*

[Handwritten signature]


Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]



R. Commissariato Usi Civici delle Calabrie
CATANZARO

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, con sede in Catanzaro.

Visti gli atti e documenti relativi ai demani ed agli usi civici del Comune di **Calopezzati**

~~Visto che non è stata presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto.~~

Visto che la dichiarazione presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto, risulta incompleta.

Poichè emerge dagli atti:

A) Che a favore della popolazione di detto Comune si esercitano, o si pretendono esercitare, diritti di uso civico di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, da far valere a norma di legge, sui terreni in appresso indicati, di proprietà privata, o ex feudali, od ecclesiastici:

Oressanto, Mancho di S. Giacomo, Macchia della Colomba, Mantano,
Pantano di Zioni, La Sorrenta, S. Francesco, S. Elia, Mirto, Contò,
Calarota, Borca, Orto di S. Francesco.

B) Che parimenti i cittadini del detto Comune esercitano, o vantano, diritti di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, sui demani del limitrofo Comune di
denominati.

C) Che inoltre sui demani di cui alla lettera A del Comune medesimo sono state commesse delle occupazioni, che occorre regolare sia con la reintegra, sia con la legittimazione.

D) Che infine sia da provvedere alla sistemazione di tutti i demani comunali con la formazione di piani di massima e di ripartizione dei demani indicati come innanzi.

Visti gli art. 3 e 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 e gli atti 1 a 4 del relativo Regolamento.

DECRETA

Il Sig. **Avv. Fazio Giovanni** di S. Sofia D'Epiro

è nominato istruttore, con incarico di compiere le ricerche, e raccogliere gli elementi per l'accertamento dei diritti di uso civico innanzi censati, esercitati o pretesi dalla popolazione del Comune di **Calopezzato**

e di accertare pure le illegittime occupazioni commesse in danno dei demani del Comune suddetto. Egli predisporrà pure gli elementi necessari alla formazione dei piani di massima e ripartizione dei demani comunali.

Catanzaro, 16 marzo 1928 - A. VP



Il R. Commissario

Gracciano

Comune di Calopezzato

IL SEGRETARIO DEL PREDETTO COMUNE

ATTESTA

Che il retroscritto Decreto del Sig. Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici delle Calabrie è stato pubblicato nell'Albo pretorio di questo Comune per il termine di quindici giorni non interrotti, essendo avvenuta l'affissione il dì *venticinque marzo mille novecentotrentotto* e la delissione il dì *sette aprile 1938*

(Data) *Calopezzato, 7 aprile 1938 D. M.*

Visco: Il Podestà

Sommariva


Il Segretario Comunale.

Basile



R. Commissariato Usi Civici delle Calabrie
CATANZARO

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, con sede in Catanzaro.

Visti gli atti e documenti relativi ai demani ed agli usi civici del Comune di Caloveto

~~Visto che il Podestà ha presentato una dichiarazione di Podestà~~
~~che non è completa~~

Visto che la dichiarazione presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto, risulta incompleta.

Poichè emerge dagli atti:

A) Che a favore della popolazione di detto Comune si esercitano, o si pretendono esercitare, diritti di uso civico di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, da far valere a norma di legge, sui terreni in appresso indicati, di proprietà privata, o ex feudali, od ecclesiastici:

Carito, Corso delle Acque, Valli, Satalolla, Acqua delle Eriche, Robaccia, Praticola, Cantone, Ferraro, Destre dei Preti, Macchia della Cappella, Pezzo Grande di Fronti, Dema, Saccuri, Sacconanno, Arenaruli, Petruzzo, Godarza, Pantano di Trionta, Manca di S. Giovanni, Fabridardo, Mangianeto, Scalillo, Gesinale, S. Tula, Julitano, Macchia dell'Olivo, S. Sofia, Vota della Fiumarella, Costa di Palme, Sperracevalla, Prato di Trionta, Destre di Ortica, Giannanello, Sacrisfanata, Manche dell'Arca della Corte, Rovato, Grotti Pista, Cetraro, Mastrendrea, Pietre d'Arca, Macchia di Paola, Manca di Vicario, Spagnolo, Catinella, Godarra, Piratnetto.

B) Che parimenti i cittadini del detto Comune esercitano, o vantano, diritti di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, sui demani del limitrofo Comune di
denominati:

C) Che inoltre sui demani di cui alla lettera A del Comune medesimo sono state commesse delle occupazioni, che occorre regolare sia con la reintegra, sia con la legittimazione.

D) Che infine sia da provvedere alla sistemazione di tutti i demani comunali con la formazione di piani di massima e di ripartizione dei demani indicati come innanzi.

Visti gli art. 3 e 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 e gli atti 1 a 4 del relativo Regolamento.

DECRETA

Il Sig. **AVV. Fazio Giovanni** di S. Sofia d'Epuro
è nominato istruttore, con incarico di compiere le ricerche, e raccogliere gli elementi per l'acquisto delle proprietà di cui viene insinuato l'esistenza di occupazioni o pretese dalla popolazione del Comune di Caloveto
e di accertare pure le illegittime occupazioni commesse in danno del demanio del Comune suddetto. Egli predisporrà pure gli elementi necessari alla formazione dei piani di massima e ripartizione dei demani comunali.

Caloveto, 18 marzo 1928 - A. VI



Il R. Commissario

G. G. G.

Comune di Colofeto

IL SEGRETARIO DEL PREDETTO COMUNE

ATTESTA

Che il retroscritto Decreto del Sig. Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici delle Calabrie è stato pubblicato nell'Albo pretorio di questo Comune per il termine di quindici giorni non interrotti, essendo avvenuta l'affissione il di 23 marzo 1928 e la defissione il di 7 aprile 1928.

(Data) Colofeto 8 aprile 1928 A.VI

Visto: Il Podestà

Procedis



Il Segretario Comunale

[Signature]

CALOPEZZATI

Con la sentenza del 28 aprile 1810 la Commissione feudale dispose la reintegra al Comune della difesa Cresante e dichiarò sciolta la servitù dei corsi. Crosta che in quel tempo era riunito a Calopezzati non propose alcun capo di gravanza, ma per la liquidazione dei suoi demani provvide il Commissario.

Con ordinanza del 5 agosto 1811 e 10 agosto 1813 fu infatti attribuito a Crosta il terzo del feudo di Mirto che si disse essere di tom: 800 e la metà di Pantano di Zombi, ed a Calopezzati la metà di Manca di S. Giacomo e dei demani ecclesiastici Macchia della Colomba e Pantano-Marcò. Le verifiche l'agente assegnò che il feudo di Mirto di tom: 800 era un feudo burghensatico dell'ex barone, soggetto alla servitù dei corsi, e che invece era divisibile un altro feudo pur denominato Mirto di tom: 60. Fu dato al Comune il possesso del demanio universale Cresante che si disse di tom: 400, pari ad ettari 135,48 e si eseguì la divisione dei demani ex feudali ed ecclesiastici attribuendosi al Comune tom: 125 di Pantano di Zombi, 20 del feudo burghensatico detto Li Sorrenti, in cambio della quota suoi feudi Mirto, tom: 22 di Manca di S. Giacomo, e

21 di Macchia della Colomba e 20 di Pantano; in complesso una estensione di tom:208 pari ad ettare 70.44.96. Non risulta se agli atti della suddetta divisione il commissario impartì la sua approvazione.

Nel 1° novembre 1812 venne impartita la Sovrana Sanzione agli atti della suddizione in 45 quote di tom:120 dei demani Pantano, Pantano di Trionti, Sorrenti, Macchia della Colomba e Manca di S. Giacomo, con altro regio decreto del 19 gennaio 1865 furono approvati gli atti della suddizione a favore di 88 cittadini di ett.99.96 dei demani Cresento, S. Giacomo e S. Francesco (I) Tredici quote abbandonate provenienti dai detti riparti vennero rinocesse col regio decreto del 18 gennaio 1866. Escluse siffatte operazioni null'altro rimane di certo relativamente alla consistenza dei demani di Calopezzati ed alla loro sistemazione. Imperciocchè s'ignora se dei fondi attribuiti a Crosia, che ora è frazione di Calopeto goduto tuttora i cittadini di Crosia, ovvero quelli di Calopezzati e delle contesse agitatisime tra Calopezzati e l'avente

(I) Si ignora se sia un altro demanio universale ovvero una contrada di Cresento.

causa dell'ex feudatario e delle quali giro qui appresso, non è rimasto alcun atto che valga a darne alcuna cenno esatto. Mi sono studiato peraltro di mettere in relazione fra loro i pochi elementi che ho rilevati dalle poche carte esistenti in archivio e son riuscito di asserire che sui reclami del Comune per ottenere la divisione di vari fondi e la reintegra di non poche usurpazioni, non si è ancora completamente provveduto.

Nel 1858 si fece una verifica delle usurpazioni e tutto il risultato di essa si compendia nella reintegra di tre tomo di demanio Cresanto disposto con l'ordinanza del 13 febbraio di quell'anno eseguita nel 7 aprile 1859.

Un'ordinanza del 5 giugno 1862, fondendosi sul Real dispaccio del 16 gennaio 1760, dispose che, durante i termini per tentare una conciliazione i cittadini esercitassero gli usi sul fondo S. Elia posseduto dal tal Musanelli, avente causa dell'ex barone. Dello stesso fondo, con altra ordinanza degli 11 settembre 1862 fu attribuita al Comune la metà nominandosi un agente per eseguirne la divisione. Ed infine con ordinanza del 28 ottobre 1862, ritenendosi, non essersi fatta dal Musanelli la dimostrazione dell'allodialità dei fondi Pantano, Mancha e

Mirto da lui posseduti, fu disposta la reintegra a favore del Comune della metà dei detti fondi cioè tom:67 del fondo Pantano, di tom:98 di quello detto Manche e di tom:270 di Mirto, e fu disposta pure la reintegra di tom:33 del demanio Grezzano.

Contro le menzionate ordinanze si reclamò alla Corte dei conti dal Musanelli e dagli altri ritenuti occupatori dei fondi surriferiti a solo in parte quelle vertenze si trovano definite. Le ordinanze del 5 giugno e 11 settembre 1862 furono revocate con l'avviso del 12 marzo 1863, approvato col Rescritto 18 febbraio 1864 ritenendosi in pieno dominio dell'ex feudatario il fondo S. Elia in conformità della sentenza pronunciata il 8 novembre 1809 dalla Commissione feudale sui capi di gravezze proposti dalle Università di Pietrappaola e Mandatorio-cio.

L'ordinanza del 28 ottobre 1862 fu revocata con l'avviso del 29 febbraio 1864, approvato nel 12 giugno successivo soltanto riguardo alla disposta reintegra di tomoli 31 del demanio Manche e per tutto il di più la Corte dei conti con gli avvisi del 24 aprile 1863 e 7 giugno 1865, dei solo il primo risulta di essere stato approvato col Sovrano Rescritto del 18 febbraio 1864, dispose ulteriori

mezzi di istruzione. Mandano negli atti i detti av-
visi e pare che nulla si sia fatto in esecuzione di
quelle decisioni, quantunque fin dal luglio 1865
fossero state le pratiche trasmesse alla Corte di
Appello, chiamata giusta i vigenti ordinamenti a prov-
vedere sulle vertenze.

Ed è mestieri adoperarsi perchè tali vertenze,
ristrette ora alla divisione dei fondi Mirto, Pan-
tano e Manche (I) siano risolte e perchè, accertate
quale sia la consistenza degli altri demani di Ca-
lopezzati, e di Croasia, e chi posseggia i demani spet-
tati a Croasia, oggi frazione di Galoveto, se ne veri-
ficano le usurpazioni.

=====

(I) Per tutto il resto le quistioni vennero decise
come ho detto, cogli SVI&SI emessi dalla Corte dei
Conti nel 12 marzo 1863 e 29 febbraio 1864.

CALOVETO

Come ho già accennato, trattando dei demani di Calopezzati, Crosia è ora borgata di Caloveto e mi riporto a quanto ivi ho detto riguardando alle indagini da farsi per i demani di Crosia.

Delle sentenze rendute dalla Commissione feudale per Caloveto non mi occupo, perchè essi non riguardano i demani.

Con l'ordinanza del 21 gennaio 1812 fu dichiarata avvenuto lo scioglimento di promiscuità con Pietropoia in conformità di un verbale redatto nel 3 dicembre 1811, nel senso cioè di doversi dividere in parti eguali i demani Garito e Corso delle Acque.

La divisione fu eseguita nel 10 dello stesso mese di dicembre; si descrissero i confini delle parti assegnate rispettivamente a Caloveto ed a Pietropoia; ma non s'indicarono le contrade comprese in ciascuna delle quote, nè tampoco se ne dichiarò la estensione; perciò non sono in grado di dire quali sono i demani di Caloveto e quale sia la loro consistenza. Dal 1812 al 1875 nessuno attese alla liquidazione dei demani anzidetti. Il Comune fin dal 1860 denunciò usurpazioni e chiese la divisione di vari fondi posseduti nel Corso delle Acquari da

852

alcuni luoghi pii, ma non vi si provvide che con l'ordinanza del 26 giugno 1875, con la quale si nominò l'agente per la verifica delle usurpazioni nel demanio Acquaro, dopo averne riconosciuti i confini sulle basi del verbale del 10 dicembre 1817 e si facultò al Comune a provare l'esistenza degli usi civici sui fondi Valli Catinella, Acqua delle Briche, Babaccia, Protreà, Cantone, Ferrara, Destre dei Preti, Maschia della Cappella e Pezzo Brande di Fronti.

Ma i possessori di detti fondi si gravarono contro l'ordinanza, e la Corte di Appello con la sentenza del 28 gennaio 1878 dichiarò l'incompetenza del Prefetto.

Si eseguivano intanto alcune verifiche e con due regi decreti del 9 settembre 1875 vennero legittimate ett. 5.39.46 nelle contrade Dema, Saocuri, Saocormano, Arenaruli, e Carito, e reintegrate ett. 5.86.12 nelle contrade Petruzzo, Gadarra, ed in quelle diazzate indicate.

Con altro decreto della stessa data furono riconosciute 12 quote in Pantano di Trifanti, che erano evidentemente quelle ripartite nello interesse di Crosia e Calopezzati nel 1817 ed infine col decreto del 4 novembre 1890 vennero legittimate

ett. 1.66 nelle contrade Zuccolia, Cucubbia e Ferrente; si disse che la tale estensione era rappresentata da quota abbandonata, ma non pare perchè quelle contrade non figurano nella quotizzazione che avvenne nel 1817, come ho già detto, nell'interesse di Grosia e Calopezzati.

Nel 1895 furono suddivise in 105 quote ettare 158.33.85 nelle contrade Carito, Pirainette, Demanica di S. Giovanni, e Fabridardo, e la Sanzione Sovrana fu impartita col decreto del 5 dicembre 1895.

Ed infine nacque il regio decreto 11 agosto 1897 fu approvata la permuta del demanio Salcionetto, di ett. 23.21 con ett. 55.50.13 rappresentati dai vari fondi del Marchese Martucci nelle contrade Mangianeta per ett. 14.80.54, Scatille o Gezinale per ett. 9.08.51, S. Tula per ett. 2.35.54, Iulitano per ett. 18.18.03, Macchia dell'Olive per ett. 4.03.78 S. Sofia per ett. 3.02.84 e Vota della Finmarella per ett. 2.01.89.

Tali fondi costituiscono un sol corpo, ed è parso al Commissario esserne conveniente la quotizzazione. Il Comune ha spiegate al riguardo vive opposizioni, sostenendo doversi quei fondi ritenere patrimoniali, ma finora non si è provveduto per la nomina dell'agente.



VITTORIO EMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

IL PREFETTO DELLA CALABRIA CITERIORE

~~Commissario Ripartitore~~ nella qualità di Commissario Ripartitore

Visto gli atti relativi alla quotizzazione di diversi demani del Comune di Caloprizati, emolgate con ordinanza del Di 26 Dicembre 1864, e approvata con il regio Decreto del Di 19 gennaio corrente anno.

Visto il verbale del 24 giugno del corrente anno, nel quale i D. Uffici dei quotisti ammeseri alla suddetta suddivisione rinunziavano alle proprie quote innanzi al Sindaco dell'annunziato Comune.

Visto il verbale di quel Consiglio Comunale del 1.° Luglio ultimo, col quale deliberava riconcedere le medesime quote ad altri cittadini che ne avevano fatto richiesta al Sindaco, il quale Dalla Prefettura aveva ricevuto incarico di ricevere le domande dei novelli offerenti ed oggetto di non far perdere al Comune il reddito decurtato rinunziato dai primi concessionari, e nel tempo stesso deliberava concedere un'altra quota rimasta vacante Dalla quotizzazione.

Visto l'altro verbale del 1.° Luglio sud con cui i nuovi concessionari si sottoponevano agli stessi obblighi ai quali erano tenuti i primi quotisti verso il Comune.

Visto l'avviso di due funzionari aggiunti Signor Similari e Pandro Sindaci del Tribunale Circondariale di Cassano, del 1.° Agosto

Avvocato Giuseppe Conigliere, presso la Prefettura di Bolshio Citerio
 Visto il Decreto del 3 Dicembre 1868, le istruzioni del 10 Marzo 1870,
 l'art. 16 della Legge 20. Marzo 1863 sul Contenzioso Amministrativo

Ordina

- 1.^a È convalidata, salvo la Sovrana approvazione, la riconcessione di 12 quote rinunziate dagli originarii quotisti sui demanii già suddivisi nel Comune di Bolsojcati, come del pari è convalidata la concessione di altre quote che dalla quotazione resta esclusa.
- 2.^a I nomi dei nuovi concessionarii sono quelli che figurano nel seguente stato.

N.º del Comune	N.º della quota	Cognome e Nome dei quotisti che rinunziarono	Cognome e Nome dei nuovi concessionarii	Denominazione di cui la quota fa parte	Estensione		Contenuto				
					Metri	Centimetri	Lira	Cent.			
1	6	Nigra Damiano	Murano Giuseppe	Rifuso Brefante	67	76	14	72			
2	71	Antonini Serafina	Azzaro Giuseppe	Cid	67	76	14	72			
3	81	Capristo Francesco	Taggia Giorgio	S. Giacomo	67	76	14	72			
4	84	Larilla Elisabetta	Capodino Pasquale	Cid	67	76	14	72			
5	79	Diacono Clemente	Projani Antonio	Cid	67	76	14	72			
6	5	Azzaro Tomaso	Santoro Vincenzo	Rifuso Brefante	67	76	14	72			
7	76	Salatino Vincenzo	Leone Bartolo	S. Giacomo	67	76	14	72			
8	78	Beccato Tommaso	Azzaro Gerardo Liaba	Cid	67	76	14	72			
9	80	Caligiuri Francesco	Anacleo Giuseppe	Cid	67	76	14	72			
10	73	Salgoti Pasquale	Alajari Taverio	Rifuso Brefante	1	32	52	14	72		
11	52	Serri Antonio	Rifulco Domenico	Cid	1	80	69	14	72		
12	17	Falco Leonardo	Paliochio Francesco	Cid	67	76	14	72			
13	"		Alfari Francesco	Cid	1	69	-	14	72		
					Totale		11	62	81	141	36

Totale di terreni riconcessi Ettari 11. Are 62. Centesimi 81.

Totale di canoni in favore del Comune Lire 141. 36.

2. I suddetti nuovi quotisti restano tenuti agli stessi obblighi ai qua-
li erano sottoposti i quotisti originarii in conformita' della
precitata ordinanza che analogava la quotizzazione.

4.° Ciascuno di essi paghera' annualmente al Comune di Cas-
tezzate il canone in lire L. 72, al cad. di agosto di ogni
anno, a principiare da Agosto 1866. Paghera' inoltre una
marcata sulle spese della sud. Divisione, liquidata per ciascu-
na in lire 8.50 -

5.° Approvata la presente ordinanza, i suddetti quotisti, a cura
del sindaco, saranno messi in possesso della rispettiva quota.
Fatto a Caserta addi 27. Novembre 1865.

Per il Prefetto

Monte

L'anno milleottocentosessanta cinque il giorno 27 del mese di novembre in Cosenza.

I due sottoscritti funzionarii aggiunti destinati a dar parere sulle ordinanze che si emettono dal sig. Prefetto della Calabria Citeriore, nella qualità di Commissario Ripartitore, in conformità dell'art. 16 della legge sul Contenzioso Amministrativo del 20 marzo 1865, e dell'art. 26 del Regolamento approvato con Regio Decreto del 25 giugno detto anno.

Visti gli atti demaniali relativi alla rinuncia
di tredici quote de' Demani di Calopetrate
già suddivisi -
3 3 3

Ritenuto di essersi pienamente adempito a quanto prescrivono le Leggi, Decreti ed Istruzioni che regolano la divisione e reintegra dei demanii comunali, e precisamente il Decreto del 3 dicembre 1808 e le Istruzioni del 10 marzo 1810 e 3 luglio 1861.

AVVISANO

Che il sig. Prefetto, nella qualità di Commissario Ripartitore, possa omologare la rinuncia di tredici quote rinunziate ne' Demani comunali di Calopetrate -
3 3 3

per quindi sottoporla all'approvazione di S. M. il Re.

Fatto a Cosenza addì 27 novembre 1865 -

Il Consigliere di Prefettura Il Giudice del Trib. Cir. di Cosenza

Propi

Il 6^{to} S. M. L.

VISTO

Il Prefetto

g. m.



REGNO D' ITALIA

MINISTERO

AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Divis. 1.^a Sez. 1.^a

N.° del Registro di Entrate 22509
del Prot. Divisionale 10845
della posizione 233-90

Risposta a Nota
del 1.^o N.° ultimo
Dic. 1.^o N.° 1228

Indicato nella risposta
la Dic. la Dic. e numeri e la data della presente.

Oggetto

Si partecipa una Sovrana risoluzione.

22

Allegati N.° 1.
2.

Ch. Prefetto di
Cosenza

Firenze addi 24 Gennaio 1866

1668

1/2

1 lettera

24

Allegato N° 27

In data di 18 del corrente mese, S. M. I. R. ha approvato l'ordinanza promulgata da lei ai 27 agosto 1865 per la concessione di 12 quote demaniali nel Comune di Calopezzato.

Si partecipa la presente affetta Sovrana risoluzione per l'adempimento che ne deriva, e b. restituito il volume degli atti analoghi pervenutomi colla nota di carico Prefettura segnata al margine della presente.

G. M. Ministro
M. M.

Provincia di Calabria

Distretto di Rossano

Stato dei fondi demaniali suddivisi per quote di cittadini, e per un un indragio di natura delle loro suddivisioni, relative quindi gli ordini superiori, e tutti, anche sotto l'aspetto di tempo, del Signor Governatore del 23. febbrajo, 1789, con l'Aut. di S. M. I. - R. L. 1789 - 1790 - 1791 - 1792 -

Numero	Demanio comunale	Stato del quote di cittadini, e per un un indragio di natura delle loro suddivisioni	Estensione della	Estensione della	Provincia di	Provincia di	Provincia di
1	2	3	4	5	6	7	8
1.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
2.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
3.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
4.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
5.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
6.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
7.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
8.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
9.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano
10.	Comune di Rossano				Comune di Rossano		Comune di Rossano

Comune di Rossano

Comune di Rossano



Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

Comuni di Calabria Citra

Distretto di Pizzo

Stato dei fondi comunali indici per quali si lottano, e di cui non s'indica, ed i motivi della non lottazione, sotto gli ordini seguenti con-
tatti nella tabella annessa data per l'Intendenza del 28 febbrajo 1862, e con l'art. 2. dell'art. 1. della legge 17 marzo 1862.

Numero D. anni	Denominazione D. fondi	Dato del quilibrio prevalente alla D. vicina, e ragione della predilezione	Estensione del fon- do, e fondi uniti sotto la Divisione quale	Estensione della quale	Possessori prima e dopo l'incanto, e fondi	Pendenza di tale vicina, e ragione della predilezione	Osservazioni
10.	Municipio di S. Pietro	"	"	"	St. Pizzardi	"	distretto di Pizzo - non per il valore, ma per l'esistenza di detto
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	Comune di S. Maria	"	distretto di Pizzo per mancanza di titoli, e per il fatto che il Comune
	di S. Pietro di Pizzo	"	"	"	Comune di S. Pietro	"	di detto distretto procedeva a questi termini di una legge legale del
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	"	"	1762, e per il fatto che nel 1862, e per il fatto che nel 1862, e per il fatto che nel 1862,
11.	Comune di S. Maria di Pizzo	"	"	"	Comune di S. Maria	"	distretto di Pizzo - non per il valore, ma per l'esistenza di detto
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	"	"	distretto di Pizzo per mancanza di titoli, e per il fatto che il Comune
12.	Municipio di S. Maria di Pizzo	"	"	"	St. Pizzardi	"	distretto di Pizzo - non per il valore, ma per l'esistenza di detto
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	"	"	distretto di Pizzo per mancanza di titoli, e per il fatto che il Comune
13.	Comune di S. Maria di Pizzo	"	"	"	Comune di S. Maria	"	distretto di Pizzo - non per il valore, ma per l'esistenza di detto
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	"	"	distretto di Pizzo per mancanza di titoli, e per il fatto che il Comune
14.	Comune di S. Maria di Pizzo	"	"	"	Comune di S. Maria	"	distretto di Pizzo - non per il valore, ma per l'esistenza di detto
	di S. Maria di Pizzo	"	"	"	"	"	distretto di Pizzo per mancanza di titoli, e per il fatto che il Comune

Comuni di Calabria Citra
Comuni di Calabria Citra



Comune di Crosta - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Visto il Decreto 16 marzo 1875 N° 503.
Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e
Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo

Articolo Unico

È approvata l'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Calabria
Citeriore addì quattro del Mese di Luglio 1875 con la quale
essa amalogata la rincaffione stabilita per il Comune di Caloveto al Reg. de-
cretò Marchese di 12 quote del demanio Pontano di Trionfi Valle sopra già
rincaffiate al peso dell'annua canone netto complessivo di lire centocinquanta
cinque a favore del Comune e con le altre condizioni in stabilite.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà regi-
strato alla Corte dei Conti

Dato a Roma addì 7 settembre 1875

Firmato

Vittorio Emanuele

Controsegna

J. Finati

Registrato dalla Corte de' Conti

addì 20 settembre 1875

Reg. 554 di Finanziamento C. 272

Firmato

Perdani



Per copia conforme
St. Agostino
Pezzi

N. 6^o

Allegato N° 31

allig. 3



Comune di

Caloveto

COPIA DI VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Premessa di stabilire tra il Comune ed
il signor Marchese Martucci

Convocazione 2^a

Seduta straordinaria

L'anno milleottocentonovanta tre addì cinque del mese
di giugno alle ore 10 ant. essendosi convocati i consiglieri comunali
per cura del sindaco mediante avviso scritto recato al loro domicilio dal sergente
comunale, si sono i medesimi radunati nella sala municipale sotto la presidenza del
signor Briti Francesco Quasorella da Sindaco
coll' intervento del infrascritto segretario.

Fatto l'appello nominale risultano

Presenti

Assenti

- 1^o Filadelfo an. Donato
- 2^o Tripino Luigi
- 3^o Crivolo Gaetano
- 4^o Spataro Antonio
- 5^o Curano Antonio
- 6^o Telloulli Napoleone

omiglieri

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

Il signor Presidente, riconosciuta legale l'autoranza, dichiarò aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sulla proposta di cui retro.

Ed il Consiglio

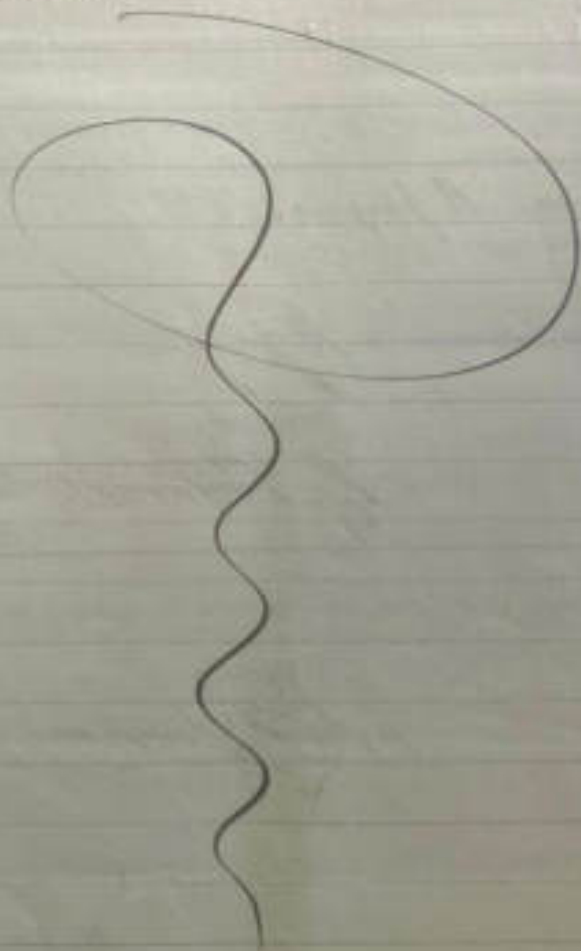
Visto che dal verbale della 6^a Sessione eseguita dal giurato signor Giuseppe Seri da Buscoli in base a quanto fu disposto da questo Consiglio con delibera del venti aprile p.s. risulta che il valore dei fondi offerti in permuta dal signor Marturri denominati Mengiarusa, Scallito o Spinale, Scallite o Julitane, Santa Cecilia, Chiesa dell'altiro, Santa Sofia e Vota della Giamaella, viene a corrispondere col valore del fondo Tabacchetto con qualche pluralenza a vantaggio di questo Comune.

Considerato che colla effettuazione di tale permuta il Comune medesimo potrà far acquisire una quota di terreno a pro' dei naturali della frazione Gioia da tanto tempo reclamata, imperocchè i fondi del signor Marturri oltre che sono vicini a Gioia, hanno una estensione che supera quasi 3 volte quella del fondo Comunale, e la natura dei terreni molto adatta alla piantagione d'alberi fruttiferi e vigneti.

Considerato che col fondo Comunale Tabacchetto non avrebbe potuto mai conseguire la detta quota di terreno, ed i giusti desiderii della popolazione di Gioia sarebbe sempre rimasti insoddisfatti.

Delibera
Effettuare la progettata permuta dei fondi del

Signor Martini di sopra nominati col fondo Co-
munale Sabionello o Pantano a delega il signor
funzionante de' Sindaci D. Gioachino Signor
Donato con. Filadelfo a prendere nella città di
Napoli dell'atto di permessa, salvo guardando
gl'interessi di questo Comune, segnatamente per
quanto riguarda le operazioni a farsi in mu-
ratina nel canale che fu aperto dal Signor
Decaputo nei fondi Marchia dell'altro e nota
della giunonica.



Della promessa deliberazione fu riconosciuto e proclamato l'esito a norma della legge comunale e provinciale.

Datasi lettura all'adunanza del presente verbale, viene da essa approvato a termini della legge suddetta, mandandosene, previa pubblicazione, a rassegnare copia a *La Torre Pappone*

IL PRESIDENTE

G. Brilli

Il Consigliere anziano

S. avv. Filadelfo

Il Segretario

F. Pansicanti

Il sottoscritto segretario certifica che copia del presente verbale, a norma della legge comunale e provinciale, venne pubblicata ed affissa all'albo comunale nel giorno di *Domenica 11 giugno 1893* e che non venne prodotta a quest'Ufficio alcuna opposizione.

Dall'ufficio municipale, li *11 giugno* 1893

Il Segretario

F. Pansicanti

Per copia conforme all'originale, steso su carta da centesimi 60.

Il Segretario

F. Pansicanti





N° 268 del Repertorio - Scrittura di
immobili - Regnando Umberto Primo,
per grazia di Dio e per volontà della Nazione -
Re d'Italia - L'Orno millesimo
sottoscritto, il giorno trentuno Ottobre in
Rojano, e propriamente nel palazzo di
abitazione del Marchese Martucci, sito lungo
Martucci - invitando a Noi, Dottore Arr.
Tomato, Notaro residente in Rojano ed iscritto
presso questo Consiglio e Tribunale, ed alla pre-
senza dei testimoni noti ed idonei Signori An-
tonio Federico fu Sigismondo, e Romeo Arr. fu
seco fu Vincenzo, proprietari, nati e
domiciliati in Rojano - Sono costituiti:
da Sig. Martucci Amora fu Sabio, ed il Sig.
Martucci Giuseppe fu Vincenzo, Marchese
di Capriati, da una parte - Ed il Sig. San-
tore Emanuele fu Sabio, nella qualità di
Giudice funzionante del Comune di Capriati
per ilolare impedito, dall'altra parte - Sono tutti
proprietarii, da Noi Notaro e Testimoni personal-
mente conosciuti, essi Signori Martucci nati e
domiciliati in Rojano, ed il Santore nato e
domiciliato in Capriati - Fecimo dichiarato
quanto appresso - Il Signor Marchese Martucci

nel territorio di Crosia, frazione di Caloveto,
possiede un latifondo, in merito al quale
trovati un fondo appartenente al Comune di
Caloveto, denominato Sabiconetto o Santa-
no di Erioni - Onde egli, per annessione
la sua proprietà a 12 giugno 1892 avanzò
domanda a quel Comune, proponendo di per-
mutare detto predio zoster Sabiconetto con al-
tri duei appezzamenti denominati Vota Fuma-
rella - Mangiacosta o Sabicono - Scabile o Ju-
libano - Santa Sofia - Macchia dell'Ulivo -
S. Cecla - e fiume - A 9 giugno 1892, il
Consiglio Comunale di Caloveto debbono acco-
gliere la proposta permuta, salvo a stabilire
il fondo fiume, offerto dal Signor Martucci,
con l'altro detto Scabile o Scabile, e altri
quindici ancora altri fondi limitrofi del
Signor Martucci, qualora ne fosse il caso.
Contemporaneamente stabilì che i periti
avessero dovuto determinare il valore del fondo
Sabiconetto, elevando a capitale in ragione
del cinque per cento il fatto annuo di lire
mille percepite dal Comune, dietro pubblici
stamenti, e per quelli di Martucci poi do-
verano calcolare ogni formolosa, pari ad



are 33, come dante la rendita di lire 6.110
ciascuna, si elevare il totale della rendita, cap-
calcolata, a capitale, in ragione del cinque
per cento = Dovendosi disfare dal valore della
proprietà tanto del Comune, che del Marchese
Martucci il capitale fondiario, e dovere an-
dare a carico di quest'ultimo tutte le spese
di perizie ed atti pubblici, inclusa la spesa
di registro = Con altra delibera del 28 luglio
1892, il medesimo Consiglio Comunale nomi-
nava perito il geometra Signor Ignazio Casta-
no, e con altra delibera del 30 Settembre 1892,
stabilita, in compensazione delle piccole fabbriche
che ruvati esistenti nel fondo Geminale del
Signor Martucci, addebito il canone di lire venti
che il commendatario Signor Luigi Perelli paga
annualmente al Comune di Caleroto per la ca-
sotta esistente nel fondo Sabronello = Il Signor
Castano, non segue le norme stabilite
dalla delibera del Consiglio del 25 giugno 1892,
onde quel Consiglio, con altra delibera del 20 aprile
1893, per tal motivo non riteneva l'istimo
del Signor Castano, e nominava altro perito nella per-
sona del Signor Seri Giuseppe = Costui, secondo
le presenti norme, faceva ammontare il va-

bon Netto dei fondi Martucci a lire 19.182.00,
e quello del Salicometto o Pontano appartenente
al Comune, al valore netto di lire 19.104.00, e
quel Consiglio Comunale, con decreto del 5 giu-
gno 1893, ritenendo la permuta ~~stata~~ approvata
la permuta, la quale veniva pure anche ap-
provata dalla Giunta Provinciale ~~amministrativa~~
nella seduta del 16 novembre 1893 - ~~che~~ medesima
perizia faceva accettare il Sig. Marchese Martu-
ci. E poichè la Signora Martucci Aurora
vendeva alcuni diritti di proprietà di
di Manciacuta o Subitano e Scutilli o Cap-
nate, che dovevano ~~essere~~ in permuta al
Comune di Caloroto, costà, con atto perito-
ral Longo del 21 gennaio 1896, presso il
suo primo contendente alla permuta, abbia-
rante che contestava che i diritti, da lui ven-
duti sui predetti due fondi, venissero rivo-
cati sul fondo Salicometto o Pontano, che
quel Comune avrebbe dato in permuta. Onde
essendosi le parti messe di accordo, sono ac-
cennate alla stipula del presente atto, avve-
lato come appresso: 1° La presente narra-
tura deve formar parte integrante di questo
rogito, senza che possa derogarsi anche per or-



con di calcolo ed estimo - Il Signor Santoro
Emanuele già Saverio, nella sua espressa qua-
lità di Sindaco funzionante del Comune di
Cabrato, con tutte le garanzie di legge, cede
e trasferisce, a titolo di permuta, al Signor
Marchese Giuseppe Martucci, ed alla Signora
Martucci Anisia, che accettano, il fondo
Sabiconetto o Pomitano, di natura particolare,
nel sito nel territorio di Crosia, limitante
col lato del mare e con la proprietà del Si-
gnor Martucci dagli altri lati, riportate
nel catasto Saverio del Comune di Cabrato, al
l'articolo 121 Sez. I. N. 249 e 255 in testa
al Comune di Crosia. E poiché esiste in
tal fondo una casetta rurale, per uso dei
peccatori, costruita da un tal Signor Per-
relli, il quale ne corrisponde al Comune
l'annuo canone di Lire venti, con questo
avviso da oggi in poi sarà corrisposto dal
Perrelli direttamente al Marchese Martucci -
senza responsabilità però da parte del Comu-
ne - Perimenti questo fondo Sabiconetto o
Pomitano di Crosia si cede dal Comune di
Cabrato con tutti i diritti, ragioni ed ac-
cessorii, restandone fin da oggi agli Signori

Martucci Giuseppe di Aurora immissi nel
primo poroso e dominico, in modo da poter
ne disporre a loro piacimento - 3° Cap. Si-
gnori Martucci Giuseppe di Aurora, secondo i
diritti rispettivamente vantati, adoro e trasfe-
rimento, a titolo di permuta, al Comune di Calo-
reto, rappresentato dal Sindaco funzionante
Sig. Santoro Emanuele, che accetta, i seguenti
fondi tutti sit. nel territorio di Crosia, e che
sono in numero di sette - a) Manciacreta o Ju-
stano, di natura deminutoria, limitante
con la Beneficenza, con la proprietà degli
eredi di De Muro Gio: Battista, con quella di
Vignino Signi, Arciprete e allejandri - b) Scabille
o Gessuale, di natura deminutoria, con
due casette coloniche, limitante da due lati
con la proprietà del Duca di Castonovo
e da un altro con la Beneficenza e con lo stes-
so Martucci - c) Scabille o Suborno, di natura
deminutoria, limitante con la proprietà degli
eredi di De Muro Gio: Battista, con quella
del Duca di Castonovo e con quella di Vignino
Signi, Arciprete - d) Santa Coela, di
natura deminutoria, con la proprietà degli
eredi del fu Gio: Battista De Muro, con

quella del Duca di Castromorot, e con la
venonia - e) Marchia del Ulivo o Favom-
cato Amarelli, appartenente al Cloro di
Crosta, di natura Seminatione, limitan-
te con la proprietà degli eredi del fu Gio:
Battista De Chundo, con quella della Bene-
ficienza, oggi S. Andrea, e con al-
tra di Chantucci - f) Santa Sofia, Semina-
zione, limita Beneficienza e Martucci - g)
Vota della Fumarella, di natura Sem-
inatione, limitante con l'Arcipretura di Ca-
lozzari, con la proprietà degli eredi di Gio:
Battista De Chundo, con l'altra dei Signori
fratelli Greco fu Giuseppe, da Pozzano. Tutti
questi fondi sono riportati nel catasto terreni
di Calorosso, in lista i due primi fondi segnati
di lettere a) e b) di Martucci Aurora fu Fabio
e Martucci Marchese Giuseppe fu Vincenzo,
articoli 103, Sezione F, N. 196, 197, 204
e 205, e tutti gli altri fondi in lista del
Signor Martucci Marchese Giuseppe fu
Vincenzo, articoli 66 Sezione F, N. 186,
191, 199, 207 e 207² - La Signora Aurora
ha scritto soltanto sui fogli Mangiacuta
o Sulitano e Scabelli o Germinale per tre

ventiquattresimi da lui venduti per successione
paterna, e detti tre ventiquattresimi ammonta-
no a lire Nocecentoventicinque, le quali venge-
no trasferite a favore di lui sul fondo Salsico,
netto = Espr. di cedono dai costituti Signori
Marchesi con tutti i diritti, azioni, ragioni
ed accessori, restandone fin da ora il Comu-
ne di Calore immerso nel pieno possesso e
dominio, in modo da poterne disporre a suo
piacimento = 1.^o Dichiarando i permittenti
espr. i beni rispettivi, sopra descritti, franchi
e liberi da qualsiasi ipoteca o peso, tranne
il contributo fondiario = 2.^o I Signori Marchesi
in presenza nostra e dei testimoni consegnano
al Signor Sartoro i titoli di provenienza degli
immobili dati in permitta al Comune di Calo-
rete, per essere conservati in quell'Archivio
Comunale = 3.^o Siccome il Marchese Marchese
con atto firmato del 5 gennaio 1876 (registrato
in Roma a 12 agosto 1876 n. 125) per-
metterà al Signor Gio: Battista De Muro, di
raddrizzare il capo della Fumarella di Calore-
to, accordandogli gratuitamente di tagliare
nel fondo il'acchia dell'altro o Canalicchio
Amaro, col presente atto ceduto al Comune,

una loma di terra pel nuovo corso della fiumana,
il capo De Amato contemporaneamente garantisce
al Signor Martucci tutti i danni, che avrebbe po-
tuto risentire da un tal fatto, obbligandosi di
eseguire quelle opere opportune, nel caso che
se ne verificassero, Così capo Signor Martucci, con
la alcuna responsabilità, sede espressamente
al Comune di Caloroto, nuovo proprietario
della Macchia dell'Ubro o Canonciato Amarelli,
tutti i diritti, da lui vantati, in forza del succi-
duto atto, contro il Signor Gio: Battista De Amato,
senza riserva alcuna, ed all'uopo esonde,
ma al costituito rappresentante quell'Ammi-
nistrazione la ripetuta scrittura, affinché
potesse avvalersene come e quando per legge.
Le spese delle precedenti perizie, tutte le
altre successorie e quelle del presente atto, rimma
spesa di coesistenza, compreso una copia pel
Comune di Caloroto, e le spese di trascrizione
e cartina catastale, vanno a carico del Signor
Martucci, non dovendo l'Amministrazione Co-
munale di Caloroto sopportare spesa alcuna
cui la debitoria condizionale sopra connotata -
1892 presente atto non avrà efficacia, se
non quando inter venga l'approvazione

superiore - che lo rende esecutivo - Quest'atto viene sottoscritto dalle parti, dai testimoni e da lei Notaro - Datazione prima da lei fatto lettura, in presenza dei testimoni alle parti rinecipime, queste lo hanno dichiarato conforme alla loro volonta' - Consiste di tre fogli con quelli intermedi a margine firmati, dei quali sono sotto pagine nove e righe tre e della decima - firmati - Marchese Giuseppe Marzucci - Aurora Martucci - Emanuele Sanzoro Sindaco ff. - Francesco Romeo testimone - Federico Amante testimone - Silvestro Donato Notaro in Potenza - Specifica in tutto lire ottantacinque e centesimi novanta - Firmato

Specifica
 D. Filadelfo

Volto L. 4.80

Pochi " 2.50

Posto " 10.00

Lire 17.30

Chiaravalle con l'Amministrazione Comunale di Carbono oggi

in trenta.

Il

Copia conforme all'originale, scritta da persona di nostra fiducia, in tre fogli, debitamente firmati, rilasciata a richiesta del dichiarante con l'Amministrazione Comunale di Carbono oggi il 15 Novembre 1896, prima della registrazione, ad escluso usi della approvazione della superiore autorità competente -

Filadelfo Donato Notaro in Potenza





Umberto Primo

per via di D. ... della D. ...

Re di Italia

Cefetto della Provincia di Calabria Citeriore
e qualità di Commissario Ripartitore

...minato gli atti della permuta progettata
...: Filippo Martucci fu Vincenzo, Mar-
...di Casfari ed il comune di Caloveto,
...: che si fondi offerti in permuta
... Martucci s. n. l. Di Tangiarola,
... confinanze colla Beneficenza,
...: Mondo Liv. Battista e con Tripino
...zione di Ettari 14, Ore 80 e centaro 54 =
... Scilille e Pesinole, sommario con due ca-
...loniche, confinanti col Ducato di Castromar-
... colla Beneficenza, dell'ispezione di Itavi
...: s. n. l. S. Tecla, sommario
... confinanti con De Mondo Liv. Battista,
... di Castromarino e colla strada fra
...zione di Itavi 2, Ore 35 e centaro
... = 4. Scilille e Pulitano sommario
... con s. n. l. Mondo Liv. Battista,
... di Castromarino e Tripino dell'ispezione

19122
75728

768
15336

921,6
22

9241°

di S. Maria 18, Area 3 centiare 3 = 5^o

Di Tracchia delle Ulive, sommaria confina

con S. Maria, S. Maria, S. Maria, S. Maria

Dell'istituzione di S. Maria, Area 3 centiare 8 =

6^o S. Sofia sommaria e piccolo confina

con S. Maria, S. Maria, S. Maria, S. Maria

Di S. Maria, Area 2 centiare 84 = 7^o Vota della

Finmarella sommaria confina con

l'acquistura di Carlo pensati, con S. Maria e

Duca di Rossano dell'istituzione di S. Maria, Area

1 centiare 89, e quali suddetti fondi, con

lunghi somari e imprenta e ripartiti nel

contatto del comune di Calveto per complessivi

vs. imponibile di lire 166.05, hanno il valore

di lire 19.182.00;

Quanto che il fondo del comune di Calveto

di permuta si è denominato Salico,

netto e Santano di natura demaniale

e feudale, parzialmente adatto al pascolo

confinante col lido del mare, col Duca

di Castromuro e col S. Maria, Martucci, della

estensione di S. Maria 23 e Area 2 e S. Maria

loce di lire 19.104.00;

Veduta la deliberazione del Consiglio

comunale di Calveto in data 5 giugno



3. debitamente approvata dalla Giunta
Provinciale di Crosia nella
Seduta del 14 novembre 1893;

che il detto è sufficientemente comprovata
e verificata, la proprietà e la libertà
fanti da ogni vincolo ipotecario;

che è anche comprovato il valore di detto
chiuso mediante opinione giurata
del perito sig. Giuseppe Ricci del
12 agosto 1893;

che il contratto di permuta del
18 ottobre 1890 per il notaio Filadelfo Dona
residente in Rossano;

che la deliberazione del 24 novembre
1895, colla quale il Consiglio comunale
del detto approva il detto contratto;

che la decisione della Giunta Provinciale
di Crosia nella seduta
del 14 novembre 1895, con cui è approvato
il contratto medesimo;

considerato che giusta rapporti
e informazioni assunte la per
la ditta battani è sotto tut
tali aspetti vantaggiosa nel
interesse del Comune, per essere

il fondo offerto ad abbia coltura acqua
nelle proprie possessioni all'abitato della
pubbliche Crocchia, in questa da un anno
impossibile la suddivisione in qua-
lità favore di quei naturali poveri;
che è quindi necessaria provvisio-
ne di un daincolo della Demania,
che si fonda Salciarotto o Pantano,
i di cui attributi debbono essere pas-
sare ai sopraindicati fondi del
Marchese Marchucci per tutti
gli effetti di legge;
Volute e applicate le vigenti leggi
e istruzioni demaniali;
Infero il parere dei Funzionari
aggiunti;

Ordina

Salvo la Savana sanzion-
ne sono emologati gli atti e spe-
cialmente la deliberazione del Con-
siglio comunale di Caloveto del
5 Giugno 1893 e il contratto
del 21 Ottobre 1896, riguardante
la permuta dei fondi del sig. Guip-
per Marchucci, Marchese di Carpinone,



UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico

È approvato l'ordinamento del Prefetto di Caserta in data del 12 Luglio 1897 con cui si sono approvati il contratto del 31 ottobre 1895 tra il Comune di Caserta e il Sig. Giuseppe Marchese Marchese di Carfizzi riguardante la permuta dei fondi di questo, denominato "S. Margherita Scalibè o S. Maria". S. Lucia ed altri della estensione di ettari circa quarantatre ed are 50 e del valore di lire diecimillesettecentoventadue, col demanio enfiteusico del Comune di Caserta, denominato "S. Antonio", e S. Antonio della estensione di ettari ventitre ed are 4 e del valore di lire diecimilaccentsaquattro.

Il Ministro propone che
incarnato nell' esecuzioni del
presente Decreto che sarà regis-
trato alla Corte di Conti.

Data a Napoli, li 11 agosto 1897

F. M. M. M.
G. M. M. M.

11/11/97
S. S.
11/11/97
G. M. M. M.

Per copia conforme
Il Segretario
G. M. M. M.

Perito Istruttore Demaniale

Geometra Mario Domenico Palopoli

Via Alcide De Gasperi n. 1 - 87060 Mirto-Crosia (CS)

Tel.-Fax 098342368 - Cell. 3396478269

Pec: mariodomenico.palopoli@geopec.it - E-Mail: geometrapalopoli@libero.it



COMUNE DI CROSIA

(PROVINCIA DI COSENZA)

Accertamento degli Usi Civici sul terreno sito alla località "Trisorere" in agro del Comune di Crosia (CS) identificato nel Catasto Terreni del predetto Comune al Foglio di mappa n. 15 Particella 114, interessato dall'intervento di "Costruzione di un impianto fotovoltaico", richiesto dalla Ditta "Family Energy di Pier Luigi Pugliese", con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Regina Margherita n. 238/A, Codice Fiscale PGLPGL76R03H579U – P. IVA 03865760783.

FASCICOLO id CS.47_952

**ORTOFOTO - RILIEVO FOTOGRAFICO
ALLEGATO N° 35 ALLA RELAZIONE
ISTRUTTORIA DEMANIALE**

Crosia, li 27 febbraio 2026

**Il Perito Istruttore Demaniale
Geom. Mario Domenico Palopoli**

COMUNE DI CROSIA

(Prov. Di Cosenza)

ORTOFOTO - FORMAPS – TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEMANIALE

FOGLIO DI MAPPA N. 15 PARTICELLA N. 114

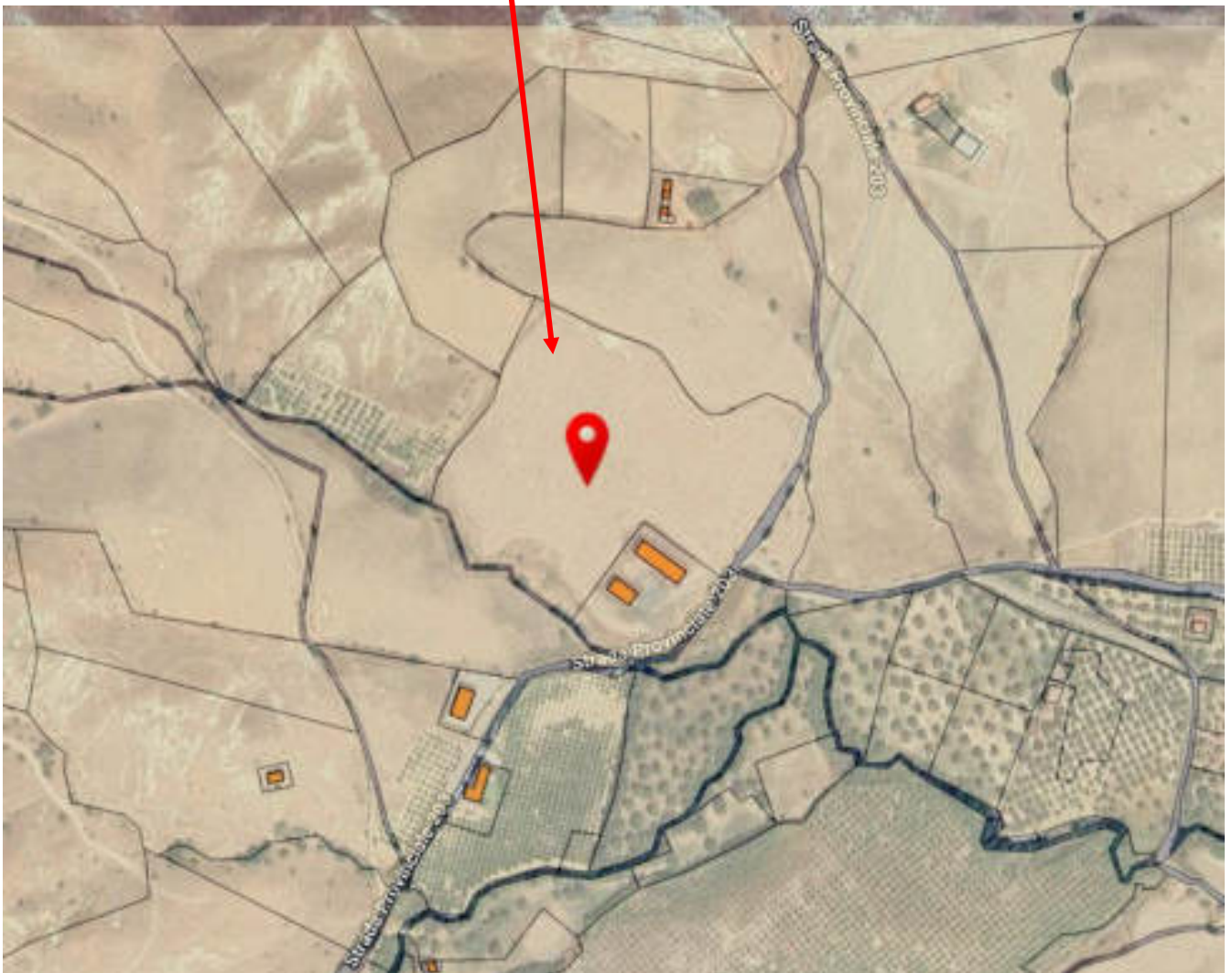


FOTO N° 1 – STRADA COMUNALE CROSIA-MIRTO – ACCESSO AL TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO



FOTO N° 2 – TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEMANIALE

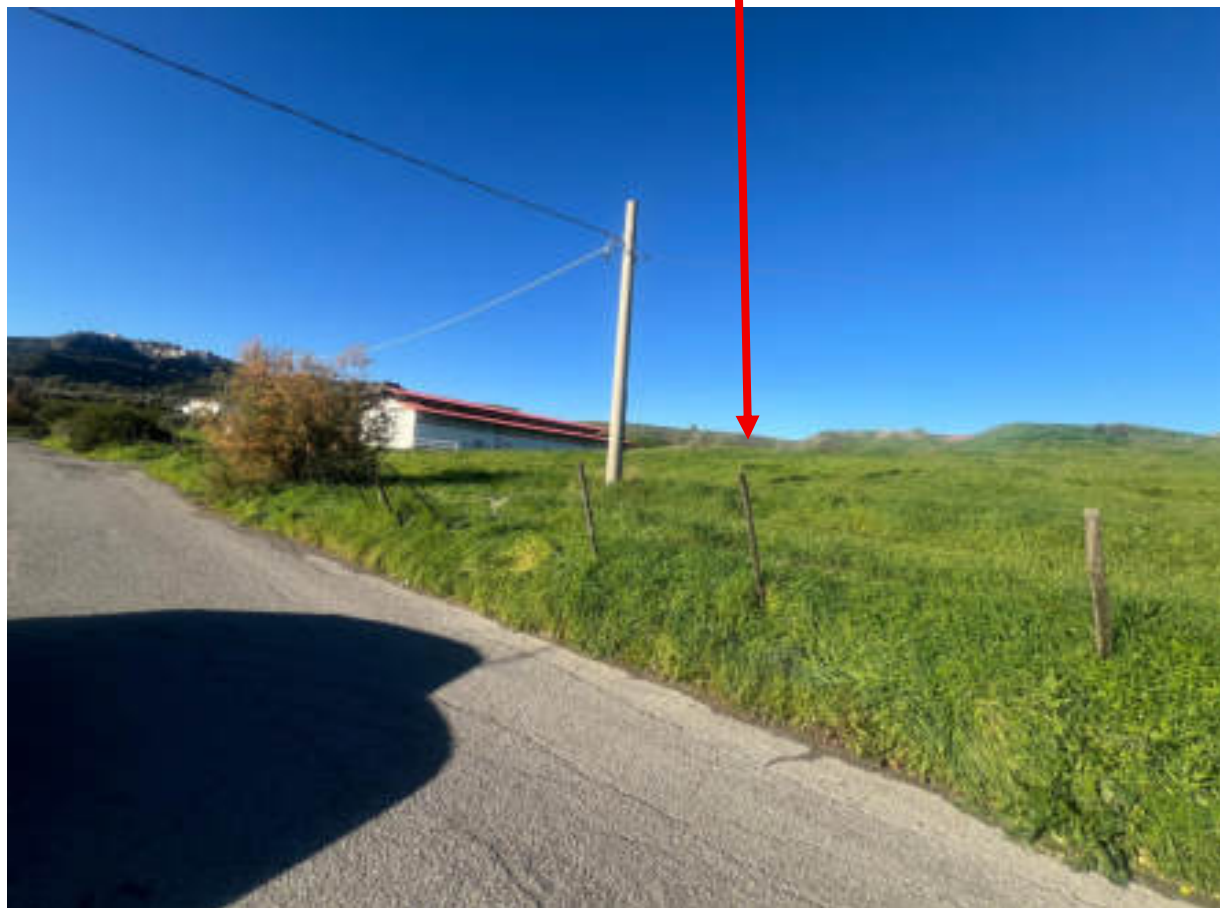


FOTO N° 3 – TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEMANIALE



FOTO N° 4 – TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO - STRADA COMUNALE CROSIA-MIRTO



FOTO N° 5 – TERRENO IN OGGETTO - STRADA C.LE CROSIA-MIRTO – STRADA C.LE FILITANO



FOTO N° 6 – STRADA COMUNALE CROSIA-MIRTO – TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO



Pianta "Liguori"
del 1892

Allegato N° 36

TERRENI SEMINATORI
DEI

di Giuseppe Martucci Martucci



Terreni "Martucci"
oggetto di permuta

TERRENI MARTUCCI ...
SALICONETTO ...

CAHIATI ...

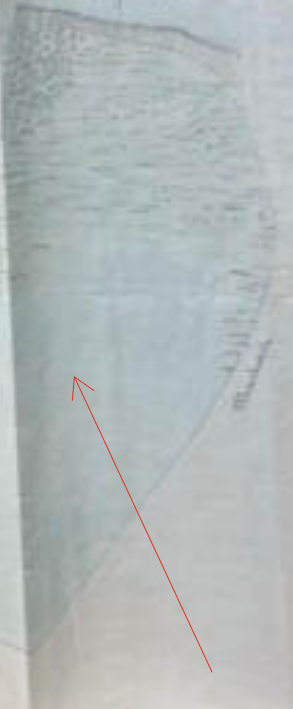
MARCA CARTA
FILIPPO MARTUCCI

VIA
PICCARIELLA

RACCOMANDA
DELLA REGIA

SALICONETTO
DEL

MARE JONIO

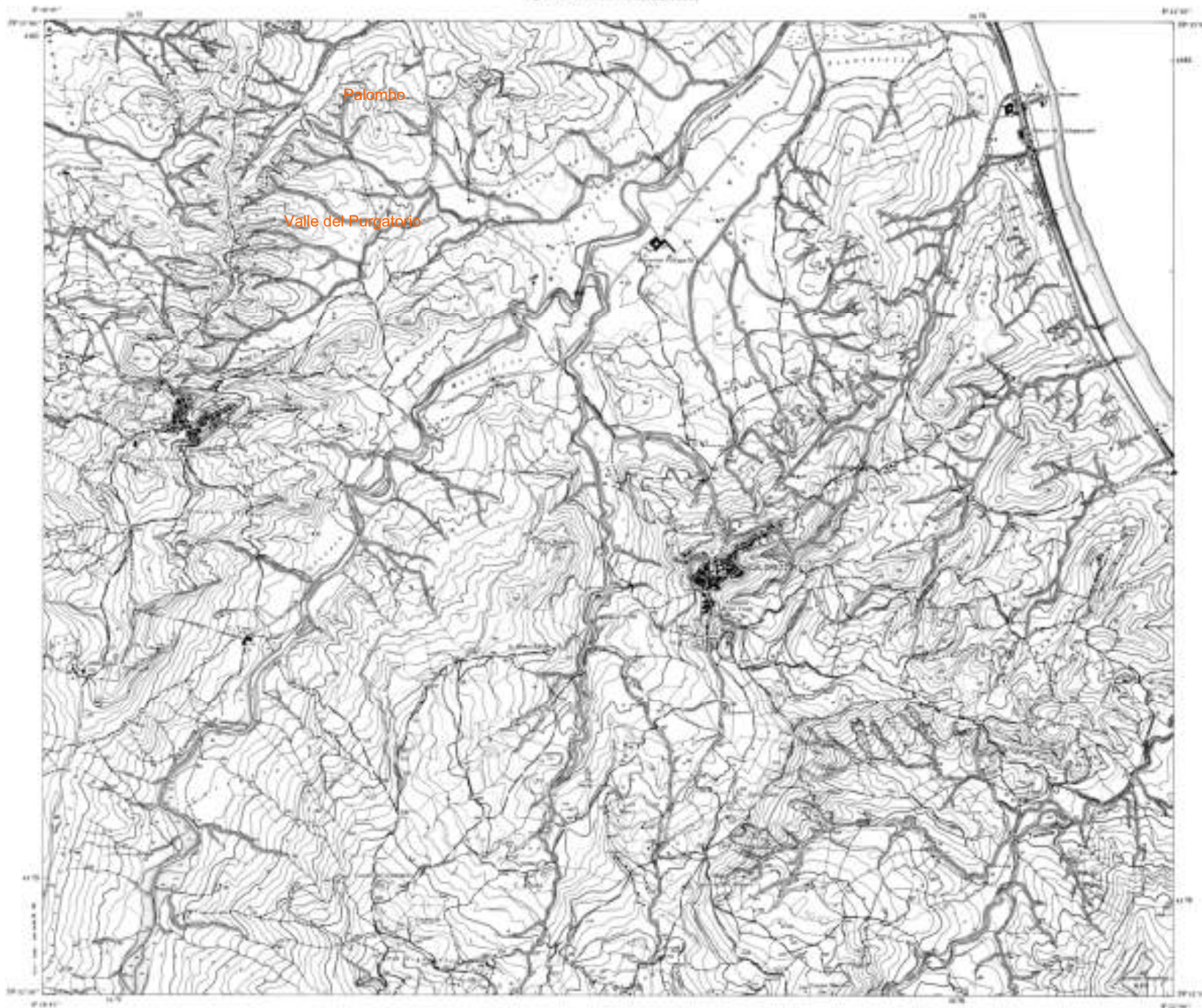


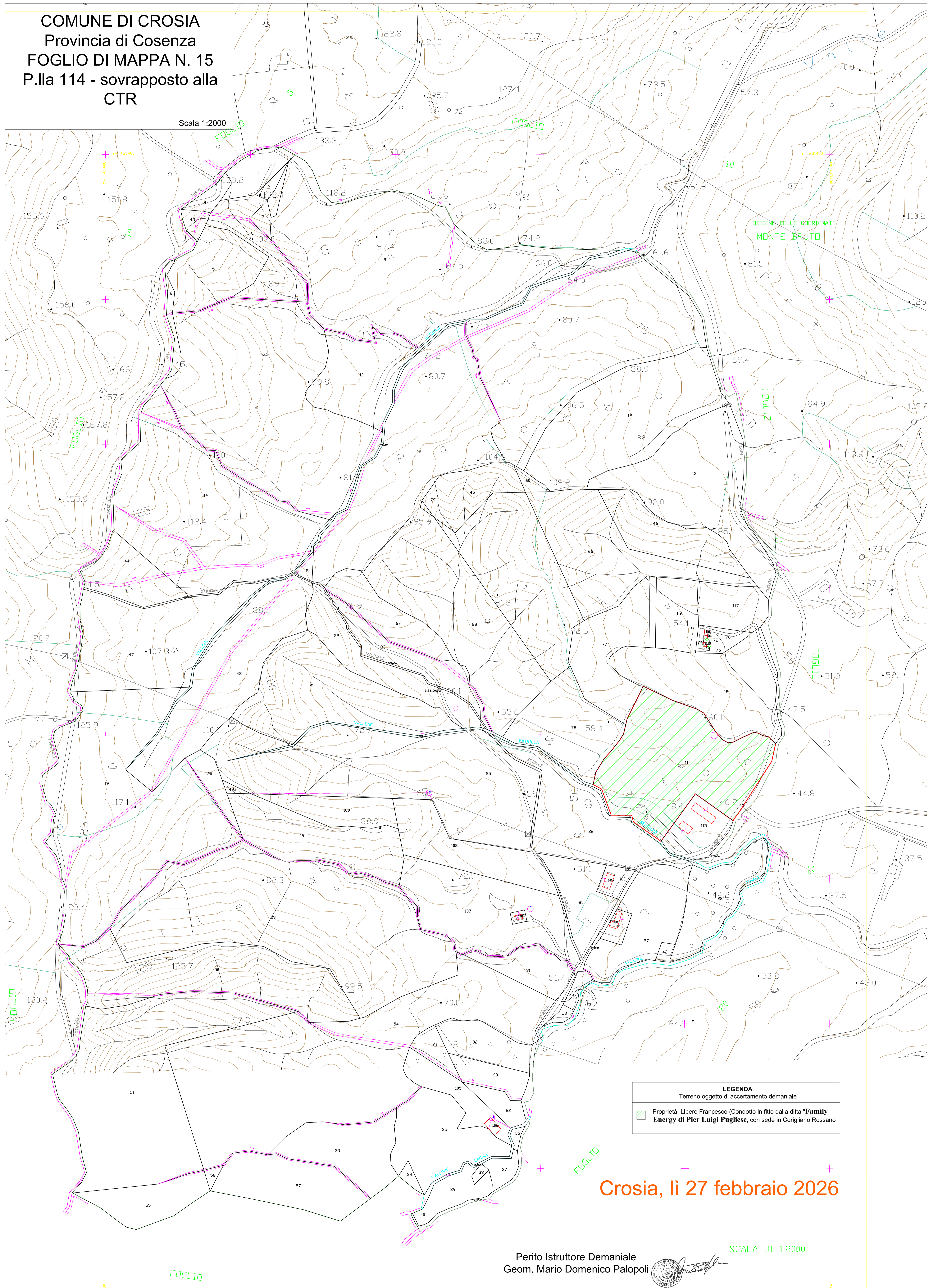
Demanio Saliconetto
oggetto di permuta

Comune di Crosia - Foglio n° 15 all'Impianto del N.C.T.
Terreno oggetto di accertamento



Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno





Comune di Crosia - Quadro d'Unione catastale

Allegato N° 41

Ex Demanio ex feudale denominato
Saliconetto o Pantano oggetto di permuta

Comune di
Corigliano-Rossano

Mare Jonio

Terreno oggetto di permuta già di proprietà

"Martucci"

Terreno oggetto di
accertamento

Comune di Calopezzati

Crosia centro

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

Ague

Importo del valore del catasto proventivo.

CATEGORIA	NATURA delle colture e delle proprietà	DENOMINAZIONE delle proprietà e dei luoghi in cui sono situate	ESTENSIONE DELLE TERRE			RENDITA NETTA		BILANCIO	MOTIVI a carico e scarico	
			1° CLASSE	2° CLASSE	3° CLASSE	Colonna di carico	Colonna di scarico			
		<i>Riposto</i>				6419,64	6419,64			
			14 LUG 1932 Art. I							
			<i>In districato</i>							
261	<i>Terminato</i>	<i>Termini</i>	1/2			8,37	8,37	12	Demerito alle Note Voi. No 277 del 1929 - Demerito Prefetto del 20-5-1929 N. 8262 Dir. G.	
			27 LUG 1932 Art. I							
			<i>In districato e riposto F. 152, 160, 163, 136, 266, 252, 117</i>							
			<i>152, 153, 159 e in vicinanza Termini come appresso</i>			522,21	522,21			
						5897,86				
	<i>Riposto</i>	<i>Pasta</i>		1		169,30			<i>Revisione colture Regione Affine Termini del 1-1-1926 ed Termini del 1-1-1932</i>	
	<i>id</i>	<i>id</i>		5		328,87				
	<i>id</i>	<i>id</i>		3		196,94				
	<i>id</i>	<i>Termini</i>	1	1		185,64				
	<i>id</i>	<i>Comunale</i>			2	87,50				
	<i>id</i>	<i>Pantese</i>		15	15	1640,32				
	<i>id</i>	<i>S. Vito</i>	5	5		148,67				
	<i>id</i>	<i>Comunale</i>	2			168,20				
	<i>id</i>	<i>Comunale</i>			6	593,64				
	<i>id</i>	<i>id</i>			20	132,30				
	<i>id</i>	<i>Pasta</i>			3	196,94				
	<i>id</i>	<i>id</i>			1	131,20	6,48,57			
	<i>id</i>	<i>id</i>					12,345,63			
			8 SET 1933 Art. I							
			<i>In districato e riposto F. 152, 160, 163, 136</i>							
			<i>152, 153, 159, 160, 163, 266</i>							
			<i>e in vicinanza Termini come appresso</i>			1706,28	1706,28			
						6,41,35				
						11,38				
162	<i>Terminato</i>	<i>Pasta</i>					11,632,73			

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

Proprietario del fondo	Numero della catasto	NATURA della coltura e delle proprietà	DESCRIZIONE delle proprietà e di luoghi in cui sono situate	ESTENSIONE DELLE TERRE			RENDIMENTO		BILANCIO	NOTIZIE e Cens. e Imposte
				1° CANTO	2° CANTO	3° CANTO	Cilindr. di cereali	Cilindr. di foraggio		
			Riparto				4.682,93		4.682,93	
	160	Armentaria	Orto		1	4	24,97			
	163	id	id		5		21,20			
	166	id	Terzo Grotto	7	8		103,64			
	266	Stivato	Comella Grotto			2	87,49			
	187	Armentaria	Terzo Grotto	5	5		44,21			
	170	id	Ravenna	2			23,55			Imposte come altri
	173	id	Comella			6	26,25			
	171	id	id		5	15	100,94			
	153	id	Orto		3		21,20			
	159	id	id		2	1	18,50			
	256	id	Comella	25			194,02			
	257	Stivato	id		5		129,07			
	259	id	Stivato			10	457,43	622,59		
	260	id	id	12	4		154,18			
	267	id	id	1	7	7	349,62			
	266	id	Comella Grotto	13	12	10	1934,79			
	273	Armentaria	Terzo Grotto	16	10	10	502,83			
	210	Stivato	id	4	7	3	927,02			
	261	id	Comella		197,82		1918,23		13.102,87	

18 GIU. 1934 Art XII

Si diceva

13.102,87 13.102,87 277

Nulla

Marchese Federico
Vol. No 216 del
1934 Art XII
per Decreto del
19-4-1934-49
2.4-5-1934
al N. 657-

152

Foglio di esodo del catasto

Proprietario del fondo	Numero della catasto	NATURA della coltura e delle proprietà
	234	Stivato
	109	id
	234	Stivato

add. 23-
Si diceva

Art. 24. Murrucci Giuseppe fu Vincenzo
 Marchese di Carpi in Crosia
 Camp. Mod. 135 - Imposta.
 Pagina di conto del catasto provinciale.

PROGROSSATA n. di piante	Numero e qualità delle colture di vigna	NATURA della coltura e della proprietà	DENOMINAZIONE della proprietà e dei luoghi in cui essa si trova	ESTENSIONE DELLE TERRE			RENDITA NETTA		RILANCO	MOTIVI e Causa e durata
				1° C. LINE	2° C. LINE	3° C. LINE	Coltura di vigna	Coltura di grano		
A 21-5-1904										
Crosia										
152		Seminato	Prato	"	4	3	41.00	x		668 Dal Catasto di Caloceto per Abolizione Legg. 26-6- 1902 e R. De- creto 19 luglio 1903
160		"	"	"	1	4	2.20	x		
163		"	"	"	2	"	2.75	x		
170		"	Scuro Copia	7	2	"	10.54	x		
171		"	Colle di S. Antonio	1	2 1/2	"	2.95	x		
266		"	Comitelli Prato	"	2	"	1.40	x		
279		"	Nicole	"	"	10	41.00	x		
288		"	Terranova	2	"	"	9.60	x		
293		"	Pantano	24	"	"	103.20	x		
294		Erbaggiato	"	20	"	"	12.00	x		
260		Seminato	Misole	18	4	"	24.10	x		
257		Erbaggiato	Pantano	40	10	"	19.00	x		
292		Seminato	Pantano	28	18 3/4	30	27.50	x		
246		"	"	2	"	"	2.40	x		
289		Seminato	Palumbo	"	6	6	6.60	x		
187		"	S. Sofia	5	5	"	9.50	x		
295		"	legnaia della Palumbo	1	3	"	3.20	x		
127		"	Cornicelli	6	2	"	2.50	x		
169		"	Carnine	"	1 1/2	"	1.05	x		
170		Erbaggiato	"	2	"	"	1.80	x		
282		Seminato	Misole	1	7	7	2.90	x		
290		"	Guarione	"	"	4	1.60	x		
290		Erbaggiato	"	"	8	8	4.01	x		
175		Seminato	Cornicelli	4	4	"	7.60	x		
178		"	"	"	"	6	2.40	x		
291		"	Guarione	2	8	8	12.20	x		
298		"	Stano di S. Nardo	"	1	"	1.70	x		
178		Erbaggiato	Cornicelli	"	6	16	4.50	x		
286		Seminato	Palumbo	"	2	2	2.20	x		

Allegato N° 15

267.60

Martucci Giuseppe fu Vincenzo Marchese di Caserta

Messa 4

Allegato N° 16

Fogli di mezzo del catasto presentarsi

668

SEGNATURA delle sezioni	NUMERO P. CASSE della aula di sezioni	NATURA delle colture, e della proprietà	DENOMINAZIONE delle proprietà o de' luoghi in cui sono situate	INTERVALLO DELLE TERRE			RENDITA NETTA		BILANCIO	MOTIVI e Carico o discarico
				1.	2.	3.	Colonna di Carico	Colonna di Miserico		
				Classe	Classe	Classe				
F 102		Terminazione	Prato	"	h	3	800 ^w		592 Da Marchese Lorenzo e altri	
108		"	"	"	1	h	230 ^w			
110		"	"	"	3	"	270 ^w			
114		"	Pieno grasso	"	3	"	1050 ^w			
114		"	Colle di Monh	1	1/2	"	290 ^w			
114		"	Scalite	"	"	2 1/2	140 ^w			
		Ortaggi benef.	"	2	2	"	140 ^w	25.24		
D 76		Terminazione	Robacia	10	20	20	35.75 ^w		599 Da Marchese Lorenzo e altri	
76		Carrale	"	10	20	20	35.75 ^w			
A 77		Terminazione	Garonnelle	"	"	"	431 ^w	X		
112		"	Barbara	"	"	"	23.71 ^w	X		
112		"	Lucovina	1	1 1/2	"	297 ^w	X		
B 77		"	Robacia	"	1	2	1.050 ^w	X		
A 70		"	Prato di Venti	2	2	"	390 ^w	X		
63		"	"	1	1	"	241 ^w	X		
63		"	"	1/2	1/2	"	241 ^w	X		
63		Terminazione	"	1/2	1/2	"	241 ^w	X		
59		Carrale	"	2	2	"	496 ^w	X	124.51	
F 70		Terminazione	Casella. Mch	"	2	"	140 ^w		612 Da Marchese Lorenzo per mutazione del 10 Maggio 1875 N° 3 del 10-2. 1876 N° 1163.69	
70		"	Nicola	"	"	10	400 ^w			
70		"	Ferrante	8	"	"	460 ^w			
70		Orto	Carrale	"	1	1/2	130 ^w			
70		Terminazione	"	"	"	2	30 ^w			
70		Orto	"	1/2	"	"	691 ^w			
70		Terminazione	"	1/2	"	"	18 ^w			
70		Orto	"	2	1	"	1520 ^w			
70		Terminazione	"	"	"	1/2	10 ^w			
70		"	Santaro	16	"	"	4050 ^w			
70		Ortaggi benef.	"	30	"	"	1250 ^w			
70		Terminazione	Nicola	19	h	"	2460 ^w	124.20		
A riportarsi								2(3.81		

Comune di Crosia - CS Prot. 0006431 del 24-03-2026 in interno

DESCRIZIONE della natura	NUMERO D'ORDINE della lista di terreni	NATURA delle colture e delle proprietà	DENOMINAZIONE delle proprietà e de' luoghi in cui sono situate	ESTENSIONE DELLE TERRE			RENDITA NETTA		BILANCIO	MOTIVI o Carico e Discarico
				1. Classe	2. Classe	3. Classe	Colonna di carico	Colonna di discarico		
								514.20		
			1811 Agule 5 Pil. P. 14							
			S. Carica							
			Terreni. Guariglio			4	1.000			
			Terreni. Corneto	4	4		4.014			
			Terreni. Corneto	4	4		7.000			
			Terreni. Corneto			4	2.400			
			Terreni. Corneto			1/11	1.100 x 7			
			Terreni. Corneto			1/11	1.100 x 7			
			Terreni. Corneto	2.	8.	8.	16.200			
			Terreni. Corneto			1.	1.100			
			Terreni. Corneto	1.	1/11		4.100			
			Terreni. Corneto	2.	2.		2.200			
			Terreni. Corneto	5.	10.		3.800			
			Terreni. Corneto	6.			4.200 x			
			Terreni. Corneto	10	10	10	23.000			
			Terreni. Corneto	10	10	11	30.200			
			Terreni. Corneto			3.	2.100			
			Terreni. Corneto	22/11			17.300			
			Terreni. Corneto	10			24.000			
			Terreni. Corneto			3.	1.200 x			
			Terreni. Corneto	2	1/11		3.600 x			
			Terreni. Corneto	1	10		11.000			
			Terreni. Corneto	6.			7.200			
			Terreni. Corneto	2.	1.		1.800			
			Terreni. Corneto	2.	3.	10.	8.100			
			Terreni. Corneto	10.			2.000			
			Terreni. Corneto	4.	1.		5.200			
							196.11			
							196.11			
							10.13			

DESCRIZIONE
della natura

NUMERO D'ORDINE
della lista di terreni

DESCRIZIONE
della natura

NUMERO D'ORDINE
della lista di terreni

Allegato N° 18

Comune di Caloveto - Art. 499 - Catasto "Murattiano"
"Rione di Crosia"

CATEGORIA	DESCRIZIONE	MISURE			VALORE	NOTIZIE
		Area	Volume	Altezza		
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

di Crosia

Perito Istruttore Demaniale
Geometra Mario Domenico Palopoli
Via Alcide De Gasperi n. 1 - 87060 Mirto-Crosia (CS)
Tel.-Fax 098342368 - Cell. 3396478269
Pec: mariodomenico.palopoli@geopec.it - E-Mail: geometrapalopoli@libero.it



COMUNE DI CROSIA

(PROVINCIA DI COSENZA)

Accertamento degli Usi Civici sul terreno sito alla località “Trisorere” in agro del Comune di Crosia (CS) identificato nel Catasto Terreni del predetto Comune al Foglio di mappa n. 15 Particella 114, interessato dall’intervento di “Costruzione di un impianto fotovoltaico”, richiesto dalla Ditta “Family Energy di Pier Luigi Pugliese”, con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Regina Margherita n. 238/A, Codice Fiscale PGLPGL76R03H579U – P. IVA 03865760783.

FASCICOLO id CS.47_952

<p>RELAZIONE ISTRUTTORIA DEMANIALE</p>
--

Crosia, lì 27 febbraio 2026

Il Perito Istruttore Demaniale
Geom. Mario Domenico Palopoli

L'INCARICO CONFERITO AL PERITO ISTRUTTORE DEMANIALE

Il sottoscritto geometra Mario Domenico Palopoli, con Studio Tecnico in Crosia (CS) alla Via Alcide De Gasperi n. 1, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cosenza al n. 1889, ed iscritto nell'Elenco Regionale degli Istruttori e Periti Demaniali in materia di Usi Civici al n. 61, approvato con Decreto Dirigenziale "Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" N° 11789 del 09/08/2024, incaricato dal Comune di Crosia (CS), giusta Determina Dirigenziale del Responsabile Settore N. 3 – Tecnico, Registro del Settore N. 245 – Registro Generale N. 621 del 12/12/2025, e successivo Contratto di Prestazione d'opera Prot. n. 29581 del 19/12/2025, dell'accertamento del gravame di uso civico, richiesto dalla Ditta "**FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE**", con sede legale in Via Regina Margherita n. 238/A – 87064 Corigliano-Rossano (CS), codice fiscale PGLPGL76R03H579U – P. IVA 03865760783, – Numero REA CS-261933, sul terreno sito alla località "Trisorere", in agro del Comune di Crosia (CS), interessato dall'intervento di "Costruzione di un impianto fotovoltaico".

Per il deposito del richiesto elaborato peritale, da produrre su supporto informatico e georeferenziato, veniva assegnato il termine di 150 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale relativo all'affidamento dell'incarico di Perito Istruttore Demaniale, del 19 dicembre 2025, con scadenza 18 maggio 2026.

OGGETTO DELL'ACCERTAMENTO DEMANIALE

L'accertamento demaniale riguarda un terreno interessato dall'intervento di "**Costruzione di un impianto fotovoltaico**" in località "Trisorere" in agro del Comune di Crosia (CS), censito presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio - Catasto Terreni del Comune di Crosia, distinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto	Comune	Provincia	Foglio	Particella	Sub.
Terreni	Crosia	Cosenza	15	114	

richiesto dalla ditta "FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE" con sede in Corigliano-Rossano, A.U. Rossano, Via Regina Margherita n. 238/A, di cui alla procedura abilitativa semplificata P.A.S. – Pratica SUE n° 1920 del 12/11/2025, acquisita al Protocollo del Comune di Crosia al n. 26480, alla quale ha fatto seguito la richiesta di documentazione integrativa del 04/12/2025, in particolare al certificato di assenza di vincoli da Usi Civici sulle particelle interessate dal progetto.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Lo scrivente, prima di dare inizio alle operazioni peritali, si è assicurato, dell'adempimento del Comune di Crosia, riguardo alla notifica dell'avvio del procedimento di verifica demaniale del terreno oggetto di indagine, per come previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del Regolamento Regionale n. 15/2024, di attuazione della legge regionale 21/8/2007, n. 18 concernente, "Norme in Materia di Usi Civici", approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 27 Dicembre 2024, pubblicato sul BURC n. 270 del 30 dicembre 2024. Il R.U.P., del Comune di Crosia, nella persona dell'Arch. Luigi Lepera, con nota del 19/12/2025, Prot. N. 29507, ha notificato alle parti interessate, e per conoscenza al sottoscritto Perito Istruttore Demaniale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento di verifica demaniale del terreno oggetto d'indagine demaniale sull'esistenza o meno del gravame di uso civico.

OPERAZIONI PERITALI

Lo scrivente con nota del 22 dicembre 2025, inviata a mezzo posta elettronica certificata:

- **Al Sig. Sindaco del Comune di Crosia - (Pec: protocollo.comunecrosia@asmepec.it);**
- **Al Responsabile del Procedimento del Comune di Crosia, Arch. Luigi Lepera - (Pec: protocollo.comunecrosia@asmepec.it);**
- **Alla Ditta "FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE", nella persona del Legale rappresentante, Dott. Pier Luigi Pugliese - (Pec: financeenergy@pec.it);**
- **Al Sig. Libero Francesco, nella qualità di proprietario del terreno oggetto di accertamento demaniale - (Pec: liberofrancesco@pec.it);**
- **Alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura-Risorse Agroalimentari Forestazione - Settore 1 "Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità" - Ufficio Operativo Usi Civici - (Pec: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it);**

ha comunicato l'inizio delle operazioni peritali, sul terreno oggetto di accertamento demaniale sito alla località "Trisorere" in agro del Comune di Crosia, per il giorno 29 dicembre 2025 alle ore 9,30.

Per il giorno e l'ora fissata, sul luogo sono intervenuti i signori:

1) Sig. Pugliese Pier Luigi, nato a Rossano (CS), il giorno 3 ottobre 1976, codice fiscale n. PGL PGL 76R03 H579U, residente a Corigliano-Rossano (CS), Via Torre Pisani n. 29, nella qualità di titolare della ditta individuale "FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI

PUGLIESE”, con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Regina Margherita n. 238/A, Partita IVA 03865760783, richiedente l’accertamento demaniale, identificato a mezzo Carta D’Identità CA 70206QK, rilasciata dal Ministero dell’Interno in data 13/10/2023 con scadenza 03/10/2033;

3) Sig. Libero Francesco, nato a Cariati (CS) il 28 agosto 1981, residente a Crosia, alla Via Spadolini n. 49, nella qualità di proprietario del terreno oggetto di accertamento demaniale, identificato a mezzo Carta D’Identità n. CA 3768WK, rilasciata dal Ministero dell’Interno 11/08/2025 con scadenza 28/08/2034;

Sul luogo oggetto di accertamento demaniale sito alla località “Trisorere” in agro del Comune di Crosia, alla continua presenza degli intervenuti, sono iniziate le operazioni peritali che hanno riguardato il terreno distinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto	Comune	Provincia	Foglio	Particella	Sub.
Terreni	Crosia	Cosenza	15	114	

Il P.I.D., durante le operazioni di sopralluogo ha eseguito le seguenti attività:

- Individuazione del terreno oggetto di accertamento demaniale;
- Presa visione del terreno con particolare riguardo agli accessi ed al possesso;
- Descrizione sintetica del terreno oggetto di accertamento demaniale;
- Rilievo fotografico; (**Allegato N° 35**);

Successivamente, le operazioni peritali sono proseguite presso i seguenti Pubblici Uffici ed Archivi:

- Comune di Crosia - Archivio comunale;
- Comune di Calopezzati - Archivio comunale;
- Comune di Caloveto - Archivio comunale;
- Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio;
- Archivio Notarile Distrettuale di Cosenza;
- Archivio di Stato di Cosenza;
- Commissario per gli Usi Civici di Catanzaro – Archivio storico;

Le operazioni peritali si sono concluse in data 27 febbraio 2026, da come si evince dall’allegato verbale.

Per accertare la sussistenza dell’eventuale gravame del diritto di uso civico sulle aree in oggetto sono state svolte una serie di attività di verifica che hanno riguardato:

- la localizzazione del terreno oggetto di accertamento demaniale;

- l'accertamento sotto il profilo catastale;
- l'accertamento sotto il profilo urbanistico e ambientale;
- la ricerca degli atti demaniali e studio degli stessi, a partire dalla Legge di eversione della feudalità del 2 agosto 1806;
- la rappresentazione grafica geo-referenziata dei dati rilevati sul foglio di mappa catastale all'attualità e su planimetrie aerofotogrammetriche ufficiali;
- la qualificazione giuridica dell'area oggetto di accertamento demaniale.

DESCRIZIONE DEL TERRNO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEMANIALE

Il terreno oggetto di accertamento demaniale è situato alla località “Trisorere” in agro del Comune di Crosia (CS), per come riportato nella richiesta di accertamento demaniale e nella Determina Dirigenziale d'incarico, Registro Generale N. 621 – Registro del Settore N° 245 del 12/12/2025, identificato catastalmente con il foglio di mappa numero 15, particella 114 del Comune di Crosia, catastalmente in ditta Libero Francesco. L'accesso a tale area viene esercitato tramite un cancello precario, realizzato con pali di legno e due filari di ferro spinato, posto all'argine dell'esistente strada comunale asfaltata denominata **“Crosia-Mirto”**. Detto terreno è raggiungibile:

- 1) Dal centro storico di Crosia - Tramite la strada comunale denominata “Crosia-Mirto” la quale si dirama dalla ex Strada Provinciale N. 125, il terreno è posto ad una distanza di circa 2,00 Km.;
- 2) Dalla frazione Mirto del Comune di Crosia - Tramite la strada comunale denominata “Crosia-Mirto”, la quale si dirama dal Km. 320+600 della S.S. 106 Jonica Reggio Calabria-Taranto, il terreno è posto ad una distanza di circa 3,70 Km.;
- 3) Dalla frazione Fiumarella del Comune di Crosia – Tramite la strada comunale denominata attualmente denominata Via Del Mattatoio, la quale si dirama dal Km. 318+700 della S.S. Jonica Reggio Calabria-Taranto, il terreno è posto ad una distanza di circa 3,10 Km.;

Detto terreno, allo stato attuale è in possesso della ditta “FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE”, con sede in Corigliano-Rossano (CS) alla Via Regina Margherita n. 238/A, Partita IVA 03865760783, richiedente l'accertamento demaniale, per come emerge dal Contratto di Fitto su porzione di un Fondo Rustico per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico, consegnato in copia allo scrivente in sede di sopralluogo, **“Allegato N° 6”**, del 22/04/2025, registrato per via telematica, presso l'Ufficio di registrazione DP UT Rossano (TDN), il 05/11/2025 al N° 001715 Serie 3T. Detto contratto di fitto è stato stipulato fra la ditta sopra richiamata ed il Sig. Libero Francesco

nato a Cariati (CS) il 28/08/1981, codice fiscale LBRFNC81M28B774D, nella qualità di proprietario del fondo rustico;

Ricerca della denominazione della località ove è ubicato il terreno oggetto di accertamento demaniale

Il terreno oggetto di accertamento demaniale è costituito da una particella di terreno, per come indicato nella richiesta di accertamento demaniale e nella determina dirigenziale d'incarico, sito alla località denominata "Trisorere" in agro del Comune di Crosia (CS). Per stabilire se tale toponimo indicato nella predetta richiesta di accertamento demaniale e nella determina dirigenziale d'incarico corrisponde con l'attuale denominazione della località ove è posto il predetto terreno, lo scrivente ha verificato la località dichiarata negli atti pubblici di compravendita che si sono susseguiti, quella riportata nella partita catastale all'impianto del N.C.T., relativa alla particella originaria d'impianto n. 24 del foglio di mappa n. 15, dalla quale è derivata l'attuale particella 114, oggetto di accertamento demaniale, e nelle partite successive, nonché quelle riportate sulle cartografie ufficiali che hanno interessato il terreno in oggetto. Dalla ricerca è scaturito che la predetta località è riportata nei seguenti atti:

- La località che identifica il terreno oggetto di accertamento demaniale, distinto con foglio di mappa n. 15, particella 114, derivata dalla particella originaria 24, riportata alla Partita catastale n. 207, erroneamente in ditta Opera per la valorizzazione della Sila, è "**Manca Palumba**";
- La località che identifica il terreno oggetto di accertamento demaniale, riportata alla Partita catastale n. 608, in ditta Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano fratelli fu Francesco, ditta rettificata per errore imputabile alle parti e commesso all'impianto del Nuovo Catasto, è "**Manca Palumba**";
- Nell'atto pubblico di compravendita rogato dal Notaio Pietro Pisano da Rossano, del 02/10/2007, Repertorio n. 80564, registrato a Rossano il 05/10/2007 al n. 2325, trascritto a Cosenza il 06/10/2007 al Reg. gen. n. 36065 e al Reg. part. n. 22911, la località dichiarata che identifica il terreno è "**Trisorero**";
- Nell'atto pubblico di compravendita rogato dal Notaio Antonio Borromeo da Corigliano Calabro, del 27/05/2003, Repertorio n. 52062, registrato a Rossano il 12/06/2003 al n. 1040, trascritto a Cosenza il 19/06/2003 al Reg. gen. n. 15906 e al Reg. part. 11801, la località dichiarata che identifica il terreno è "**Trisorero**";
- Nell'atto pubblico di compravendita rogato dal Notaio Antonio Borromeo da Corigliano Calabro, del 20/12/1990, Repertorio n. 27381, registrato a Corigliano

Calabro il 09/01/1991 al n. 107, trascritto a Cosenza il 18/01/1991 al Reg. gen. n. 1569 e al Reg. part. 1427, la località dichiarata che identifica il terreno è **“Trisorero”** (catastalmente individuato alle località Palumbo e Destra della Fiumarella);

- Nell’atto pubblico di divisione rogato dal Notaio Pietro Labonia da Rossano, del 18/02/1963, Repertorio n. 9187, Registrato a Rossano il 06/03/1963 al n. 1107, Trascritto a Cosenza il 25/03/1963 al Reg. gen. n. 5156 e al Reg. part. 20552, la località dichiarata che identifica il terreno è **“Prato o Trisoriero”**;
- Nell’atto pubblico di vendita rogato dal Notaio Domenico Parisi da Cariati, del 13/08/1943, Repertorio n. 10685, Registrato a Rossano il 13/08/1943 al n. 60 Mod. I, Vol. 88, Trascritto a Cosenza il 23/08/1943 al Reg. gen. n. 5102 e al Reg. S. 23363, la località dichiarata che identifica il terreno è **“Prato”**, volgarmente detto **“Trisoriero”**;

Dalla consultazione della cartografia della Carta Tecnica Regionale della Calabria e della Cassa per il Mezzogiorno, è risultato che i toponimi riportati nelle immediate vicinanze del terreno oggetto di accertamento demaniale sono quelle di cui a seguito:

- 1) **Carta Tecnica Regionale della Calabria** - Sulla CTR della Calabria, in prossimità del terreno oggetto di accertamento demaniale, sono riportati i seguenti toponimi: **“Valle del Purgatorio”, “Palombo”, “Destra del Camino”**;
- 2) **Cartografia della Cassa per il Mezzogiorno** – Sulla cartografia identificata con Foglio N° 230 della Carta d’Italia – Calopezzati – I S.O. Sez. A, in prossimità del terreno oggetto di accertamento demaniale, sono riportati i seguenti toponimi: **“Valle del Purgatorio”, “Parrilla”, “Destra del Camino”, “Palombo”**;

Alla luce di quanto sopra, le ricerche hanno riguardato i seguenti toponimi/località: **“Prato”**; **“Trisorere”** o **“Trisorero”**; **“Valle del Purgatorio”**; **“Palombo”** o **“Manca Palomba”**; **“Destra del Camino”**.

Coerenze

Il terreno oggetto di accertamento demaniale, in ditta al signor Libero Francesco, nato a Cariati (CS) il 28 agosto 1981 codice fiscale LBRFNC81M28B774D, di natura seminativo, identificato con il foglio n. 15, particella 114, della superficie catastale di ettari due are novantatré e centiare ottantacinque, confinante: a nord con terreno identificato con la particella 18 del foglio di mappa n. 15; a est con la strada comunale denominata **“Crosia – Mirto”**; a sud con la particella 118 del foglio di mappa n. 15, ove sono presenti due capannoni, di proprietà del Sig. Libero Francesco; ad ovest in parte con

il Vallone denominato “Parrilla – Seggiaro” e in parte con le particelle di terreno 78 e 77 del foglio di mappa n. 15;

**DESCRIZIONE DEL TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO
DEMANIALE SOTTO IL PROFILO CATASTALE ALL’ATTUALITA’**

Di seguito viene descritta l’area oggetto di accertamento demaniale sita alla località “Prato” o “Trisorere”, in agro del Comune di Crosia in Provincia di Cosenza, censita nel Catasto Terreni del Comune Amministrativo di Crosia (CS). Per detta area è stata effettuata la visura catastale storica, al fine di conoscere tutti i dati di classamento e la relativa intestazione catastale all’attualità, nel contempo sono state ricostruite le mutazioni avvenute nel tempo a partire dall’impianto del Nuovo Catasto Terreni fino all’attualità. Pertanto, è stata riprodotta una tabella esplicativa nella quale è stata riportata la particella di terreno con i relativi dati identificativi e di classamento catastale riferiti all’attualità.

**TERRENO IN DITTA LIBERO FRANCESCO SITO NEL COMUNE DI CROSIA -
FOGLIO 15 PARTICELLA 114**

TABELLA N° 1

COMUNE DI CROSIA - (Provincia di Cosenza)													
CATASTO TERRENI (Situazione all’attualità)													
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO								
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Euro			
							ha	Are	ca	Dominicale		Agrario	
1	15	114 (ex 24)			Seminativo	4	2	93	85	30	35	21	25
Totale Superficie							2	93	85				
INTESTATI													
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI				
1	LIBERO Francesco nato a Cariatì (CS) il 28/08/1981					LBRFNC81M28B774D			Proprietà 1/1				

Cronologia dei titoli di provenienza del terreno oggetto di accertamento demaniale

Di seguito, riguardo alla titolarità del bene immobile oggetto di accertamento demaniale, al fine di avere un quadro chiaro e completo, vengono riportate le mutazioni che ha subito, con indicazione degli estremi dei titoli di provenienza, partendo dal più recente, in capo all’attuale titolare del bene immobile, proseguendo a ritroso, fino ad arrivare alla ditta intestataria all’Impianto del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crosia e di conseguenza

al numero della Partita Catastale, inoltre è stato verificato il collegamento fra il vigente Nuovo Catasto Terreni e il precedente Catasto Provvisorio “Murattiano”.

TERRENO IN DITTA LIBERO FRANCESCO SITO NEL COMUNE
DI CROSIA - FOGLIO 15 PARTICELLA 114

Cronologia dei titoli di provenienza che hanno interessato il terreno oggetto di accertamento demaniale distinto con i seguenti identificativi catastali:

➤ **Foglio 15, Particella 114, derivata dalla particella originaria 24;**

in ditta:

- **LIBERO Francesco nato a Cariati (CS) il 28/08/1981, codice fiscale LBRFNC81M28B774D – Proprietà 1/1;**

a) **13/11/2007** - Atto Pubblico di compravendita, rogato dal Notaio Pietro Pisano da Rossano del 2 ottobre 2007, Repertorio n. 80564, Registrato a Rossano il 05/10/2007 al n. 2325, Trascritto a Cosenza il 06/10/2007 al Reg. gen. n. 36065 e al Reg. part. n. 22911, il signor Grillo Giuseppe nato a Rossano il giorno 25 marzo 1950, codice fiscale GRLGPP50C25H579L, ha venduto al signor Libero Francesco nato a Cariati (CS) il 28 agosto 1981, il seguente immobile: **“appezzamento di terreno in agro di Crosia località Trisorero confinante con: Pignataro Natalina, proprietà aventi causa Ruffo Francesco, proprietà Arcipretura, strade comunali da cui si accede” *****omissis*******
Figura censito al N.C.T. del Comune di Crosia ***omissis*******
foglio di mappa 15 particella: 24 sem. 4, Ha 3.46.70 Rd 35,81 Ra 25,07” -
(Allegato N° 1);

*****omissis*****

- b) **27/05/2003** - Atto Pubblico di compravendita, rogato dal Notaio Antonio Borromeo da Corigliano Calabro del 27 maggio 2003, Repertorio n. 52062, Registrato a Rossano il 12/06/2003 al n. 1040, Trascritto a Cosenza il 19/06/2003 al Reg. gen. n. 15906 e al Reg. part. 11801, il signor Boccuti Gerardo nato a Crosia il 16/10/1924, ha venduto al signor Grillo Giuseppe nato a Rossano (CS) il 25 marzo 1950, quoziente di terreno sito in agro di Crosia, sito alla località **“Trisorero”**, esteso ha 03.46.70, del foglio n. 15, particella 24 dalla quale è derivata l’attuale particella 114, oggetto di accertamento demaniale;
- c) **20/12/1990** - Atto Pubblico di compravendita, rogato dal Notaio Antonio Borromeo da Corigliano Calabro del 20/12/1990, Repertorio n. 27381, Registrato a Corigliano Calabro il 09/01/1991 al n. 107, Trascritto a Cosenza il

18/01/1991 al Reg. gen. n. 1569 e al Reg. part. 1427, la signora Cardamone Adua nata a Crosia il 2 febbraio 1936, codice fiscale CRDDAU36B42D184R, ha venduto al signor Boccuti Gerardo nato a Crosia (CS) il 16 ottobre 1924, codice fiscale BCCGRD24R16D184Z, quanto segue: **“appezzamento di terreno sito in agro di Crosia alla località Trisorero (catastralmente individuato alle località Manca Palumbo e Destra della Fiumerella), confinante nella sua interezza con proprietà Pignataro Natalina, con proprietà aventi causa Ruffo Francesco, con proprietà Arcipretura, con proprietà Cuceli Giuseppe, con proprietà Cuceli Adelina e con strade comunali da cui si accede”**. Riportato nel Catasto Terreni del predetto Comune alle partite 838 e 1667, da cui la parte acquirente volturerà a suo nome: **fg. 15 p.lla 24 <<dalla quale è derivata l'attuale particella 114 oggetto di accertamento demaniale >> sem. 4 ha. 3.46.70 RD. 468,04 (RIV. 69.340) ra 190,68 (riv. 48538) (Partita n. 838)omissis.....**; detto terreno è pervenuto alla signora Cardamone Adua (parte alienante), per come dichiarato nel predetto atto di compravendita, in virtù della scrittura privata del 23.3.1977, riconosciuta vera ed autentica con sentenza n. 74 emessa dal Tribunale di Rossano in data 30.4.1984, registrata presso l'Ufficio del Registro di Rossano in data 21.5.1984 al n. 190 serie 3 vol. 74, munita di formula esecutiva del Direttore di Cancelleria del Tribunale di Rossano in data 19.2.1990, a seguito di sentenza di rigetto dell'appello proposto, emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 19.9.1989 n. 282/89, registrata in Catanzaro in data il 9 gennaio 1990 al n. 65 serie IV e trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Cosenza in data 5.3.1990 ai nn. 5674/220804.omissis..... - **(Allegato N° 2)**;

- d) **18/02/1963** - Atto pubblico di divisione, rogato dal Notaio Pietro Labonia da Rossano, del 18/02/1963, Repertorio n. 9187, Registrato a Rossano il 06/03/1963 al n. 1107, Trascritto a Cosenza il 25/03/1963 al Reg. gen. n. 5157 e al Reg. part. N. 20554, i germani Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano, nati a Crosia rispettivamente il 23 febbraio 1893, il 6 settembre 1896, il 12 novembre 1898 e il 14 dicembre 1910, hanno proceduto alla divisione dei beni immobili di loro proprietà, fra questi sono ricompresi i beni immobili facenti parte del “terzo Gruppo”, così definiti nel predetto atto di provenienza: “III GRUPPO – BENI ACQUISTO MARTUCCI”, nel quale sono ricompresi i beni provenienti dal Marchese Fabio Martucci in forza di atto di vendita per Notar Parisi di Cariati

del 13 agosto 1943, registrato a Rossano il giorno 14 agosto 1943 al n. 60. In detto “III GRUPPO – BENI ACQUISTO MARTUCCI” è ricompreso il terreno oggetto di accertamento demaniale, il quale viene descritto come segue:omissis.....

B) – Appezamento di terreno denominato “Prato o Trisoriero”, sito in agro di Crosia a breve distanza dal precedente immobile. E’ di natura pascolativo e seminativo e confina: con Arcipretura di Crosia; eredi Voltarelli Gemma, De Leonardis Francesco e Ruffo Francesco.

C) – Altro appezamento di terreno denominato “Manche del Purgatorio” sito in agro di Crosia, di natura pascolativo franoso e confinante: con Ruffo Francesco, con terreno Opera Sila e con De Leonardis Francesco.

I due appezzamenti di terreno sopra descritti alla lettera b) e c) sono riportati nel catasto rustico di Crosia, alla Partita 207, erroneamente in testa all’Opera Valorizzazione Sila, come emerge dalle dichiarazioni di corrispondenza rilasciate dal Signor Oriolo Gaetano e dal Direttore dell’O.V.S.omissis..... sono così distinti: Foglio di mappa 15 – particella 22 – sem. 4 Cl. Ha. 0.97.70 – Redd. Dom. £ 68,39; - particella 23 – sem. 4 Cl. Ha. 0.73.10 – Redd. Dom. £. 51,17; - e particella 24 – semin. 4 Cl. Ettari 3.46.70 – Redd. Dom. £. 468,04. Estensione complessiva Ha. 5.17.50 – Redd. Dom. complessivo £. 587,60. I tre immobili sopra descritti – pervenuti ai dividendi Signori Oriolo in forza del su cennato atto Parisi -omissis.....

Con il predetto atto di divisione al Sig. Oriolo Rocco sopra generalizzato è stata assegnata la terza quota la quale è così descritta:

1) – l’appezzamento di terreno denominato “Manca del Purgatorio” come descritto alla lettera C del “III gruppo immobili;omissis.....; - (Allegato N° 3);

Nella predetta terza quota attribuita al sig. Oriolo Rocco è ricompreso il terreno oggetto di accertamento demaniale, rappresentato dalla maggiore consistenza della particella 24 del foglio di mappa n. 15 dell’estensione di ettari 3.46.70, sito alla località “**Manca del Purgatorio**”, **per come riportato alla Partita n. 207 all’Impianto del N.C.T. del Comune di Crosia.**

e) **13/08/1943** - Atto pubblico di vendita rogato dal Notaio Domenico Parisi da Cariati, del 13/08/1943, Repertorio n. 10685, Registrato a Rossano il 13/08/1943 al n. 60 Mod. I, Vol. 88, Trascritto a Cosenza il 23/08/1943 al N.

5102 R.S. e 23363, Registrato a Rossano il 13/08/1943 al n. 60 Mod. I, Vol. 88, Trascritto a Cosenza il 23/08/1943 al N. 5102 R.S. e 23363, il Marchese Fabio Martucci fu Giuseppe ha venduto ai germani Rocco, Cataldo, Gaetano e Giuseppe Oriolo fu Francesco: *“vari appezzamenti di terreno siti in agro di Crosia e propriamente quelli ubicati sul versante Fiumarella e sotto Crosia, con diverse denominazioni di Cotricelli, Camino, Carnito, Macchia, Colitra, Macchia di Gelso, Scino Grosso, Santa Sofia, **Prato**, e Cognale del Purgatorio e **Trisoriero**, tutti di natura pascolatorio seminatorio e franoso. I primi otto appezzamenti, formanti unica estensione, sono intersecati da un appezzamento di terreno dell’Arcipretura di Calopezzati e di altro dei germani Rizzo fu Raffaele, confinante con eredi di De Leonardis Gerardo, Vallone Seggiato, Fiumarella, beni dell’Arcipretura, **quote comunali**, Duca di Casarano, Duca di Castrouovo, beni dell’Arcipretura ed eredi Rizzo Raffaele; l’appezzamento denominato **Prato**, volgarmente detto **Trisoriero**, a breve distanza dai primi, confina: Beni dell’Arcipretura di Crosia, Gemma Voltarelli, Francesco De Leonardis e Rapani Eleonora e l’appezzamento detto **Manca del Purgatorio**, confina: con Rapani Eleonora, altro appezzamento denominato **Palumbo del signor Marchese Fabio Martucci, Beni dell’Arcipretura di Crosia e Francesco De Leonardis. Sono riportati nel Catasto dei terreni di Crosia in testa a Fabio Martucci all’art. 277 Sez. F N.omissis..... 152 – 160 – 163omissis..... Dei suddetti appezzamenti di terreno, siti nel suddetto agro di Crosia, e precisamente sul versante Fiumarella e sotto Crosia, esclusi gli appezzamenti denominati Palumbo e Colle di Monte, dell’estensione complessiva di circa tomolate ventuno e quattro ottavi, pari ad Ett. 7.35.00,omissis..... - (Allegato N° 4);***

- f) **18/04/1934** - Atto pubblico di divisione rogato dal Notaio Antonio Rizzo-Corallo fu Cesare, del 18/04/1934, Repertorio n. 8642, registrato a Rossano il 04/05/1934 al n. 557, Mod. I Vol. 79 foglio 111, Trascritto a Cosenza il 21/05/1934 N° 6070 reg. gen.le e N° 40632 r. Speciale, i signori Nicoletta Amarelli fu Fortunato, vedova del Marchese Giuseppe Martucci, nonché i figli: Arturo, Vincenzo e Fabio Martucci fu Giuseppe, con il predetto atto di divisione, a seguito del testamento olografo dell’otto settembre 1912, depositato negli atti Longo, con verbale del nove marzo millenovecentoquindici, hanno proceduto alla scioglimento parziale della

comunione di un gruppo di beni nei quali è compreso quello oggetto di accertamento demaniale, così descritto: **“Terzo lotto – Lo compone la restante parte dei fabbricati e dei fondi rustici che a maggiore chiarezza si specificano:omissis..... b) Fondi rustici in diversi Comuni:omissis.....**

6) Terreni liberi, nella vallata sotto Crosia, che comprendono otto appezzamenti di terreno e limitano con i liberi delle Arcipreture di Rossano e Crosia, con quelli della Parrocchia di S. Giacomo e proprietà Marchese Messanelli, Rapani, Duca di Castronuovo, De Mundo, Palopoli e strada pubblica.omissis.....”. La partita catastale da intestarsi al proprietario del terzo lotto, sia per le fabbriche, che per i terreni, è la seguente: Dall’art.º 5958omissis..... dico di volturare ancora: L’intero art.º 151 terreni Crosia impo.º £ 12345,63omissis..... Il terzo lotto viene assegnato al germano Martucci Fabio fu Giuseppe, che dichiara di accettare e accetta. La relativa voltura catastale per fabbricati e terreni, sarà così intestata: Martucci Fabio fu Giuseppe, proprietario ed Amarelli Nicoletta fu Fortunato, vedova Martucci Giuseppe, usufruttuaria per un quarto.omissis..... - (Allegato N° 5);

DESCRIZIONE DEL TERRENO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEMANIALE SOTTO IL PROFILO URBANISTICO ED AMBIENTALE

Accertamento Demaniale sotto il Profilo Urbanistico

Il terreno oggetto di accertamento demaniale, per come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. N. 81/2025 del 06/11/2025 rilasciato dal Comune di Crosia, consegnato in copia allo scrivente dal signor Pugliese Pier Luigi, nella spiegata qualità, distinto in Catasto con gli identificativi riportati nella tabella sottostante,

Comune	Provincia	Foglio	Particella
Crosia	Cosenza	15	114

Risulta che le prescrizioni urbanistiche dell’area in oggetto, rispetto al Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con D.D.G. n. 963 del 21/07/1986, sono le seguenti:

➤ **ZONA AGRICOLA E**, tranne una quota di mq. 1.200 circa zona di rispetto stradale (strada previsione P.R.G.);

mentre le prescrizioni urbanistiche dell’area in oggetto, relative al Piano Strutturale Associato (PSA), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 11/10/2023 e le relative norme tecniche allegate, sono le seguenti:

- **Territorio Agricolo e Forestale (TAF) – E5** Aree Acclivi o Soggette a Vincoli Paesaggistici, Ambientali, Archeologici e in piccola parte E2 Aree di Primaria Importanza per la Funzione Agricola e Produttiva in Relazione all'estensione, Composizione e Localizzazione dei Terreni;

A seguito dell'adozione del Piano Strutturale Associato (PSA) della Sibaritide, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 60 della Legge Regionale Calabria n. 19/2002. - (Allegato N° 8);

Accertamento Demaniale sotto il Profilo Ambientale

Dalla verifica effettuata, il terreno oggetto di accertamento demaniale, sotto il profilo ambientale, è risultato non vincolato, il tutto per come emerge dal predetto certificato di destinazione urbanistica sopra richiamato.

Ubicazione del terreno oggetto di accertamento demaniale

Il terreno oggetto di accertamento demaniale, ricade nel Comune Amministrativo di Crosia in Provincia di Cosenza, ubicato alla località denominata: “Prato”, “Trisorere” o “Manca del Purgatorio”; per come sopra riferito, raggiungibile da:

- Crosia - centro storico;
- Mirto – frazione di Crosia;
- Fiumarella – frazione di Crosia.

Il sottoscritto, durante le operazioni di sopralluogo, ha verificato la corrispondenza fra il terreno oggetto di accertamento demaniale e la cartografia catastale all'attualità, stessa verifica è stata effettuata con le altre cartografie consultate, Carta Tecnica Regionale della Calabria, IGM, ecc. Dalla verifica è risultato che alcuni particolari topografici quali confini di particelle, fabbricati, strade, ecc., riportati sulla mappa catastale, corrispondono con lo stato dei luoghi, stessa cosa dicasi per quanto concerne le altre cartografie consultate, pertanto si può affermare che vi è piena corrispondenza fra il terreno oggetto di accertamento demaniale e le cartografie consultate prese come riferimento.

Individuazione e accertamento della contrada/località/toponimo ove ricade il terreno oggetto di accertamento demaniale

Negli atti demaniali relativi alle vicende che si sono susseguite nei singoli comuni calabresi, a partire dalla legge sull'eversione della feudalità del 2 agosto 1806, ed anche prima, i terreni venivano descritti e individuati mediante toponimi, mentre all'attualità, con l'entrata in conservazione del Catasto Geometrico Particellare, i terreni, avente stessa qualità colturale, sono rappresentati sui fogli di mappa, con la figura geometrica, ed identificati con numeri “mappali/particelle”; inoltre, è stata realizzata la correlazione fra il

“mappale” e il censuario, all’attualità presente nella banca dati catastale, ove si possono acquisire una serie di dati, quali la qualità colturale, la classe, la consistenza, il reddito dominicale, il reddito agrario, l’intestazione catastale, e le eventuali mutazioni avvenute riguardo all’intestazione catastale, alla consistenza e al numero di mappale.

La denominazione della contrada/località/toponimo ove è situato il terreno oggetto di accertamento demaniale è stata desunta dalla documentazione reperita nei vari Uffici e Archivi consultati quali: titoli di provenienza, Nuovo Catasto Terreni – Partita all’Impianto e successive; Catasto Provvisorio “Murattiano” – Articolo all’Impianto e successivi; Cartografia storica, ecc.; di cui a seguito:

- Atto Pubblico di compravendita, rogato dal Notaio Pietro Pisano da Rossano del 02/10/2007, Repertorio n. 80564, registrato a Rossano il 05/10/2007 al n. 2325, trascritto a Cosenza il 06/10/2007 al Reg. gen. n. 36065 e al Reg. part. n. 22911, con il quale il signor Grillo Giuseppe nato a Rossano il 25 marzo 1950 – codice fiscale GRLGPP50C25H579L, ha venduto al Sig. Libero Francesco nato a Cariati il 28 agosto 1981, codice fiscale LBRFNC81M28B774D, la piena proprietà degli immobili siti nel Comune di Crosia (CS) alla località **“Trisorero” precisamente: “appezzamento di terreno in agro di Crosia località Trisorero confinante con: Pignataro Natalina, proprietà aventi causa Ruffo Francesco, proprietà Arcipretura, strade comunali da cui si accede”**omississ.....; (**Allegato N° 1**);
- Atto Pubblico di compravendita, rogato dal Notaio Antonio Borromeo da Corigliano Calabro del 20/12/1990, Repertorio n. 27381, Registrato a Corigliano Calabro il 09/01/1991 al n. 107, Trascritto a Cosenza il 18/01/1991 al Reg. gen. n. 1569 e al Reg. part. 1427, con il quale la signora Cardamone Adua nata a Crosia il 2 febbraio 1936, codice fiscale CRDDAU36B42D184R, ha venduto al signor Boccuti Gerardo nato a Crosia il 16 ottobre 1924, codice fiscale BCCGRD24R16D184Z, quanto segue: **“appezzamento di terreno sito in agro di Crosia alla località Trisorero (catastalmente individuato alle località Manca Palumbo e Destra della Fiumerella),**omissis.....; (**Allegato N° 2**);
- Atto pubblico di divisione, rogato dal Notaio Pietro Labonia da Rossano, del 18/02/1963, Repertorio n. 9187, Registrato a Rossano il 06/03/1963 al n. 1107, Trascritto a Cosenza il 25/03/1963 al Reg. gen. n. 5157 e al Reg. part. N. 20554, i germani Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano, nati a Crosia rispettivamente il 23 febbraio 1893, il 6 settembre 1896, il 12 novembre 1898 e il 14 dicembre 1910, hanno proceduto alla divisione dei beni immobili di loro proprietà, fra questi sono ricompresi

i beni definiti “III GRUPPO – BENI ACQUISTO MARTUCCI” che comprende i beni provenienti dal Marchese Fabio Martucci in forza di atto di vendita per Notar Parisi di Cariati del 13 agosto 1943, registrato a Rossano il giorno 14 agosto 1943 al n. 60. In detto terzo gruppo di beni è ricompreso il terreno oggetto di accertamento demaniale, descritto come segue:

B) – *Appezamenti di terreno denominato “Prato o Trisoriero”, sito in agro di Crosia a breve distanza dal precedente immobile. E’ di natura pascolativo e seminativo e confina: con Arcipretura di Crosia; eredi Voltarelli Gemma, De Leonardis Francesco e Ruffo Francesco.*

C) – *Altro appezzamento di terreno denominato “Manche del Purgatorio” sito in agro di Crosia, di natura pascolativo franoso e confinante: con Ruffo Francesco, con terreno Opera Sila e con De Leonardis Francesco;*

.....*omissis*..... – (**Allegato N° 3**);

➤ Atto pubblico di vendita rogato dal Notaio Domenico Parisi da Cariati, del 13/08/1943, Repertorio n. 10685, Registrato a Rossano il 13/08/1943 al n. 60 Mod. I, Vol. 88, Trascritto a Cosenza il 23/08/1943 al N. 5102 R.S. e 23363, il Marchese Fabio Martucci fu Giuseppe ha venduto ai germani Rocco, Cataldo, Gaetano e Giuseppe Oriolo fu Francesco, i terreni così descritti: “*vari appezzamenti di terreno siti in agro di Crosia e propriamente quelli ubicati sul versante Fiumarella e sotto Crosia, con diverse denominazioni di Cotricelli, Camino, Carnito, Macchia, Colitra, Macchia di Gelso, Scino Grosso, Santa Sofia, Prato, e Cognale del Purgatorio e Trisoriero, tutti di natura pascolatorio seminativo e franoso. I primi otto appezzamenti, formanti unica estensione, sono intersecati da un appezzamento di terreno dell’Arcipretura di Calopezzati e di altro dei germani Rizzo fu Raffaele, confinante con eredi di De Leonardis Gerardo, Vallone Seggiato, Fiumarella, beni dell’Arcipretura, quote comunali, Duca di Casarano, Duca di Castrouovo, beni dell’Arcipretura ed eredi Rizzo Raffaele; l’appezzamento denominato Prato, volgarmente detto Trisoriero, a breve distanza dai primi,omissis..... - (Allegato N° 4);*

➤ La località che identifica il terreno oggetto di accertamento demaniale, distinto con la particella 24, dalla quale è derivata la particella 114, del foglio di mappa n. 15, censito all’Impianto del N.C.T. alla Partita catastale n. 207 e a quelle successive, Partita n. 608 e Partita n. 838, è “**Manca Palumba**”;

➤ La località che identifica il terreno oggetto di accertamento demaniale, censito nel **Catasto Provvisorio “Murattiano” del Comune di Crosia, agli Articoli 312**

bis, Sezione F N° d'ordine 152, 160 e 163; negli articoli precedenti, 277, 151 e 34, provenienti dal Catasto Provvisorio "Murattiano" del Comune di Caloveto di cui all'Articolo n. 668, e precedenti è "Prato";

- Sulla cartografia della Cassa per il Mezzogiorno del 1955 – Scala 1:10000 – F.230 della Carta d'Italia – Calopezzati – I S.O. Sez. A, il terreno oggetto di accertamento demaniale si trova situato all'interno dei seguenti toponimi: **"Valle del Purgatorio", "Manca di Palombo" e "Destra del Camino" – (Allegato N° 39);**
- Sulla cartografia della Carta Tecnica Regionale della Calabria, nelle immediate vicinanze del terreno oggetto di accertamento demaniale sono riportati i seguenti toponimi: **"Valle del Purgatorio", "Manca Palombo" e "Destra del Camino";**

Durante le operazioni di sopralluogo, riguardo alla denominazione della località ove è situato il terreno in oggetto, sono state assunte informazioni in loco e successivamente anche presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Crosia, nella persona del Responsabile del predetto Ufficio, Arch. Luigi Lepera, il quale ha confermato che la denominazione della località oggetto di accertamento demaniale all'attualità è **"Trisorere" o "Manche Palumba"**.

Il sottoscritto, al fine di avere conferma riguardo alla denominazione delle località ove è situato il terreno di che trattasi, ha effettuato un'ulteriore verifica consultando il foglio di mappa catastale all'impianto n. 15 del Comune di Crosia. Sulla base del quadro d'unione del Comune di Crosia si è proceduto a ricercare l'area in relazione alla Carta Tecnica Regionale della Calabria, ed alle altre cartografie così da individuare il toponimo della località contenuta nell'area di interesse. Da tale accertamento è scaturito che i toponimi indicati sulla Carta Tecnica Regionale della Calabria, **"Valle del Purgatorio", "Manca Palombo" e "Destra del Camino"** sono corrispondenti con i toponimi indicati sulla cartografia della Cassa per il Mezzogiorno del 1955 – Calopezzati - Scala 1: 10000 – F.230 della Carta d'Italia – I S.O. Sez. A.

Lo scrivente, avendo consultato la documentazione sopra descritta, dalla quale si evince che i toponimi che individuano la località ove ricade il terreno oggetto di accertamento demaniale sono:

- **"Trisorere" o "Trisorero"**, desunte dalla richiesta avanzata dalla ditta richiedente l'accertamento demaniale, dalla determina dirigenziale d'incarico e dai titoli di provenienza;
- **"Manca Palumba"**, desunta dalla Partita catastale all'Impianto del N.C.T. e da quelle successive;

- **“Prato”**, desunta dall’Articolo all’Impianto del Catasto Provvisorio del Comune di Caloveto e successivamente dal Catasto Provvisorio del Comune di Crosia e quelle successive;
- **“Valle del Purgatorio”, “Manca di Palombo” e “Destra del Camino”**, desunte dalla cartografia della Cassa per il Mezzogiorno del 1955 – F.230 della Carta d’Italia – Calopezzati – I S.O. Sez. A e dalla cartografia della CTR della Calabria;

Dalle informazioni assunte in loco, oltre a quelle fornite dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Crosia, i quali hanno confermato che il toponimo che individua la località in oggetto è “Trisorere” e “Manca Palumba”. Alla luce di quanto sopra, si può affermare, senza ombra di dubbio, che il terreno oggetto di accertamento demaniale ricade nel **Comune di Crosia in Provincia di Cosenza** identificato con i toponimi: **“Trisorere”** o **“Trisorero”** e **“Manca Palumba”**, ad ogni buon fine l’accertamento demaniale è stato esteso anche agli altri toponimi che sono stati individuati e nello specifico **“Prato”, “Valle del Purgatorio”** e **“Destra del Camino”**.

Individuato il toponimo della località ove è situato il terreno, il PID per rispondere compiutamente al quesito postogli deve dimostrare se il terreno oggetto di accertamento demaniale appartiene o meno al Demanio civico del Comune di Crosia, verificando se l’area in oggetto ricade all’interno o meno dei confini di eventuali demani.

Si fa presente che Crosia è stata frazione (Rione) prima del Comune di Calopezzati e poi del Comune di Caloveto, pertanto, le indagini demaniali sono state estese anche ai predetti Comuni. Dalla presa visione dei Decreti del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie relativo al Comune di Crosia del 14 marzo 1928, (**Allegato N° 21**), del Comune di Calopezzati del 16 marzo 1928, (**Allegato N° 22**), e del Comune di Caloveto del 18 marzo 1928, (**Allegato N° 23**), si è accertato che nell’elencazione dei presunti corpi demaniali dei predetti decreti non sono presenti corpi demaniali denominati **“Trisorere”** o **“Trisorero”, “Manca Palumba”, “Prato”, Valle del Purgatorio”** e **“Destra del Camino”**. Inoltre, è stato consultato il libro, relativo allo studio storico dell’Istruttore Avv. Pinto, (relazione del 01/03/1900), riguardante i demani di Crosia, Calopezzati e Caloveto. Nella predetta raccolta ricognitiva sullo stato dei demani del 1900 il Comune di Crosia non è compreso in quanto, per come riferito in precedenza, Crosia non era Comune autonomo, infatti, prima è stato Rione di Calopezzati e poi di Caloveto. Il Pinto trattando i demani di Caloveto, riguardo al Rione di Crosia, ha scritto: *“Come ho già accennato, trattando dei demani di Calopezzati, Crosia è ora borgata di Caloveto, e*

mi riporto a quanto ivi ho detto riguardo alle indagini da farsi per i demani di Crosia” - (Allegato N° 25).

Dalla consultazione del predetto libro, riguardo ai demani di Calopezzati e nello specifico quelli del Rione di Crosia, è risultato che non sono presenti demani denominati “Trisorere” o “Trisorero”, “Manca Palumba”, “Prato”, “Valle del Purgatorio” e “Destra del Camino” - (Allegato N° 26);

Atti e Documenti

Le ricerche e le operazioni tecniche, particolarmente complesse e difficili sono state effettuate attraverso l’acquisizione documentale di atti e documenti rinvenuti nei diversi archivi visitati al fine di verificare se il terreno oggetto di accertamento demaniale è gravato o meno da uso civico.

Per la redazione della presente relazione è stata consultata la documentazione presente nei seguenti Uffici Pubblici e Archivi:

- Comune di Crosia - Archivio Comunale;
- Comune di Calopezzati – Archivio Comunale;
- Comune di Caloveto – Archivio Comunale;
- Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio;
- Archivio Notarile Distrettuale di Cosenza;
- Archivio di Stato di Cosenza;
- Commissariato per gli Usi Civici di Catanzaro – Archivio storico e Archivio corrente;

Presso i sopracitati archivi è stata visionata ed estratta copia di documenti archivistici, nonché copia di atti pubblici e giudiziari in essi depositati.

ACCERTAMENTI ESEGUITI PRESSO I PUBBLICI UFFICI E ARCHIVI

Di seguito, per ogni ufficio e archivio consultato, vengono descritte le varie attività svolte:

Comune di Crosia – Comune di Calopezzati – Comune di Caloveto - Archivio Comunale

Presso gli Archivi comunali di Crosia, Calopezzati e Caloveto non è stata reperita documentazione ritenuta utile ai fini del presente accertamento;

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio

Presso l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio riguardo alla particella di terreno oggetto di accertamento demaniale, è stata

acquisita la Partita Catastale all’Impianto del Nuovo Catasto Terreni e Partite successive, costituite a seguito delle mutazioni avvenute. Di seguito per la predetta particella di terreno oggetto di accertamento demaniale vengono riportate le partite catastali a partire dall’impianto del N.C.T. fino all’impianto meccanografico ed a seguire fino all’attualità.

**TERRENO IN DITTA LIBERO FRANCESCO SITO NEL COMUNE DI
CROSIA - FOGLIO 15 PARTICELLA 114**

- 1) **Partita d’Impianto N° 207**, in ditta: Opera per la Valorizzazione della Sila; -
(**Allegato N° 9**);
 - Foglio 15, Particella 24 (dalla quale è generata la particella 114);
- 2) **Partita N° 608**, proveniente dalla Partita N° 207/636, in ditta: Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano; nelle annotazioni della predetta Partita N. 608 è riportato quanto segue: *“1956-15 Marzo Nota di Voltura N. 13/1965 da: Opera Val. Sila - Rettifica di errore imputabile alle parti commesso all’impianto del Nuovo Catasto. Vendita – Istrumento 13-8-1943 N. 10685-6207 di Domenico Parisi, Notaio in Cariati, registrato a Rossano il 13-8-1943 al n. 60 – Dichiarazione di corrispondenza.”* (**Allegato N° 10**); La rettifica riguarda il terreno censito nel Comune di Crosia, sito alla località “Manca Palumbo”, identificato con il Foglio 15, Particelle 22, 23, 24;
 - Foglio 15, Particella 24 (dalla quale è generata la particella 114);
- 3) **Partita N° 838**, proveniente dalla Partita N° 608, in ditta: Oriolo Rocco, nato a Crosia il 23/2/1893 - Divisione – Istrumento 18-2-1963 N. 9187 di Pietro Labonia, Notaio in Rossano, registrato a Rossano il 6-3-1963 al n. 1107. (**Allegato N° 11**);
 - Foglio 15, Particella 24 (dalla quale è generata la particella 114);

Archivio Notarile Distrettuale di Cosenza

Presso l’Archivio Notarile di Cosenza, ove sono custoditi gli atti pubblici notarili e le disposizioni testamentarie, sono stati ricercati e visionati gli atti pubblici sopra richiamati, oltre ad estrarne copia ed allegati alla presente istruttoria demaniale.

Archivio di Stato di Cosenza

Presso l’Archivio di Stato di Cosenza sono custoditi gli Atti Demaniali dei Comuni della Provincia di Cosenza, fra questi non vi sono quelli riguardante il Comune di Crosia, in quanto, come riferito in precedenza, Crosia è stato prima “Rione” del Comune di Calopezzati e poi “Rione” del Comune di Caloveto. Pertanto, gli atti demaniali relativi al “Rione” di Crosia sono ricompresi negli atti demaniali del Comune di Calopezzati e del

Comune di Caloveto, si fa presente che entrambi i Comuni fanno parte del Distretto di Rossano. Alla luce di quanto sopra sono stati consultati gli atti demaniali del Comune di Calopezzati, ricompresi nelle “Buste” n. 49 e n. 50 – Fascicoli dal n. 1 al n. 30, e gli atti demaniali del Comune di Caloveto, ricompresi nelle “Buste” n. 51 e n. 52 – Fascicoli dal n. 1 al n. 54.

Dalla consultazione degli atti demaniali dei predetti Comuni è stata reperita una notevole documentazione la quale è stata studiata e in parte ritenuta utile ai fini del presente accertamento demaniale.

Comune di Calopezzati

Per quanto concerne gli atti demaniali riguardante il Comune di Calopezzati, ai fini della redazione del presente accertamento demaniale, è risultato di un certo interesse l’Ordinanza emessa dal Prefetto della Calabria Citeriore, nella qualità di Commissario Ripartitore, del 27 Novembre 1865, con la quale è stata omologata, salvo la Sovrana approvazione, la riconcessione di numero 13 quote rinunziate dagli originari quotisti nei demani già suddivisi nel Comune di Calopezzati. Le 13 quote riconcesse hanno riguardato il Demanio denominato “Difesa Cresanto”, di cui si allega la Pianta Topografica redatta dal Regio Agrimensore Gregorio Francalanza, Allegato N° 28, per numero 7 quote, e il Demanio “San Giacomo”, per numero 6 quote, per una superficie complessiva di ettari 11, are 62 e centiare 81. – Allegato N° 26”; Detta Ordinanza è stata Sovranamente approvata dal Re, con Regio Decreto del 18 Gennaio 1866, per come emerge dalla nota del Ministro dell’Agricoltura Industria e Commercio trasmessa al Sig. Prefetto di Cosenza, in data 27 Gennaio 1866 – Divis. 1^a Sez 1^a Nⁱ del Registro d’Entrata 33509; del Prot Divisionale 10845; della posizione 253-90 – Risposta a Nota del 1^o – Div. 1^a N° 1238, avente ad oggetto “Si partecipa una Sovrana risoluzione.” – Allegato N° 27”;

La verifica di cui sopra è risultata utile al fine di stabilire in quale Comune Amministrativo ricadono i predetti Demani denominati “Difesa Cresanto” e “San Giacomo”. Dall’accertamento è scaturito che allo stato attuale i predetti demani ricadono nel Comune Amministrativo di Calopezzati e non nel Comune Amministrativo di Crosia, pertanto risulta dimostrato che il terreno oggetto di accertamento demaniale non ne fa parte.

Comune di Caloveto

Dalla verifica degli atti demaniali presenti nell’Archivio di Stato di Cosenza relativi al Comune di Caloveto, ai fini della redazione del presente accertamento demaniale, sono stati reperiti e ritenuti interessanti ai fini della presente istruttoria demaniale:

1) Lo “Statino dei fondi demaniali suddivisi per quote ai cittadini, i Demani non indivisi, ed i motivi della non suddivisione, redatto giusta gli ordini superiori contenuti nella Circolare istanza del Sig. Intendente del 28 febbraio corrente anno 3° Ufficio – 1° Carico, numero 1900” del 28 marzo 1860;

2) Il Regio Decreto del 9 settembre 1875 di approvazione dell’ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Calabria Citeriore del 4 luglio 1875;

Statino dei fondi demaniali del Comune di Caloveto

Nello “Statino dei fondi demaniali” del Comune di Caloveto sopra richiamato, al numero d’ordine 2 della pagina 1 sono indicati i demani ricadenti nell’attuale Comune amministrativo di Crosia, i restanti demani appartengono all’attuale Comune amministrativo di Caloveto. Al numero d’ordine 2 dello “Statino” sono riportati le denominazioni dei seguenti demani: **“Cognale della Colomba, Sorrenti, Pantano della mensa arcivescovile di Rossano, e Pantano dell’ex Feudatario fu Principe di Campana”**, dell’estensione di tomolate sessantacinque e furono divisi nel 1817 in 32 quote di circa due tomolate cadauna di antica misura.” Nello “Statino” è riportato quanto segue: *“Dei demani Cognale della Colomba e Sorrenti si ignora il possesso, mentre i due fondi Pantano uno della mensa arcivescovile di Rossano e l’altro dell’ex feudatario fu Principe di Campana, pervennero al Rione di Crosia.”* Nel predetto “Statino” è riportata un’altra nota del seguente tenore: *“I quattro controiscritti fondi furono suddivisi in 32 quote, ed assegnate ai coloni naturali di Crosia nell’anno 1817, tempo in cui detto Rione faceva parte del vicino Comune di Calopezzato, che annualmente ne pagano il canone alla cassa comunaleomissis.....”*-Allegato N° 29; Dall’accertamento è scaturito che allo stato attuale i fondi denominati “Cognale della Colomba”, oggi denominata “Columbia”, “Sorrenti” e “Pantano” ricadono nel Comune Amministrativo di Crosia, già “Rione” del Comune di Calopezzati e poi di Caloveto.

Il terreno oggetto di accertamento demaniale, sito alla località “Trisoriero”, rispetto alle località ove sono ubicati i fondi di cui sopra si trova localizzato in una zona completamente opposta, molto distante rispetto alle predette località, infatti, la distanza intercorrente fra il terreno in oggetto e le predette località, in linea d’aria, è di:

- a) Km. 2,50 rispetto alla località “Cognale della Colomba”;
- b) Km. 3.50 rispetto alla località “Sorrenti”;
- c) Km. 4,50 rispetto alla località “Pantano”;

Regio Decreto del 9 settembre 1875

Il Regio Decreto del 9 settembre 1875 riguarda la riconcessione di 12 quote del demanio Pantano di Trionti, composto da un solo articolo, con il quale è stata sanzionata l'ordinanza del 4 luglio 1875, del predetto Regio Decreto si riporta in parte quanto ivi contenuto: **“E' stata approvata l'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Calabria Citeriore addì quattro del mese di Luglio 1875 con la quale resta omologata la riconcessione stabilita dal Comune di Caloveto al Sig. Saverio Martucci di 12 quote del demanio Pantano di Trionti dallo stesso già rinunziate col peso dell'annuo canone netto complessivo di lire centocinquantacinque a favore del Comune e con le altre condizioni ivi stabilite”**omissis..... Detto Regio Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 20 settembre 1875 – Reg. ° 554 – n. 272 -Allegato N° 30;

Dall'accertamento è scaturito che allo stato attuale il predetto territorio sito alla località “Pantano di Trionti” ricade nel Comune Amministrativo di Crosia, già “Rione” del Comune di Caloveto. La località “Pantano di Trionti”, oggi denominata “Pantano” o “Pantano Martucci”, rispetto alla località ove è ubicato il terreno oggetto di accertamento demaniale, è situata ad una distanza, in linea d'area, di circa 4,5 Km., ed è localizzata a confine con l'ex Comune di Rossano, oggi Comune di Corigliano-Rossano.

Verifica dei Registri del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crosia e del Catasto Provvisorio del Comune di Crosia e del Comune di Caloveto

Presso il predetto Archivio di Stato di Cosenza sono custoditi i registri “Partitari” del Nuovo Catasto Terreni, già in dotazione degli ex Uffici Delle Imposte Dirette, e i vecchi registri del Catasto Provvisorio “Murattiano”, formato in esecuzione del Real Decreto del 12 agosto 1809 e delle Istruzioni Ministeriali del 1° ottobre 1809.

Pertanto, al fine di ricercare elementi utili per la redazione della presente istruttoria demaniale, sono stati consultati i “Partitari” del Comune di Crosia, e i registri del Catasto Provvisorio, del Comune di Crosia e del Comune di Caloveto.

Riguardo al terreno oggetto di accertamento demaniale censito nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crosia, identificato con il Foglio di mappa n. 15, Particella 24, dalla quale è derivata la Particella 114, vale quanto riportato nei paragrafi precedenti.

Dalla consultazione del Catasto Provvisorio “Murattiano”, al fine di ricercare la ditta intestataria del terreno oggetto di accertamento demaniale all'impianto del Catasto Provvisorio, e se lo stesso corrisponde con quello risultante all'Impianto del Nuovo Catasto Terreni, al fine di verificare il corretto collegamento fra il vecchio e il nuovo catasto.

Le ricerche hanno avuto inizio consultando l'Articolo 277 del Comune di Crosia, riportato nell'atto pubblico sopra richiamato del Notaio Domenico Parisi del 13 agosto 1943

Repertorio 10685, ove è censito il terreno oggetto di accertamento demaniale, in ditta Martucci Fabio fu Giuseppe, identificato con la Sezione F – Numero d’ordine 152, 160, 163 – Località Prato, il quale è stato oggetto di vendita da parte del **Marchese Fabio Martucci a favore dei germani Oriolo Giuseppe, Rocco, Cataldo e Gaetano fu Francesco**, per come emerge dall’atto pubblico di vendita, ricercato presso l’Archivio Notarile di Cosenza, sopra richiamato, rogato dal Notaio Domenico Parisi da Cariati del 13 agosto 1943, N. 10685 di Repertorio, Registrato a Rossano in pari data al n. 60, Vol. 88, Trascritto il 23-8-1943, al Reg. gen. n. 5102 e al Reg. S. n. 23363. Nel predetto atto pubblico di vendita il terreno in oggetto è così descritto: *“vari appezzamenti di terreno siti in agro di Crosia e propriamente quelli ubicati sul versante Fiumarella e sotto Crosia, con diverse denominazioni di Cotricelli, Camino, Carnito, Macchia, Colitra, Macchia di Gelso, Scino Grosso, Santa Sofia, Prato, e Cognale del Purgatorio e Trisoriero, tutti di natura pascolatorio seminatorio e franoso. I primi otto appezzamenti, formanti unica estensione, sono intersecati da un appezzamento di terreno dell’Arcipretura di Calopezzati e di altro dei germani Rizzo fu Raffaele, confinante con eredi di De Leonardis Gerardo, Vallone Seggiaro, Fiumarella, beni dell’Arcipretura, quote comunali, Duca di Casarano, Duca di Castrouovo, beni dell’Arcipretura ed eredi Rizzo Raffaele; l’appezzamento denominato Prato, volgarmente detto Trisoriero, a breve distanza dai primi, confina: Beni dell’Arcipretura di Crosia, Gemma Voltarelli, Francesco De Leonardis e Rapani Eleonora e l’appezzamento detto Manca del Purgatorio, confina: con Rapani Eleonora, altro appezzamento denominato Palumbo del signor Marchese Fabio Martucci, Beni dell’Arcipretura di Crosia e Francesco De Leonardis. Sono riportati nel Catasto dei terreni di Crosia in testa a Fabio Martucci all’art. 277 Sez. F N°omissis..... 152 – 160 – 163omissis..... Dei suddetti appezzamenti di terreno, siti nel suddetto agro di Crosia, e precisamente sul versante Fiumarella e sotto Crosia, esclusi gli appezzamenti denominati Palumbo e Colle di Monte, dell’estensione complessiva di circa tomolate ventuno e quattro ottavi, pari ad Ett. 7.35.00,omissis..... - (Allegato N° 4);*

Pertanto, riguardo al terreno oggetto di accertamento demaniale, sono stati consultati più registri contenenti gli articoli interessati dalle mutazioni avvenute dall’impianto del Catasto Provvisorio fino all’entrata in vigore del Nuovo Catasto Terreni, il tutto da come si evince dai relativi Allegati dal N° 12 al N° 20, estrapolati dai registri del Catasto Provvisorio, e riprodotti nelle sottostanti tabelle riepilogative:

Tabella 1		Allegato N° 12		
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CROZIA		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
312 bis	Oriolo, Rocco, Cataldo, Gaetano e Giuseppe fu Francesco	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
<p>Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 277 da Martucci Fabio Comprav. Atto Parisi del 13/08/1943 Reg.to a Rossano il 13/8/1943 al n. 60.</p> <p>Gli estremi dell'atto di provenienza sono identici a quelli presenti alla Partita n. 608 del N.C.T. del Comune di Crosia in ditta Opera per la Valorizzazione della Sila, nella quale è riportato la seguente annotazione: "1956-15 Marzo Nota di Voltura N. 13/1965 da: Opera Val. Sila - Rettifica di errore imputabile alle parti commesso all'impianto del Nuovo Catasto. Vendita – Istrumento 13-8-1943 N. 10685-6207 di Domenico Parisi, Notaio in Cariati, registrato a Rossano il 13-8-1943 al n. 60 – Dichiarazione di corrispondenza."</p>				

Tabella 2		Allegato N° 13		
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CROZIA		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
277	Martucci Fabio fu Giuseppe	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
<p>Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 151 da Martucci Arturo ecc. Volt. N° 116 del 1934, Atto Rizzo-Corallo del 18/04/1934 reg.to il 4-5 detto al N° 557.</p>				

Tabella 3		Allegato N° 14		
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CROZIA		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
151	Martucci Marchese Arturo, Vincenzo e Fabio fu Giuseppe proprietari e Amarelli M.^{sa} Nicoletta fu Fortunato per la quota di usufrutto	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
<p>Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 34 da Martucci Giuseppe fu Vincenzo Volt. N. 16 del 1917 per successione.</p>				

Tabella 4	Allegato N° 15			
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CROSLIA		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
34	Martucci Giuseppe fu Vincenzo Marchese di Carfizzi	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
Proviene dall'Articolo N° 668 del Comune di Caloveto per stralcio Legge 26-6-1902 e R. Decreto 19 Luglio 1903.				

Tabella 5	Allegato N° 16			
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CALOVETO		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
668	Martucci Giuseppe fu Vincenzo Marchese di Carfizzi	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 598 da Martucci Lorenzo ed altri.				

Tabella 6	Allegato N° 17			
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CALOVETO		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
598	Martucci Giuseppe fu Vincenzo eredi proprietario e Martucci Lorenzo fu Fabio erede usufruttuario di Saverio	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 499 – Addi 20 maggio 1878 Prov. da Martucci Saverio fu Fabio certificato di successione del 3 marzo 1878 R^{ta} N. 63.				

Tabella 7	Allegato N° 18			
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CALOVETO		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
499	Martucci Saverio fu Fabio	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato

**Pervenuto alla ditta suindicata dal Real Demanio dall'Art. N° 290 –
Acquistato il 28 febbraio 1868.**

Tabella 8		Allegato N° 19		
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CALOVETO		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
290	Real Demanio	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
Pervenuto alla ditta suindicata dall'Art. N° 343 per effetto della legge di soppressione.				

Tabella 9		Allegato N° 20		
CATASTO PROVVISORIO		COMUNE DI CALOVETO		
Articolo	DITTA	Sez.	N.	Località
343	Tesorero di Rossano	F	152	Prato
		F	160	Prato
		F	163	Prato
Passata al Real Demanio Art. N° 290, per effetto della legge di soppressione.				
Impianto				

Dagli accertamenti eseguiti riguardo al terreno in oggetto è risultato il corretto collegamento fra il Catasto Provvisorio e il Nuovo Catasto Terreni, infatti, sia al Catasto Provvisorio, vedi Articolo N° 312 bis del Comune di Crosia, e sia al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crosia, vedi Partita N° 608, risulta annotato il medesimo atto pubblico di provenienza: *Istrumento 13-8-1943 N. 10685-6207 di Domenico Parisi, Notaio in Cariati, registrato a Rossano il 13-8-1943 al n. 60.*

Commissariato Usi Civici di Catanzaro – Archivio Storico e Archivio Corrente

Presso l'Archivio del Commissariato per gli Usi Civici di Catanzaro è stata consultata la documentazione presente relativa alle vicende demaniali che hanno interessato il Comune di Crosia e il Comune di Caloveto. Nello stesso Archivio sono stati ricercati i Decreti Dichiarativi del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie:

- Del Comune di Crosia, emesso in data 14 marzo 1928; - (**Allegato N° 21**);
- Del Comune di Calopezzati, emesso in data 16 marzo 1928; - (**Allegato N° 22**);

➤ Del Comune di Caloveto, emesso in data 18 marzo 1928; - **(Allegato N° 23)**;

Dalle ricerche effettuate presso l'Archivio del Commissariato agli Usi Civici di Catanzaro di particolare interesse è risultata la documentazione presente nel fascicolo N° 16 del Comune di Crosia, nella quale è compresa anche la Pianta Topografica redatta dal Perito Liguori del 1892 riguardante i terreni oggetto di permuta dei fondi di proprietà del Sig. Giuseppe Marchese Martucci con il demanio ex feudale denominato Saliconetto o Pantano del Comune di Caloveto, appartenente alla frazione di Crosia. Nel predetto fascicolo è presente il Regio Decreto dell'11 agosto 1897, l'ordinanza del Prefetto di Cosenza del 12 luglio 1897, la Delibera del Consiglio Comunale di Caloveto del 5 giugno 1893 e il contratto di permuta del 31 ottobre 1896 rogato dal Notaio Filadoro Donato da Rossano, N. 268 del Repertorio.

Regio Decreto dell'11 agosto 1897 registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 1897

Con il Regio Decreto dell'11 agosto 1897, composto da un solo articolo, è stata sanzionata l'Ordinanza del Prefetto di Cosenza del 12 luglio 1897, **(Allegato N° 33)**, con la quale è stata omologata la Deliberazione del Consiglio Comunale di Caloveto del 5 giugno 1893, **(Allegato N° 31)**, ed il contratto rogato dal Notaio Filadoro Donato da Rossano del 31 ottobre 1896 N° 268 del Repertorio, riguardante la permuta dei fondi del Sig. Giuseppe Martucci, Marchese di Carfizzi, con il demanio ex feudale Saliconetto o Pantano del Comune di Caloveto, **(Allegato N° 32)**. Di seguito si riporta parte del Regio Decreto che recita: **“E' approvata l'ordinanza del Prefetto di Cosenza in data 12 luglio 1897 con cui si omologa il contratto del 31 ottobre 1896 tra il Comune di Caloveto e il Sig. Giuseppe Martucci Marchese di Carfizzi riguardante la permuta dei fondi di questo, denominati Mangiacreta, Scalille o Gesinale, S. Tecla ed altri della estensione di Ettari cinquantatrè ed are 50 e del valore di lire diciannomilacentottantadue, col demanio ex feudale del Comune di Caloveto denominato Saliconetto o Pantano della estensione di Ettari ventitrè ed are 21 e del valore di lire diciannovemilacentoquattro”**omissis.....

Detto Regio Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 13 settembre 1897 – R. 192 – n. 299 – **(Allegato N° 34)**;

Attività di Ricostruzione delle vicende Demaniali del Comune di Crosia, Caloveto e Calopezzati a partire dalla Legge sull'Eversione della Feudalità

Le vicende demaniali che sono state ricostruite, al fine di realizzare una successiva e corretta attività di costruzione del profilo storico, amministrativo e di qualificazione giuridica dell'area oggetto di accertamento demaniale sono quelle relative al Comune di

Crosia, al Comune di Calopezzati e al Comune di Caloveto. L'accertamento è stato esteso ai predetti Comuni di Calopezzati e di Caloveto in quanto Crosia, per come già riferito in precedenza, è stata frazione prima del Comune di Calopezzati e poi del Comune di Caloveto. Crosia è diventato Comune autonomo da Caloveto in base alla legge 26 giugno 1902, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 9 luglio 1902, n. 159.

Dalla verifica degli atti demaniali relativi ai tre comuni dei quali lo scrivente, con grande sforzo in termini di difficoltà e di impiego di tempo, ha individuato rappresentazioni e confinazioni, al fine di collocare, sulla scorta degli elementi in esse confinazioni contenute, i demani, appartenenti al Comune di Crosia, sulla cartografia ufficiale, poiché l'attività principale del Perito Istruttore Demaniale consiste nell'avere contezza della estensione e della confinazione dei Demani Comunali al fine di verificare il rapporto tra la posizione dei Demani stessi e quella del terreno oggetto di accertamento demaniale, oggi rappresentato nella sua geometria catastale, identificato con fogli di mappa e mappali.

Pertanto, al fine di stabilire la natura giuridica del terreno oggetto di accertamento, se trattasi di terreno burgensatico, allodiale o demaniale, gravato da uso civico, occorre partire dalle Sentenze della Commissione feudale e delle successive Ordinanze feudali e quelle emesse dal Prefetto della Provincia di Calabria Citra nella qualità di Commissario Ripartitore, fino ad arrivare ai giorni nostri.

In detti Atti Demaniali consultati di particolare interesse, ai fini della presente istruttoria demaniale, è risultata la documentazione riguardante la permuta dei terreni di proprietà del Sig. Martucci Giuseppe Marchese di Carfizzi con il demanio ex feudale denominato Saliconetto o Pantano del Comune di Caloveto. Detti fondi oggetto di permuta di proprietà Martucci, sono localizzati nel Comune di Crosia, pertanto occorre accertare la loro ubicazione rispetto al terreno oggetto di accertamento demaniale. Pertanto durante la consultazione non sono state prese in considerazione le confinazioni dei demani situati in altre località, del Comune di Crosia, molto distanti rispetto al terreno oggetto di accertamento demaniale. Inoltre, non sono stati presi in considerazione i demani ricadenti nel Comune di Calopezzati e nel Comune di Caloveto. Alla luce di quanto sopra sono state prese in considerazione le confinazioni ritenute dallo scrivente da indagarsi, relative alle seguenti località/toponimi e Demani Comunali del Comune di Crosia più prossimi rispetto al terreno oggetto di accertamento demaniale:

- **Località: “Trisorere” o “Trisorero”;**
- **Località: “Valle del Purgatorio”;**
- **Località: “Prato”;**

- **Località: “Manca Palumba”;**
- **Demanio: “Destra del Camino”;**

Al fine di verificare il rapporto tra la posizione dei Demani stessi e quello del terreno oggetto di accertamento demaniale, lo scrivente ha fatto ricorso alla ricostruzione delle vicende demaniali che hanno caratterizzato le aree oggetto di accertamento.

Dalla disamina della notevole massa critica documentale ricercata, individuata, acquisita, interpretata e trascritta è emerso dai documenti storici consultati che Crosia per un certo periodo è stato “Rione” del limitrofo Comune di Calopezzati, successivamente è stato frazione del Comune di Caloveto. A seguito della emanazione della legge 26 giugno 1902, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 9 luglio 1902, n. 159, Crosia è diventato comune autonomo.

Dallo studio incrociato di tutti i soprariportati atti e documenti demaniali, finalizzato a verificare il rapporto tra la posizione dei Demani stessi e quella del terreno oggetto di accertamento demaniale, rappresentato dalla particella catastale sopra riportata, è risultato che quest’ultima è localizzata esternamente alle confinazioni dei fondi demaniali, il tutto per come ricostruito a mezzo delle attività demaniali poste in essere dal Perito Demaniale Dalla pianta topografica reperita presso l’Archivio del Commissariato agli Usi Civici di Catanzaro, redatta dal Perito Liguori del 1892, relativa ai fondi oggetto di permuta fra il “Martucci” ed il Comune di Caloveto, nonché dagli atti demaniali studiati, sopra richiamati, tenuto conto anche del Catasto Provvisorio “Murattiano” e del Nuovo Catasto Terreni, di cui si è dimostrato il corretto collegamento fra i due catasti, nonché dei dati presenti nella banca dati dell’Agenzia delle Entrate, relativi al Comune di Caloveto prima e del Comune di Crosia poi, e della cartografia catastale di riferimento e delle altre cartografie ufficiali, è risultato che i predetti terreni già di proprietà “Martucci”, attualmente, ricadono nei fogli catastali numero 7, 8 e 12 del Comune di Crosia, per come indicati nel quadro d’unione del predetto Comune – **(Allegato N° 41)**.

Per come sopra riportato, dallo studio incrociato di tutti i soprariportati atti e documenti demaniali, finalizzato a verificare il rapporto tra la posizione dei Demani stessi e quello del terreno oggetto di accertamento demaniale, rappresentato dalla particella catastale ricompresa nella tabella sottostante:

Comune	Provincia	Foglio	Particella
Crosia	Cosenza	15	114

è risultato che quest'ultima è localizzata esternamente alle confinazioni dei fondi demaniali, per come risulta dalle cartografie ufficiali sopra descritte.

Alla luce di quanto sopra, in base alle verifiche ed accertamenti eseguiti, lo scrivente, può affermare che il terreno oggetto di accertamento demaniale distinto con gli identificativi catastali di cui alla tabella soprariportata, sito alla località denominata **“Trisoriere”**, **“Prato”** o **“Manca Palumba”** in agro del Comune di Crosia, è confinato esternamente ai fondi più prossimi allo stesso, oggetto di permuta, denominati: **“Mangiacreta”**, **“Scalille o Gesinale”**, **“S. Tecla”**, **“Scalille o Fulitano”**, **“Macchie delle Ulive”**, **“S. Sofia”**, **“Vota della Fiumarella”**, pervenuti al Comune di Caloveto, di cui Crosia era frazione, con atto di permuta rogato dal Notaio Filadoro Donato da Rossano, del 31 ottobre 1896, N° 268 del Repertorio – (Allegato N° 32), omologato con ordinanza del Prefetto della Provincia di Calabria Citeriore, nella qualità di Commissario Ripartitore in data 12 luglio 1897- (Allegato N° 33), sanzionata con Regio Decreto dell'11 agosto 1897-(Allegato N° 34), è **localizzato esternamente alle confinazioni di fondi demaniali;**

- **è di natura giuridica privata;**
- **non è gravato da uso civico.**

Quanto sopra è stato accertato dallo scrivente, infatti dalle ricerche effettuate, è risultato che i fondi di terreno oggetto di permuta, già di proprietà “Martucci”, con il demanio Saliconetto o Pantano del Comune di Caloveto, all'attualità ricadono nei fogli catastali numero 7, 8 e 12 del Comune di Crosia, localizzati sul versante nord-est rispetto al terreno oggetto di accertamento demaniale e molto distanti rispetto al predetto terreno oggetto di accertamento. Quanto sopra affermato è avvalorato dal fatto che la provenienza del terreno oggetto di accertamento demaniale, facente parte di un fondo di maggiore consistenza, per come risulta all'Impianto del Catasto Provvisorio del Comune di Caloveto all'Art. N° 343, in ditta al “Tesorerato di Rossano”, poi per effetto della legge di soppressione, è passato all'Art. N° 290, in ditta al “Real Demanio”, successivamente, è stato acquistato da Martucci Saverio dal Real Demanio in data 28 febbraio 1868, quindi è stato caricato all'Art. N° 499, in ditta Martucci Sig. Saverio fu Fabio; inoltre, dall'elencazione dei presunti corpi demaniali di cui ai Decreti Dichiarativi del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del Comune di Crosia, del Comune di Calopezzati e del Comune di Caloveto; dalla pianta topografica redatta dal Perito Liguori del 1892, sulla quale sono rappresentati i fondi con le relative località e confinazioni.

Infatti, dall'esame della predetta pianta topografica, redatta dal Perito Liguori, in scala 1/4000, denominata: **“Terreni Seminatori del Sig. Giuseppe Marchese Martucci”** e

“**Saliconetto del Comune di Caloveto**”, sulla quale sono rappresentati i fondi con i relativi confini e le denominazioni delle località ove ricadono, in ordine orario sono stati rappresentati i seguenti fondi: 1) “Santa Tecla”; 2) “Scalille o Fulitano” – “Scalille o Gesinale”; 3) “Mangia Creta o Fulitano Martucci” – “Vota Fiumarella” – “Macchia Dell’Olivo” – S. Sofia”, tutti di proprietà del sig. Giuseppe Marchese Martucci; 5) “Saliconetto” demanio ex feudale del Comune di Caloveto – “**Allegato N° 36**”. Questi fondi, per come in precedenza riferito, sono stati oggetto di permuta fra il sig. Giuseppe Martucci, Marchese di Carfizzi, ed il Comune di Caloveto. Dall’esame della predetta pianta topografia sopra richiamata, è risultato che su di essa non vi è indicata la contrada/località/toponimo “**Trisoriero**”, “**Prato**” o “**Manche Palumba**”, gli stessi sono stati rappresentati nei fogli di mappa catastale numero 7, 8 e 12 del Comune di Crosia, per come sopra riferito, fondi molto distanti dal terreno oggetto di accertamento demaniale, il tutto per come indicato nel quadro d’unione catastale del Comune di Crosia, ove sono stati indicati i predetti fondi e il terreno in oggetto, “Allegato N° 42”, ciò conferma che il terreno in oggetto è localizzato esternamente alle confinazioni di fondi di cui sopra.

Alla luce di quanto sopra, in base a tutta la documentazione presa in esame, relativamente al perimetro del terreno oggetto di accertamento, si conferma, **l’esclusione del predetto terreno oggetto di accertamento dal Demanio Civico del Comune di Crosia, verificando il ricadere dello stesso all’esterno della “confinazione o perimetrazione” dei corpi demaniali.**

Il terreno oggetto di accertamento demaniale sito alla località denominata “**Trisorere**”, “**Prato**” o “**Manca Palumba**”, identificato catastalmente nella sottostante Tabella N° 1, della superficie catastale di ettari due, are novantatre e centiare ottantacinque, di proprietà del Signor Libero Francesco, nato a Cariati (CS) il 28 agosto 1981, in possesso del Signor Pugliese Pier Luigi, sopra generalizzato, giusta contratto di fitto del 22 aprile 2025 registrato a Rossano il 5 novembre 2025 al numero 1715, titolare della ditta individuale richiedente l’accertamento demaniale, denominata “**FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE**” con sede in Corigliano-Rossano (CS), Via Regina Margherita n. 238/A;

TABELLA N° 1

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI COSENZA – TERRITORIO													
COMUNE DI CROSIA - (Provincia di Cosenza)													
CATASTO TERRENI (Situazione all'attualità)													
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO								
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Euro			
							ha	are	Ca	Dominicale		Agrario	
1	15	114			Seminativo	4	2	93	85	30	35	21	25
Totale Superficie							2	93	85				
INTESTATI													
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI				
1	LIBERO Francesco nato a Cariati (CS) il 28/08/1981					LBRPQL81M28B774D			Proprietà 1/1				

Pertanto, si ribadisce, che il terreno oggetto di accertamento demaniale sopra identificato, sito alla località denominata “Trisorere”, “Prato” o “Manca Palumba” è di natura giuridica privata non gravato da uso civico.

L'attività di costruzione del profilo storico - amministrativo e di qualificazione giuridica dell'area - Conclusioni

Per quanto concerne la costruzione del profilo storico - amministrativo e di qualificazione giuridica dell'area, lo scrivente Perito Istruttore Demaniale a seguito delle ricerche effettuate, presso:

- Il Comune di Crosia - Archivio Comunale;
 - Il Comune di Calopezzati - Archivio Comunale;
 - Il Comune di Caloveto - Archivio Comunale;
 - L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio;
 - L'Archivio Notarile Distrettuale di Cosenza;
 - L'Archivio di Stato di Cosenza;
 - Il Commissariato per gli Usi Civici di Catanzaro – Archivio storico e Archivio corrente;
- Effettuato lo studio generale degli Atti Demaniali (Sentenze, Ordinanze, Quotizzazioni, Conciliazioni, Legittimazioni, ecc.) che sono stati prodotti nel

Comune di Crosia, nel Comune di Calopezzati e nel Comune di Caloveto, a partire dalla Legge di eversione della Feudalità del 2 agosto 1806;

- Tenute in conto le confinazioni, relativa all'area in esame, risultante dagli Atti Pubblici di provenienza, sopra richiamati;
- Acquisita la cartografia ufficiale dell'Agenzia delle Entrate – Territorio – Scala 1: 2000, relativa al foglio di mappa all'impianto n. 15 del Comune di Crosia, sulla quale è stata evidenziata l'area oggetto di accertamento demaniale – (**Allegato N° 37**);
- Acquisita la cartografia ufficiale dell'Agenzia delle Entrate – Territorio – Scala 1: 2000, relativa al foglio di mappa all'attualità n. 15 del Comune di Crosia, sulla quale è stata evidenziata l'area oggetto di accertamento demaniale – (**Allegato N° 38**);
- Acquisita la Cartografia catastale ufficiale dell'Agenzia delle Entrate - Territorio – Scala 1: 2000, relativa al foglio di mappa all'attualità n. 15 del Comune di Crosia, sulla quale è stata evidenziata l'area oggetto di accertamento demaniale, alla quale è stata sovrapposta la Carta Tecnica Regionale - CTR, analizzata la sovrapposizione che lo scrivente ha operato – (**Allegato N° 40**);
- Acquisita la Pianta Topografica sopra richiamata, redatta dal Perito Liguori del 1892;
- Verificato che l'area oggetto di indagine risulta esterna ai fondi demaniali per come confinato negli atti demaniali sopra richiamati;
- Verificato e acquisito lo “Statino dei fondi demaniali suddivisi per quote ai cittadini, i Demani non indivisi, ed i motivi della non suddivisione, redatto giusta gli ordini superiori contenuti nella Circolare istanza del Sig. Intendente del 28 febbraio corrente anno 3° Ufficio – 1° Carico, numero 1900” del Comune di Caloveto nel quale sono elencati i demani del Comune di Crosia;
- Verificato e acquisito l'Articolo all'Impianto del Catasto Provvisorio “Murattiano” del Comune di Caloveto nonché gli articoli successivi costituiti a seguito di trasferimenti di proprietà;
- Verificata e acquisita la Partita Catastale all'Impianto del N.C.T. nonché quelle successive costituite a seguito della rettifica degli errori commessi all'impianto del N.C.T. e dei successivi trasferimenti di proprietà;
- Verificati gli atti pubblici di trasferimento che hanno interessato la particella di terreno di che trattasi;

- Verificato che il terreno oggetto di accertamento demaniale è di natura giuridica privata, non gravato da uso civico, per come dimostrato;

CONCLUDE

che in base a tutti gli atti sopracitati ricercati, acquisiti e studiati dallo scrivente ai fini della verifica della sussistenza del gravame degli usi civici, risulta quanto segue:

il terreno oggetto di accertamento demaniale, sito alla località denominata “Trisorere”, “Prato” o “Manca Palumba” in agro del Comune di Crosia (CS), censito presso l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cosenza – Ufficio Provinciale – Territorio – Catasto Terreni del Comune di Crosia, distinto con gli identificativi catastali di cui alla tabella sottostante:

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI COSENZA – TERRITORIO													
COMUNE DI CROSIA - (Provincia di Cosenza)													
CATASTO TERRENI (Situazione all'attualità)													
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO								
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Euro			
							ha	are	Ca	Dominicale	Agrario		
1	15	114			Seminativo	4	2	93	85	30	35	21	25
Totale Superficie							2	93	85				
INTESTATI													
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI				
1	LIBERO Francesco nato a Cariati (CS) il 28/08/1981					LBRPQL81M28B774D			Proprietà 1/1				

di proprietà del Signor Libero Francesco, nato a Cariati il 28/08/1981, allo stato attuale in possesso della ditta richiedente l'accertamento demaniale denominata “FAMILY ENERGY DI PIER LUIGI PUGLIESE”, con sede a Corigliano-Rossano (CS), Via Regina Margherita n. 238/A, codice fiscale PGLPGL776R03H579U – Partita IVA 03865760786, in virtù del contratto di fitto del 22 aprile 2025, registrato a Rossano il 05/11/2025 al n. 1715, è di natura giuridica privata ed esente dal gravame di Uso Civico.

Ad espletamento del mandato ricevuto, rassegna la presente relazione istruttoria demaniale e dichiara:

“A conferma di aver svolto l’incarico con imparzialità, accuratezza e in conformità con le normative vigenti, io sottoscritto Mario Domenico Palopoli, in qualità di

perito istruttore demaniale incaricato, consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che le informazioni e le conclusioni contenute nella presente relazione sono veritiere e basate su indagini accurate e imparziali. Attesto di aver svolto il mio incarico con la massima diligenza, obiettività e in conformità con le normative vigenti, senza alcun pregiudizio o influenza esterna”.

Crosia, li 27 febbraio 2026

**Il Tecnico Incaricato
Perito Istruttore Demaniale
Geom. Mario Domenico Palopoli**



Si allega alla presente:

- 1) *Allegato N° 1 – Atto Notar Pietro Pisano da Rossano del 02/10/2007, Rep. N° 80564;*
- 2) *Allegato N° 2 – Atto Notar Antonio Borromeo da Corigliano Calabro, del 20/12/1990, Rep. N° 27381;*
- 3) *Allegato N° 3 – Atto Notar Pietro Labonia da Rossano, del 18/02/1963, Rep. N° 9187;*
- 4) *Allegato N° 4 – Atto Notar Domenico Parisi, da Cariatì, del 13/08/1943, Rep. N° 10685;*
- 5) *Allegato N° 5 – Atto Notar Antonio Rizzo-Corallo da Rossano, del 18/04/1934, Rep. N° 8642;*
- 6) *Allegato N° 6 – Contratto di fitto del 22/04/2025;*
- 7) *Allegato N° 7 – Ricevuta Registrazione Contratto di fitto del 05/11/2025;*
- 8) *Allegato N° 8 – Certificato di destinazione urbanistica;*
- 9) *Allegato N° 9 – Visura Catasto Terreni del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 207/636, erroneamente in ditta Opera per la Valorizzazione della Sila;*
- 10) *Allegato N° 10 – Visura Catasto Terreni del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 210/608 in ditta Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano fratelli fu Francesco;*
- 11) *Allegato N° 11 – Visura Catasto Terreni all'Impianto del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 838 in ditta Oriolo Rocco nato a Crosia il 23-2-1893;*
- 12) *Allegato N° 12 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Crosia - Articolo N. 312 bis;*
- 13) *Allegato N° 13 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Crosia - Articolo N. 277;*
- 14) *Allegato N° 14 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Crosia - Articolo N. 151;*
- 15) *Allegato N° 15 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Crosia - Articolo N. 34;*
- 16) *Allegato N° 16 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Caloveto - Articolo N. 668;*
- 17) *Allegato N° 17 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Caloveto - Articolo N. 598;*
- 18) *Allegato N° 18 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Caloveto - Articolo N. 499;*
- 19) *Allegato N° 19 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Caloveto - Articolo N. 290;*
- 20) *Allegato N° 20 – Catasto Provvisorio "Murattiano" - Comune di Caloveto - Articolo N. 343;*
- 21) *Allegato N° 21 – Comune di Crosia - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 14/03/1928;*
- 22) *Allegato N° 22 – Comune di Calopezzati - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 16/03/1928;*
- 23) *Allegato N° 23 – Comune di Caloveto - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 18/03/1928;*
- 24) *Allegato N° 24 – Relazione sui demani di Calopezzati dell'Avv. Carlo Pinto – Regio Assessore Demaniale - del 01/03/1900;*
- 25) *Allegato N° 25 – Relazione sui demani di Caloveto dell'Avv. Carlo Pinto – Regio Assessore Demaniale - del 01/03/1900;*
- 26) *Allegato N° 26 – Ordinanza del Prefetto della Calabria Citeriore del 27/11/1865 relativo al Demanio Cresanto di Calopezzati;*
- 27) *Allegato N° 27 – Nota del Ministro del 27 gennaio 1866 di approvazione dell'ordinanza del 27/11/1865 sanzionata con Regio Decreto del 18/01/1866 relativo al Demanio Cresanto del Comune di Calopezzati;*
- 28) *Allegato N° 28 – Pianta Topografica del Demanio Cresanto del Comune di Calopezzati redatta dal Regio Agrimensore Gregorio Francalanza;*
- 29) *Allegato N° 29 – Comune di Caloveto "Statino dei Demani" del 20 marzo 1860;*
- 30) *Allegato N° 30 – Comune di Caloveto - Regio Decreto del 9 settembre 1875;*
- 31) *Allegato N° 31 – Deliberazione Consiglio Comunale di Caloveto del 5 giugno 1893;*

- 32) Allegato N° 32 - Atto Notar Filadoro Donato del 31/10/1896, Rep. N. 268;
- 33) Allegato N° 33 – Ordinanza del Prefetto di Cosenza del 12 luglio 1897;
- 34) Allegato N° 34 - Regio Decreto dell'11 agosto 1897, Permuta terreni;
- 35) Allegato N° 35 – Rilievo fotografico del terreno oggetto di accertamento;
- 36) Allegato N° 36 – Pianta Topografica redatta dal Perito Liguori del 1892 relativa ai terreni già di proprietà Martucci e al Demanio Saliconetto o Pantano;
- 37) Allegato N° 37 – Comune di Crosia – Foglio di mappa n. 15 all'Impianto del N.C.T. con indicazione della particella originaria del terreno oggetto di accertamento;
- 38) Allegato N° 38 – Comune di Crosia – Foglio catastale all'attualità n. 15 con indicazione della particella di terreno oggetto di accertamento;
- 39) Allegato N° 39 – F.230 della Carta d'Italia – Calopezzati – I S.O. Sez. A – IGM Anno 1955 – Scala 1:10.000;
- 40) Allegato N° 40 – Comune di Crosia – Sovrapposizione C.T.R. su Foglio di mappa catastale n. 15;
- 41) Comune di Crosia – Quadro d'Unione catastale;

Allega, altresì:

- a) Operazioni peritali;
- b) Visura catastale storica aggiornata del terreno oggetto di accertamento demaniale.

Perito Istruttore Demaniale
Geometra Mario Domenico Palopoli
Via Alcide De Gasperi n.1 - 87060 Mirto-Crosia (CS)
Tel.-Fax 098342368 - Cell. 3396478269
Pec: mariodomenico.palopoli@geopec.it - E-Mail: geometrapalopoli@libero.it

Al Sig. Sindaco
Al RUP – Arch. Luigi Lepera
Settore 3 – Area Tecnica
Comune di Crosia
Pec: protocollo.comunecrosia@asmepec.it

OGGETTO: Accertamento relativo alla sussistenza di vincolo dell'uso civico su terreno interessato dall'intervento di "Costruzione di un impianto fotovoltaico" in località "Trisorere" in agro del Comune di Crosia (CS).

Trasmissione istruttoria accertamento demaniale e relativi allegati.

Il sottoscritto geometra Mario Domenico Palopoli, con Studio Tecnico in Crosia, Via Alcide De Gasperi n. 1, nella qualità di Perito Istruttore Demaniale del Comune di Crosia, incaricato dell'accertamento di cui all'oggetto, giusta Determina Dirigenziale del Responsabile del Settore 3 - Tecnico, Registro del Settore N. 245 – Registro Generale N. 621 del 12/12/2025, e successivo Contratto di Prestazione d'opera Prot. n. 29581 del 19/12/2025, in evasione all'incarico ricevuto, in allegato alla presente,

T R A S M E T T E

- **Istruttoria demaniale, su supporto informatico, firmata digitalmente;**
- **N° 41 allegati, su supporto informatico, firmati digitalmente:**

Si allega alla presente:

- 1) *Allegato N° 1 – Atto Notar Pietro Pisano da Rossano del 02/10/2007, Rep. N° 80564;*
- 2) *Allegato N° 2 – Atto Notar Antonio Borromeo da Corigliano Calabro, del 20/12/1990, Rep. N° 27381;*
- 3) *Allegato N° 3 – Atto Notar Pietro Labonia da Rossano, del 18/02/1963, Rep. N° 9187;*
- 4) *Allegato N° 4 – Atto Notar Domenico Parisi, da Cariatì, del 13/08/1943, Rep. N° 10685;*
- 5) *Allegato N° 5 – Atto Notar Antonio Rizzo-Corallo da Rossano, del 18/04/1934, Rep. N° 8642;*
- 6) *Allegato N° 6 – Contratto di fitto del 22/04/2025;*
- 7) *Allegato N° 7 – Ricevuta Registrazione Contratto di fitto del 05/11/2025;*
- 8) *Allegato N° 8 – Certificato di destinazione urbanistica;*
- 9) *Allegato N° 9 – Visura Catasto Terreni del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 207/636, erroneamente in ditta Opera per la Valorizzazione della Sila;*

- 10) Allegato N° 10 – Visura Catasto Terreni del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 210/608 in ditta Oriolo Rocco, Giuseppe, Cataldo e Gaetano fratelli fu Francesco;
- 11) Allegato N° 11 – Visura Catasto Terreni all'Impianto del N.C.T. - Comune di Crosia - Partita N. 838 in ditta Oriolo Rocco nato a Crosia il 23-2-1893;
- 12) Allegato N° 12 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Crosia - Articolo N. 312 bis;
- 13) Allegato N° 13 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Crosia - Articolo N. 277;
- 14) Allegato N° 14 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Crosia - Articolo N. 151;
- 15) Allegato N° 15 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Crosia - Articolo N. 34;
- 16) Allegato N° 16 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Caloveto - Articolo N. 668;
- 17) Allegato N° 17 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Caloveto - Articolo N. 598;
- 18) Allegato N° 18 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Caloveto - Articolo N. 499;
- 19) Allegato N° 19 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Caloveto - Articolo N. 290;
- 20) Allegato N° 20 – Catasto Provvisorio “Murattiano” - Comune di Caloveto - Articolo N. 343;
- 21) Allegato N° 21 – Comune di Crosia - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 14/03/1928;
- 22) Allegato N° 22 – Comune di Calopezzati - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 16/03/1928;
- 23) Allegato N° 23 – Comune di Caloveto - Decreto del Regio Commissario per gli Usi Civici delle Calabrie del 18/03/1928;
- 24) Allegato N° 24 – Relazione sui demani di Calopezzati dell'Avv. Carlo Pinto – Regio Assessore Demaniale - del 01/03/1900;
- 25) Allegato N° 25 – Relazione sui demani di Caloveto dell'Avv. Carlo Pinto – Regio Assessore Demaniale - del 01/03/1900;
- 26) Allegato N° 26 – Ordinanza del Prefetto della Calabria Citeriore del 27/11/1865 relativo al Demanio Cresanto di Calopezzati;
- 27) Allegato N° 27 – Nota del Ministro del 27 gennaio 1866 di approvazione dell'ordinanza del 27/11/1865 sanzionata con Regio Decreto del 18/01/1866 relativo al Demanio Cresanto del Comune di Calopezzati;
- 28) Allegato N° 28 – Pianta Topografica del Demanio Cresanto del Comune di Calopezzati redatta dal Regio Agrimensore Gregorio Francalanza;
- 29) Allegato N° 29 – Comune di Caloveto “Statino dei Demani” del 20 marzo 1860;
- 30) Allegato N° 30 – Comune di Caloveto - Regio Decreto del 9 settembre 1875;
- 31) Allegato N° 31 – Deliberazione Consiglio Comunale di Caloveto del 5 giugno 1893;
- 32) Allegato N° 32 - Atto Notar Filadoro Donato del 31/10/1896, Rep. N. 268;
- 33) Allegato N° 33 – Ordinanza del Prefetto di Cosenza del 12 luglio 1897;
- 34) Allegato N° 34 - Regio Decreto dell'11 agosto 1897, Permuta terreni;
- 35) Allegato N° 35 – Rilievo fotografico del terreno oggetto di accertamento;
- 36) Allegato N° 36 – Pianta Topografica redatta dal Perito Liguori del 1892 relativa ai terreni già di proprietà Martucci e al Demanio Saliconetto o Pantano;
- 37) Allegato N° 37 – Comune di Crosia – Foglio di mappa n. 15 all'Impianto del N.C.T. con indicazione della particella originaria del terreno oggetto di accertamento;
- 38) Allegato N° 38 – Comune di Crosia – Foglio catastale all'attualità n. 15 con indicazione della particella di terreno oggetto di accertamento;
- 39) Allegato N° 39 – F.230 della Carta d'Italia – Calopezzati – I S.O. Sez. A – IGM Anno 1955 – Scala 1:10.000;
- 40) Allegato N° 40 – Comune di Crosia – Sovrapposizione C.T.R. su Foglio di mappa catastale n. 15;

41) Comune di Crosia – Quadro d'Unione catastale;

Allega, altresì:

- a) Operazioni peritali;
- b) Visura catastale storica aggiornata del terreno oggetto di accertamento demaniale.

Distinti saluti.

Crosia, li 27 febbraio 2026

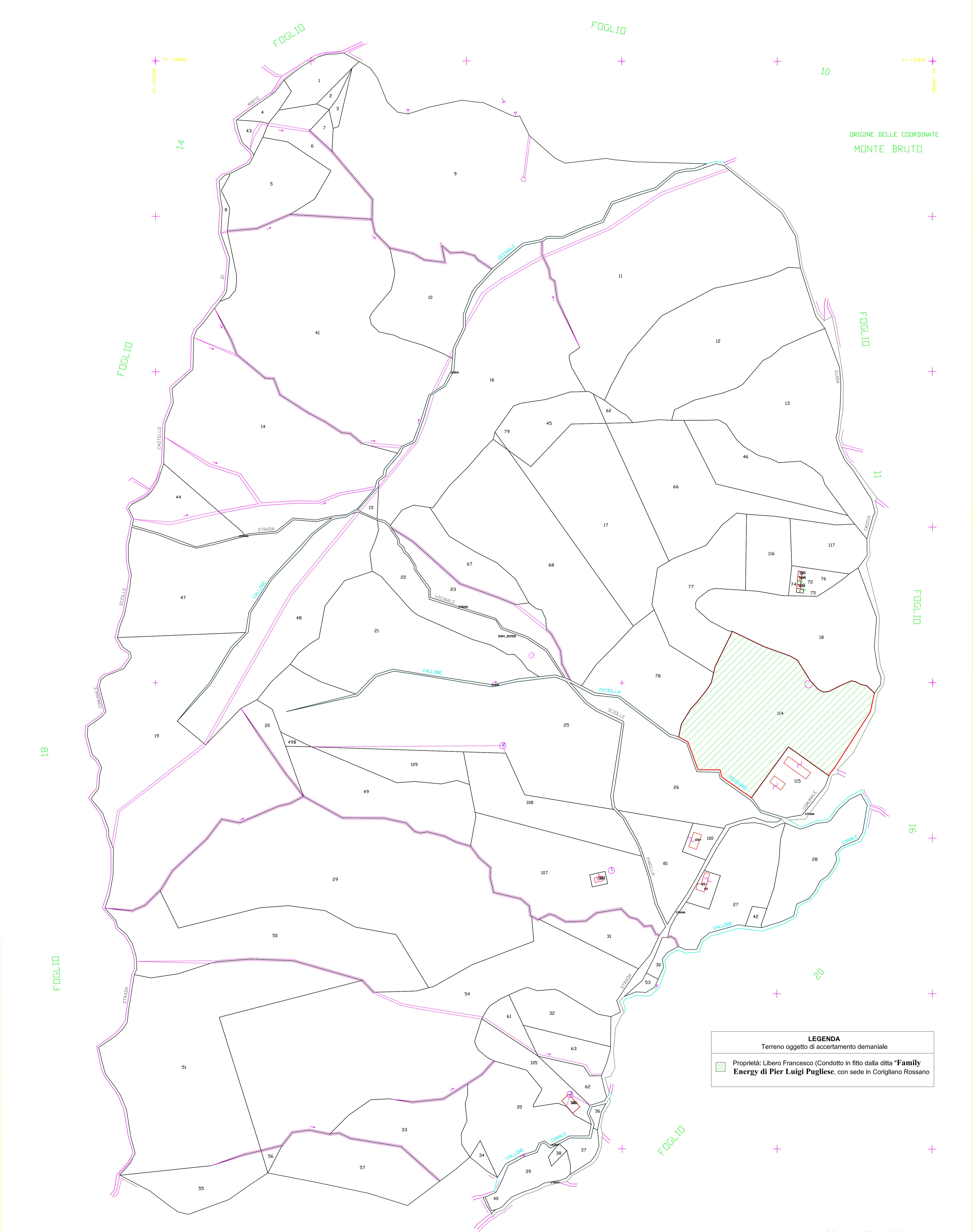
**Il Perito Istruttore Demaniale
(Geom. Mario Domenico Palopoli)**

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Mario Domenico Palopoli'. To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI CROSIA' at the top and 'UFFICIO DEL PERITO ISTRUTTORE DEMANIALE' at the bottom. In the center of the stamp, there is a smaller circular emblem or seal.

Comune di Crosia

COMUNE DI CROSIA
Provincia di Cosenza
FOGLIO DI MAPPA N. 15
Scala 1:2000

Terreno oggetto di accertamento Foglio 15 Particella 114



LEGENDA
 Terreno oggetto di accertamento demaniale
 Proprietà: Libero Francesco (Condotto in fitto dalla ditta "Family Energy di Pier Luigi Pugliese, con sede in Corigliano Rossano)

SCALA DI 1:2000

PROVINCIA DI COSENZA
COMUNE DI CROSIA
FOGLIO N. 15

Crosia, li 27 febbraio 2026

Perito Istruttore Demaniale
Geom. Mario Domenico Palopoli



Comune di Crosia - OS Procc. 000431 del. 24-12-2006 in. Incontro